

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI, UFFICIO AUTORITÀ DI GESTIONE P.S.R. BASILICATA E POLITICHE DI SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - SEDE POTENZA

Determinazione 28 aprile 2025, n.426

Piano strategico della PAC (PSP) per l'Italia. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027). Intervento SRG06 LEADER. Aggiornamento della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) approvata con D.D. n. 1043/2023 a seguito dell'approvazione dei progetti di Cooperazione LEADER 2023-2027 del GAL Cittadella del Sapere S.r.l. e conseguente adeguamento della Convenzione siglata in data 04.12.2023 con la Regione Basilicata.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI**

REGIONE BASILICATA

Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e
Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale - Sede
Potenza

14BE

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14BE.2025/D.00426

DEL 28/4/2025

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

Piano strategico della PAC (PSP) per l'Italia. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027). Intervento SRG06 LEADER. Aggiornamento della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) approvata con D.D. n. 1043/2023 a seguito dell'approvazione dei progetti di Cooperazione LEADER 2023-2027 del GAL Cittadella del Sapere S.r.l. e conseguente adeguamento della Convenzione siglata in data 04.12.2023 con la Regione Basilicata.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 2 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L. n. 241 del 07.08.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;
- VISTA** la D.G.R n. 11 del 13 gennaio 1998, “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 202400153 del 09-07-2024 “Nomina dei componenti della Giunta regionale”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 08/04/2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 29 del 25-01-2024 “Legge 190/2012, art. 1, comma 8 - Definizione degli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza per l'aggiornamento del PIAO 2024/2026 sezione rischi corruttivi e trasparenza”;
- VISTA** la D.G.R. n. 378 del 23-05-2024 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.” e le successive DD.G.R. nn. 413 dello 01-08-2024, 485 del 13-08-2024 e 517 dello 06-09-2024 di integrazione ed aggiornamento degli Allegati;
- VISTA** la L.R. n. 29 del 30.12.2019 “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTO** il Regolamento regionale n.1 del 10.02.2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 -

Serie speciale, come modificato dai successivi Regolamenti n. 3/2021 e n. 4/2021;

- VISTA** la D.G.R. n. 483 del 13-08-2024 “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906/2021 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione degli Uffici regionali ai dirigenti a tempo indeterminato;
- VISTO** in particolare il punto 7) della succitata deliberazione, laddove è riservato di provvedere con separato atto all’affidamento ad interim degli uffici vacanti, per i quali, *medio tempore*, la reggenza è affidata al Direttore Generale;
- VISTA** la D.G.R. n. 506 del 14.08.2024 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 792/2023 avente ad oggetto “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026”;
- VISTA** la L.R. n. 3 del 07-02-2024 “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA** la L.R. n. 4 del 07-02-2024 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 84 del 09-02-2024 – “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 85 del 09-02-2024 – “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 131 del 28-02-2024 - Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- VISTA** la D.G.R. n. 218 del 20-03-2024 - Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- VISTA** la L.R. n. 14/2024 “Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2024”;
- VISTA** la D.G.R. n. 270 del 05-04-2024 - Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026;
- VISTA** la D.G.R. n. 349 del 30-04-2024 - Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

- VISTA** la D.G.R. n. 372 del 15-05-2024 recante “Approvazione disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2023”;
- VISTA** la D.G.R. n. 411 del 01-08-2024 - Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- VISTA** la D.G.R. n. 450 del 08-08-2024 - Approvazione del Disegno di Legge "Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 490 del 13-08-2024 - Quinta variazione di bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art.51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 24-10-2024 - “Assestamento del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R n. 645 del 30-10-2024 – Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all'approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026;
- VISTA** la D.G.R. n. 702 del 28-11-2024 - Sesta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. 30 dicembre 2024 n. 44 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali per l’esercizio finanziario 2025”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022, introducendo, tra le altre cose, all'art. 4 la possibilità, per i programmi prorogati conformemente all'articolo 1 del presente regolamento, la possibilità di sostenere i costi per la elaborazione e futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico”;
- VISTI** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che, agli articoli 31 - Sviluppo locale di tipo partecipativo, 32 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipati e 33 – Gruppi di azione locale, disciplina lo sviluppo locale di tipo partecipativo, stabilendo, tra le altre cose, art. 32, par. 3 che *“le pertinenti autorità di gestione completano la prima tornata di selezione delle strategie e si assicurano che i gruppi di azione locale selezionati possano svolgere i propri compiti [...] entro dodici mesi dalla data della decisione d'approvazione del programma”*;

i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2023/2027 in materia di Politica Agricola Comunitaria (PAC) ed in particolare:

- ✓ Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- ✓ Regolamento(UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;

VISTA la Convenzione tra l'Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata di cui alla D.G.R. 1 agosto 2024 n. 429, repertoriata al n. 2022 dello 01.08.2024, con la quale sono definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento nell'ambito dell'attuazione del PSP/CSR Basilicata 2023-2027;

VISTO il Piano strategico della PAC (PSP) per l'Italia, approvato il 2 dicembre 2022 con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645;

VISTA la D.G.R. 12 marzo 2025 n. 118 recante "*Presca d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2024)8662 dell'11.12.2024 di approvazione delle modifiche al PSP (Versione 4.1) – Approvazione della versione 3.0 del CSR Basilicata 2023-2027*";

VISTA la D.G.R. 28 marzo 2025 n. 157 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1599 del 13.03.2025 di approvazione della versione n. 15 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2022;

VISTA la versione 15 del PSR Basilicata 2014-2022, che, con specifico riferimento alla Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, Sottomisura 19.1 "Supporto preparatorio", al fine di permettere lo svolgimento della procedura di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) e dei relativi Gruppi di Azione Locale (GAL) 2023-2027, recepisce il nuovo quadro giuridico 2023-2027 anche in relazione alla scheda intervento SRG06 del PSP Italia, e conseguentemente del CSR Basilicata 2023-2027;

- VISTE** altresì le pertinenti schede del PSP Italia e del CSR regionale relative all'intervento SRG06 – “LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale”, cui la sottomisura 19.1 del PSR Basilicata 2014-2022 è direttamente collegata;
- VISTA** la D.G.R. 25 settembre 2023 n. 591 e ss.mm.ii., recante “*Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2022. Bando per la selezione delle SSL e dei relativi GAL per il periodo di programmazione 2023 – 2027 a valere sulla Sottomisura 19.1 “Supporto preparatorio” del PSR Basilicata 2014-2022*”;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022 24 novembre 2023 n. 993, recante “*Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2022. Bando per la selezione delle SSL e dei relativi GAL per il periodo di programmazione 2023 – 2027 a valere sulla Sottomisura 19.1 “Supporto preparatorio” del PSR Basilicata 2014-2022 ex D.G.R. n. 591/2023 e ss.mm.ii.. Costituzione del Comitato di Selezione delle SSL a norma dell’art. 32, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021*”, che ingloba tutti i componenti della Task Force Leader ex DGR n. 232 del 26.04.12018 e ss. mm. e ii, nonché la successiva Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022 del 27 novembre 2023 n. 1010 che la integra;
- DATO ATTO** che il Bando per la selezione delle SSL e dei relativi GAL per il periodo di programmazione 2023 – 2027 ex D.G.R. 591/2023 e ss.mm.ii. in parola prevedeva, all’art. 14, l’istruttoria, la valutazione e la selezione delle SSL presentate per ognuna delle cinque aree definite all’art. 3 del medesimo Bando;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022 dell’1 dicembre 2023 n. 1041, con la quale, per ciascuna delle cinque aree Leader di cui all’articolo 3 del bando sopra richiamato, venivano approvati gli elenchi delle proposte di Strategie di sviluppo locale ammesse e finanziabili;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027 del 1° dicembre 2023 n. 1043, con la quale, tra le altre, veniva approvata la Strategie di Sviluppo Locale “Le Terre Imperfette”, proposta e presentata dal GAL “La Cittadella del Sapere”, nonché il relativo schema di Convenzione tra l’Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027 e i GAL medesimo, responsabile della suddetta strategia;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027 del 19 gennaio 2024 n. 59, con la quale veniva approvato il “Modello organizzativo per la elaborazione dei Piani di Azione (PdA) esecutivi associati alle Strategie di Sviluppo Locale di cui sopra;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027 del 28 ottobre 2024, n. 1295, con la quale venivano definite e approvate le procedure per la presentazione dei Progetti di Cooperazione Leader 2023-2027;
- DATO ATTO** che gli esiti istruttori di cui alla precedente determinazione, in capo alla Cabina di Regia ex Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027 del 19 gennaio 2024, n. 00059DD, in due successivi momenti, hanno portato, dapprima, giusto verbale della Cabina di Regia del 29 gennaio 2025, all’approvazione dei progetti di cooperazione transnazionale denominati “Le terre ideali: i territori dei GAL ad Osaka 2025”, per un importo pari a € 100.000,00, e “Cibo senza Frontiere”, per un importo pari a € 200.000,00, quindi, giusto verbale del 9 aprile 2025, all’approvazione del progetto di cooperazione interterritoriale denominato “Brand Rurale Basilicata: Promozione

del territorio dei GAL Lucani”, per un importo pari a € 30.000,00, determinando una ulteriore complessiva assegnazione di risorse, alla Strategie di Sviluppo Locale già approvata e finanziata, di € 330.000,00, a valere sulla dotazione finanziare di cui alla procedura approvata con Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027 del 28 ottobre 2024, n. 1295;

RITENUTO di dover aggiornare la Strategia di Sviluppo Locale “Le Terre Imperfette”, approvata e finanziata al GAL “La Cittadella del Sapere” per un importo complessivo di € 5.200.000,00, giusta Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027 del 1° dicembre 2023 n. 1043, inserendo i progetti di cooperazione di cui sopra nell’ambito del sotto intervento A della suddetta strategia e portandone la dotazione complessiva a € 5.530.000,00, allegato come sub “**Allegato 1**” al presente atto;

RITENUTO altresì, di dover aggiornare anche la convenzione in essere tra l’Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027 secondo lo schema di convenzione allegato come sub “**Allegato 2**” al presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono richiamate e assunte integralmente, in qualità di Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027, di:

- aggiornare la Strategia di Sviluppo Locale “Le Terre Imperfette”, con l’inserimento dei progetti di cooperazione transnazionale denominati “Le terre ideali: i territori dei GAL ad Osaka 2025” e “Cibo senza Frontiere”, nonché del progetto di cooperazione interterritoriale denominato “Brand Rurale Basilicata: Promozione del territorio dei GAL Lucani”, nell’ambito del sotto intervento A della suddetta strategia e portandone la dotazione complessiva a € **5.530.000,00**, allegata alla presente come sub “**Allegato 1**”;
- aggiornare la convenzione in essere tra l’Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027 Regione e il GAL “La Cittadella del Sapere S.r.l.”, responsabile della Strategia di sviluppo locale denominata “Le Terre Imperfette”, allegata alla presente come sub “**Allegato 2**”, che legittima la prosecuzione delle dell’operatività del GAL in relazione al periodo 2023-2027 che, come atto conseguente, in azione negoziata con l’Autorità di Gestione regionale, è chiamato a elaborare il Piano di Azione (PdA) esecutivo associato alle suddette strategie;
- trasmettere la presente Determinazione all’Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA);
- procedere alla pubblicazione della presente determinazione sui siti www.regione.basilicata.it ed <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

La presente Determinazione viene pubblicata integralmente sul B.U.R.B..

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Paolo De Nictolis** _____

IL DIRIGENTE _____

Rocco Vittorio Restaino

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Piano strategico della PAC (PSP) per l'Italia. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027). Intervento SRG06 LEADER. Aggiornamento della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) approvata con D.D. n. 1043/2023 a seguito dell'approvazione dei progetti di Cooperazione LEADER 2023-2027 del GAL Cittadella del Sapere S.r.l. e conseguente adeguamento della Convenzione siglata in data 04.12.2023 con la Regione Basilicata.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Rocco Vittorio Restaino**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>



MISURA 19 – Sviluppo locale di tipo Partecipativo

SOTTOMISURA 19.1: SUPPORTO PREPARATORIO.

***BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO
LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE 2023-2027
[Art. 4 del Reg (UE) 2220/2020]***

Allegato -C- Format Strategie di Sviluppo Locale

SOMMARIO

MISURA 19 – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	1
Titolo della Strategia di Sviluppo Locale	3
1. Descrizione dell'area di riferimento del GAL	3
1.1. Elenco dei comuni, con popolazione, superficie e densità abitativa	3
1.2. Analisi di contesto	4
1.2.1. Contesto socio-demografico, economico, ambientale	4
1.2.2. Qualità della vita: viabilità e trasporti; scuole; assistenza socio-sanitaria; strutture per il tempo libero e lo sport	6
1.3. Analisi SWOT	8
1.4. Esigenze e loro prioritizzazione	10
2. Caratteristiche del GAL	11
2.1. Ragione sociale, composizione e rappresentatività dei soci	11
2.2. Esperienze pregresse	13
2.3. Animazione dei territori in fase di predisposizione della SSL	14
3. La Strategia di Sviluppo Locale (SSL)	16
3.1. La strategia di sviluppo locale in una frase	16
3.2. Finalità, obiettivi e impatti previsti	16
3.3. Ambiti tematici	17
3.4. Filiera cognitiva	17
3.5. Integrazione con altri programmi/azioni/strumenti UE, nazionali, regionali	18
3.6. Attivazione progetti di cooperazione	19
3.7. Attivazione Smart village	19
3.8. Attivazione Start-up extra agricole	20
3.9. Attivazioni in infrastrutture di larga scala	20
4. Articolazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)	20
4.1. Strutturazione della SSL	20
4.2. Modalità attuativa delle azioni specifiche	21
4.3. Azioni della SSL	22
4.3.1. Azione A151 <i>Il vivaio: dall'analisi dell'humus locale (patrimoni, presenze, attitudini) al germoglio di nuove idee condivise</i>	22
4.3.2. Azione A152 <i>I luoghi dell'incontro: ospitalità diffusa, case, granai</i>	25
4.3.3. Azione A153 <i>I percorsi nel tempo: radici, sostanze, ritrovi</i>	28
4.3.4. Azione A124 <i>I villaggi del gusto: nuove alleanze circolari per una promozione dei prodotti autentici locali</i>	31
4.3.5. Azione A155 <i>Le vie verdi: muoversi green</i>	35
4.3.6. Azione A156 <i>La domenica: celebrare il territorio, tra tradizioni e nuovi inizi</i>	37
4.3.7. Azione A157 <i>La scuola dell'accoglienza: che tu sia benvenuto</i>	41
4.3.8. Progetto di Cooperazione Transnazionale – <i>cibo senza frontiere</i>	45
4.3.9. Progetto di Cooperazione transnazionale - <i>Le terre ideali</i>	69
4.3.10. Progetto di Cooperazione Interterritoriale – <i>Brand Rurale Basilicata</i>	90
Finanziamento CSR	99
4.3.11. Azione B1 – <i>La regia: gestire il progetto</i>	105
4.3.12. Azione B2 <i>La piazza: animare e comunicare</i>	108
5 Piano finanziario della SSL	110
6 Quadro degli indicatori	113
7 Modello gestionale	115
8 Eventuali deleghe	118
Scheda Autovalutazione ad uso dei GAL	119

Titolo della Strategia di Sviluppo Locale

Le Terre imperfette

1. Descrizione dell'area di riferimento del GAL

1.1. Elenco dei comuni, con popolazione, superficie e densità abitativa

La strategia di sviluppo locale proposta dal GAL La "Cittadella del Sapere" fa riferimento all'Area "Lagonegrese – Alto Sinni Val Sarmento – Mercure – Pollino" di cui all'art. 3 del bando di selezione. Tale circoscrizione, che ricalca il territorio LEADER della programmazione 2014-2020, si colloca nel quadrante sud-occidentale della regione Basilicata e si caratterizza per una morfologia varia ed eterogenea che ha determinato in maniera sostanziale l'assetto abitativo dell'area, limitando la pressione edilizia. Dal punto di vista amministrativo, l'area è suddivisa in 27 comuni (Tabella 1), di cui 26 rientranti nella provincia di Potenza, mentre uno, San Giorgio Lucano, situato nella provincia di Matera. La popolazione complessiva residente nel territorio del GAL, censita al 1° gennaio 2023, risulta pari a circa **62.106 abitanti**. Sulla base dell'estensione del territorio, pari a 1.548,70 Km² complessivi, si calcola **una densità abitativa di 40,10 abitanti per Km²**, un valore inferiore alla media regionale (53,72) e che manifesta il carattere in prevalenza rurale del territorio ricompreso nei confini amministrativi del GAL.

Tabella 1 - Popolazione residente, superficie e densità abitativa dei comuni dell'area del GAL (dati 2023)

COMUNE	POPOLAZIONE RESIDENTE	SUPERFICIE (KM ²)	DENSITÀ ABITATIVA (AB./KM ²)
Calvera	354	16,01	22,11
Carbone	517	48,53	10,65
Castelluccio Inferiore	1.929	28,96	66,61
Castelluccio Superiore	709	32,98	21,50
Castronuovo di Sant'Andrea	886	47,45	18,67
Cersosimo	523	24,74	21,14
Chiaromonte	1.741	70,02	24,86
Episcopia	1.264	28,64	44,13
Fardella	565	29,08	19,43
Francavilla in Sinni	3.943	46,82	84,22
Lagonegro	5.042	113,07	44,59
Latronico	4.083	76,66	53,26
Lauria	11.882	176,63	67,27
Maratea	4.725	67,84	69,65
Nemoli	1.380	19,49	70,81
Noepoli	744	46,71	15,93
Rivello	2.523	69,58	36,26
Rotonda	3.171	42,92	73,88
San Costantino Albanese	594	43,25	13,73
San Giorgio Lucano	1.051	39,26	26,77
San Paolo Albanese	209	30,22	6,92
San Severino Lucano	1.363	61,16	22,29

Senise	6.529	97,30	67,10
Teana	523	19,30	27,10
Terranova di Pollino	1.018	113,07	9,00
Trecchina	2.155	38,19	56,43
Viggianello	2.683	120,83	22,20
Totale area GAL	62.106	1.548,71	40,10

1.2. Analisi di contesto

1.2.1. Contesto socio-demografico, economico, ambientale

L'analisi che segue illustra il contesto di riferimento, integrando le più recenti evidenze statistiche con i dati emersi dall'**Analisi multimediale del benessere** della comunità locale, una delle azioni individuate e realizzate nel 2020 all'interno di S.M.A.R.T.T, la Strategia di Sviluppo Locale LEADER 2014-2020. In merito alla situazione demografica, il territorio su cui si innesta la proposta di strategia di sviluppo si caratterizza per la presenza di forti diversità tra i sotto-ambiti, con specifico riferimento alla **dispersione territoriale** della popolazione, al grado di **invecchiamento** e ai **tassi migratori** e di **spopolamento** dei comuni. La popolazione residente, pari a **62.106 abitanti complessivi** nel 2023, risulta, infatti, concentrata per oltre il 50% nei cinque centri principali (Lauria, Lagonegro, Latronico, Maratea e Senise). Il comune più popoloso è Lauria, con poco meno di 12.000 abitanti, mentre sono 24 i comuni che mostrano una popolazione residente inferiore alle 5.000 unità; per dieci di questi, il numero di abitanti scende sotto il migliaio. Tale distribuzione evidenzia una significativa **dispersione della popolazione nei piccoli centri**, come emerge dal dato sulla densità abitativa precedentemente illustrato (40,1 ab./Km²). Dal punto di vista anagrafico, gli abitanti di età superiore ai 50 anni costituiscono oltre il 51% della popolazione residente, mentre meno di un abitante su quattro risulta under 30. L'**età media** complessiva della popolazione è pari a **50,9 anni**, sensibilmente superiore rispetto al dato regionale (46,8) e in aumento rispetto ai 50,0 anni medi d'età registrati nel 2019. Quanto espresso identifica una chiara tendenza allo **spopolamento** e all'**invecchiamento** della popolazione del territorio del GAL. Tra il 2019 e il 2022, infatti, la popolazione dell'area ha registrato un decremento del 4,2%, anche per effetto di un fenomeno migratorio di notevole impatto, specialmente in riferimento alle fasce d'età più giovani. Le maggiori criticità sono riscontrate nella Val Sarmento e nella Valle del Serrapotamo, dove l'età media supera i 53 anni e il calo demografico arriva a raggiungere, in alcuni comuni, decrementi del 10%. Risulta, invece, in **aumento del 2,8%** la **presenza di cittadini stranieri**, stimata nel 2022 in circa 1.700 residenti, con un'incidenza pari al 2,7% sulla popolazione totale dell'area. La presenza di popolazione di origine straniera è concentrata nei maggiori centri urbani, quali Lauria, Lagonegro, Latronico, Francavilla in Sinni e Senise. Il **livello d'istruzione della popolazione** nel 2021 risulta lievemente inferiore agli standard nazionali, con il **48,8%** della popolazione di 9 anni e più in possesso **almeno del diploma di scuola superiore**. La medesima distanza è ravvisabile in riferimento alla popolazione di 25-49 anni, di cui il 72,1% è in possesso almeno del diploma, contro il 75,7% a livello nazionale, e solo il 23,4% ha conseguito la laurea o altri titoli di studio terziari, contro il 26,6% a livello nazionale.

Il quadro economico dell'area poggia su un tessuto imprenditoriale composto, nel 2021, da circa **4.760 imprese**, situate principalmente nei comuni di Lagonegro, Lauria, Maratea e Senise. Queste occupano, in media, **11.880 addetti annui** (il 10,5% in più rispetto al 2018), equivalenti a circa un quinto della popolazione residente nell'area. A prevalere in modo netto sono le **micro-imprese, pari a oltre il 95% del totale delle aziende censite**. Le principali vocazioni produttive del territorio vertono su tre settori chiave. Il primo è costituito dalle **attività terziarie**, ovvero i servizi alle imprese

e i servizi turistici, connessi principalmente al bacino di Maratea e, in seconda battuta, al Parco Nazionale del Pollino. Si ravvisa, in particolare, la presenza di **232 esercizi ricettivi** nell'area del GAL, per un totale di **6.350 posti letto offerti**, di cui oltre la metà situati nel comune di Maratea. Si tratta di strutture per tre quarti di carattere extra-alberghiero (prevalentemente agriturismi, B&B e alloggi in affitto), che registrano un continuo aumento: ciò descrive un tipo di offerta turistica strettamente legato all'imprenditorialità familiare e privata. Le strutture alberghiere, concentrate a Maratea e nei centri principali, risultano in progressivo calo e indirizzate a una fascia di clientela medio spendente. Anche dal punto di vista della domanda turistica, si registra una forte concentrazione dei flussi sul comune di Maratea, con una conseguente congestione delle strutture, specialmente nei mesi di alta stagione: nel 2022, l'indice di utilizzazione netta dei posti letto alberghieri¹ è, infatti, del 43,7%, nettamente superiore al dato regionale (30,8%). Considerando l'intero territorio del GAL, arrivi e presenze nel 2022 ammontano rispettivamente a 93.000 e 270.000, per una **permanenza media** pari a **2,9 giorni**. Tali dati - in crescita rispetto al 2020, a seguito del calo comportato dall'emergenza pandemica - corrispondono al 12,1% dei flussi turistici riguardanti l'intera Basilicata, a dimostrazione della rilevanza potenziale dell'area nel bilancio turistico regionale. Un altro **settore** strategico per il territorio è quello **agricolo**, in cui l'impulso maggiore è dato dal **comparto agro-alimentare** attraverso la conservazione dei "saperi locali" nelle produzioni tipiche e impegnando numerose piccole aziende, prevalentemente a conduzione familiare. I dati desunti dal Registro Imprese nel 2023 rilevano la presenza, nell'area del GAL, di **1.082 aziende agricole**, nelle quali sono impiegati circa **800 addetti**. I comuni con il maggior numero di imprese risultano Lauria, Chiaromonte e Senise, che da sola conta la presenza di oltre 179 esercizi. Oltre il 60% di tali imprese si occupa di coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali; seguono, in termini di rappresentatività, le aziende di coltivazione cerealicola (12,4%) ed ortofrutticola (9%). Spicca la presenza di **tre produzioni certificate**: il peperone di Senise IGP, i fagioli bianchi di Rotonda DOP, e la melanzana Rossa di Rotonda DOP. In base all'orografia e ai livelli altimetrici in cui viene praticata l'agricoltura, l'ordinamento silvo-pastorale ed estensivo è presente nei comuni più montani, mentre nelle aree vallive si sviluppa un'agricoltura rappresentata prevalentemente da coltivazioni orticole e frutticole. La struttura produttiva del settore è di scala ridotta, costituita da aziende a prevalente forma giuridica individuale, con estensione media inferiore a un ettaro. Nell'ambito della strategia di sviluppo S.M.A.R.T.T., il settore agro-alimentare è stato riorganizzato in **sei distinte filiere**, a cui aderiscono attualmente 43 aziende afferenti ai comparti dell'olio, dei salumi, delle piante officinali, dei cereali, dell'ortofrutta e del formaggio. Emerge, tuttavia, la necessità di consolidare ulteriormente la rete degli operatori locali e intensificare le pratiche collaborative che li coinvolgono. Si segnala, infine, la rilevanza del **settore manifatturiero ed artigianale**, caratterizzato dalla presenza, prevalentemente nelle aree montane, di realtà attive nei comparti del legno, del marmo, del ferro battuto e del cuoio.

Dal punto di vista occupazionale, l'area di pertinenza del GAL presenta molteplici elementi di criticità: si contano, nel 2021, circa 22.000 unità impiegate, che determinano un **tasso d'occupazione** del **38,7%**, in lieve aumento rispetto al 2018 ma comunque inferiore sia al dato regionale, sia, soprattutto, al dato nazionale. Particolarmente ridotta è la percentuale d'impiego femminile, ferma al 29,7% e distante quasi 20 punti percentuali da quella maschile (48,1%); per converso, si segnala una quota elevata di donne casalinghe (20,1%). La distribuzione territoriale dell'occupazione è parimenti caratterizzata da notevoli disuguaglianze, con i comuni di Lagonegro, Lauria e Rivello che mostrano il maggior tasso di impiego e, al contrario, i comuni di Carbone, Castronuovo Sant'Andrea e San Giorgio Lucano in cui questo non supera il 32%. È opportuno, inoltre, portare l'attenzione sul diffuso fenomeno dei NEET: nel 2019, il tasso di disoccupazione della popolazione della provincia di Potenza di età compresa fra i 15 e i 29 anni è, infatti, pari al 29,2%,

¹ Tale indicatore è il risultato del rapporto fra il numero di presenze e il numero di giornate letto, definito dal prodotto fra numero di posti letto e numero di giorni d'apertura dell'esercizio ricettivo.

superiore al valore nazionale (26%). L'analisi dei **redditi pro-capite** relativi all'annualità 2021 indica un valore medio dell'area pari a **14.705 euro** per contribuente, inferiore di circa 2.000 euro rispetto al dato regionale, ma molto distante dallo standard nazionale (20.745 euro), pur registrando una lieve crescita rispetto al 2020 (+4,3%). La distribuzione all'interno del territorio vede i comuni di Lagonegro, Castelluccio Inferiore e Lauria caratterizzati dai valori più alti (oltre i 16.000 euro), mentre i comuni di Carbone e Calvera contraddistinti da quelli più ridotti (meno di 12.500 euro). Il livello mediamente basso dei redditi testimonia la ridotta capacità dell'economia locale di generare ricchezza, una limitazione che si ripercuote sulla possibilità di creare occupazione e assorbire manodopera a livello territoriale. Il numero di famiglie che si trovano in grave difficoltà economica e materiale rimane, ad ogni modo, di portata residuale.

Per quanto attiene al contesto ambientale, l'area del GAL evidenzia la compresenza di elementi di eccellenza e potenziali fattori di criticità. Da un lato, infatti, l'intera area in esame è considerata di **particolare interesse naturalistico**, la cui varietà si esplica nei cinque bacini idrogeologici dei fiumi Sarmento, Noce, Mercure, Sinni e Serrapotamo. In questo senso, rappresentano una decisiva fonte di tutela il Parco Nazionale del Pollino e il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri – Lagonegrese, la presenza di 27 siti appartenenti alla Rete Natura 2000 e le numerose aree SIC, ZSC e ZPS. A fronte del riconosciuto pregio del patrimonio paesaggistico e naturalistico, tuttavia, emergono elementi di riflessione in relazione ai **fenomeni alluvionali e franosi**: risultano, infatti, sottoposte a rischio idrogeologico di entità elevata circa 9.500 persone residenti nel territorio del GAL (14,7% della popolazione totale) e più di 4.200 edifici. A pesare in termini negativi sono soprattutto i comuni di Carbone e Terranova di Pollino, dove la percentuale di abitanti su cui pende tale rischio supera il 40%. Si rileva, inoltre, una quota di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata altamente variabile da comune a comune e inferiore, in 17 casi, ai livelli regionali e nazionali. Questo stesso orientamento è confermato anche dai dati rilevati rispetto alla quantità annua di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata per abitante. Il **consumo di suolo** nell'area del GAL si attesta, nella maggior parte dei comuni, su un valore inferiore alle medie nazionali e regionali (valori compresi fra l'1,1 e il 4,4%), così come la percentuale di superficie occupata dalle località abitative e produttive (valori compresi fra lo 0,3 e il 10,7%).

1.2.2. Qualità della vita: viabilità e trasporti; scuole; assistenza socio-sanitaria; strutture per il tempo libero e lo sport.

I **collegamenti** all'interno dell'area in oggetto, **di tipo** prettamente **viario**, risentono della natura orografica e del diverso grado di accessibilità del territorio, determinando una tendenza all'isolamento dei comuni più interni. Le principali arterie della circolazione coincidono con la **S.S. 653 Sinnica**, con il fondovalle del Noce e con il tratto lucano dell'**A2 Salerno - Reggio Calabria**. Nonostante diversi interventi di miglioramento dell'assetto stradale, restano sempre problematici i collegamenti interni agli ambiti del Serrapotamo e dell'Alto Pollino – Val Sarmento. Risultano sostanzialmente **assenti i collegamenti ferroviari**, limitati al solo comune di Maratea, mentre il servizio di trasporto pubblico locale sconta inefficienze organizzative per quanto riguarda orari e frequenze delle corse. Ne consegue che la mobilità è fortemente vincolata all'utilizzo delle automobili e altri mezzi privati. Tali criticità trovano conferma nel livello di soddisfazione mostrato dalla popolazione per i servizi di mobilità nell'ambito dell'indagine sul benessere, che si rivela insufficiente. I collegamenti verso i capoluoghi di provincia, Potenza e Matera, si sviluppano rispettivamente lungo l'A2 Salerno - Reggio Calabria e le Strade Statali 653 e 7; in entrambi i casi, il tempo di percorrenza risulta superiore all'ora per tutti i comuni del GAL. La stessa A2 consente il collegamento extraregionale con i capoluoghi di provincia di Salerno e Cosenza, in tempistiche fortemente variabili in base alla prossimità dell'ingresso all'autostrada. Gli **aeroporti** più vicini al

territorio in oggetto sono quelli di **Napoli-Capodichino, Bari-Palese e Lamezia Terme**, con distanze che, tuttavia, non scendono sotto le due ore di percorrenza.

Con riferimento al **sistema scolastico e formativo**, l'area del GAL risulta sufficientemente organizzata, grazie a una **distribuzione omogenea** delle **scuole primarie e secondarie**. La presenza degli istituti si sostanzia in 34 scuole per l'infanzia, 33 scuole primarie, 23 scuole secondarie di primo grado e 27 scuole secondarie di secondo grado. Le scuole primarie sono distribuite in 22 comuni su 27 totali, con la presenza di circa 7 istituti ogni 100 abitanti di età compresa fra i 6 e i 10 anni. È, invece, minore la densità delle scuole secondarie di primo grado, circa 4 ogni 100 abitanti di 11-13 anni. L'offerta di scuole secondarie di secondo grado comprende sia licei, sia istituti tecnici, distribuiti su soli 7 comuni e con una concentrazione complessiva sull'area in oggetto pari a 5 ogni 100 abitanti di età compresa fra i 14 e i 18 anni. Per converso, molto più **problematica** risulta l'**accessibilità** dei **poli universitari**, i più prossimi dei quali sono l'Università degli Studi della Basilicata, situata nel capoluogo regionale, e l'Università della Calabria, che ha sede a nord di Cosenza. Come per gli altri spostamenti riguardanti l'area in oggetto, anche il raggiungimento di tali istituti richiede necessariamente il ricorso a mezzi di trasporto privati, pur con la possibilità di interscambio ferroviario presso il comune di Maratea.

Dal punto di vista **sanitario**, il territorio può contare su una rete di strutture sanitarie ed ospedaliere abbastanza soddisfacente. A fronte della presenza di tre ospedali, nei comuni di Lauria, Lagonegro e Chiaromonte, si evidenzia una dotazione capillare di farmacie e medici, con la presenza di almeno una farmacia in ogni comune e di circa un medico ogni 1.000 abitanti. Anche la distribuzione delle Aziende Territoriali Sanitarie e dei punti di pronto soccorso risulta efficace, con una distanza temporale che non supera la mezz'ora. È, invece, più problematico quanto emerso dall'indagine sulla percezione della qualità e dell'efficienza del sistema sanitario locale, ritenuto insufficiente dalla popolazione in riferimento ai servizi sia pubblici, sia privati.

Una notevole importanza nella percezione della qualità del vivere degli abitanti del GAL è rivestita dalle **relazioni sociali**. Nei 27 comuni dell'area risultano attivi operativamente quasi 150 enti del terzo settore. Tale dato corrobora l'elevata **propensione** del territorio all'**attività di volontariato**: oltre il 30% degli abitanti di 14 anni e più dichiara di aver preso parte a questo tipo di attività, una quota nettamente superiore alla media regionale e nazionale. Inoltre, gli abitanti si dichiarano molto appagati dai **rapporti interpersonali**, specie di natura amicale e familiare: i valori degli indici di riferimento sono, infatti, doppi rispetto alla media nazionale. Al di fuori dei rapporti più stretti, tuttavia, si registra una bassa fiducia generalizzata, con conseguente difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi strutturati e durevoli in ambito soprattutto professionale. Un altro aspetto da attenzionare riguarda il **benessere soggettivo** percepito: i valori rilevati nel territorio del GAL si collocano al di **sotto** della **media** lucana e italiana, particolarmente in riferimento alla sfera dell'autodeterminazione e della libertà di espressione.

La distribuzione territoriale delle **strutture** dedicate all'**attività sportiva** e al **tempo libero** risulta fortemente sbilanciata in favore dei **comuni vallivi**, dove si concentra la maggior parte delle attività ricreative a disposizione della comunità residente. Per effetto di tale disequilibrio, oltre che per l'elevata età media rilevata nell'area, si rileva un indice di sedentarietà superiore agli analoghi regionali e nazionali. La **concentrazione di luoghi della cultura** – beni archeologici, architettonici e museali – risulta in linea con i dati lucani e italiani. La **spesa pro-capite in tutela e valorizzazione del patrimonio culturale** si attesta, nel 2019, sui **15 euro** medi, superiore al valore regionale ma inferiore a quello nazionale. A fronte di una dotazione culturale considerevole, tuttavia, la popolazione evidenzia una **scarsa propensione ad attività di tipo culturale**. La partecipazione culturale è, infatti, pari al 4,3%, un valore nettamente inferiore sia al dato lucano (20,2%) sia a quello italiano (28,2%). Tali evidenze sono, in ogni caso, segno della presenza di ampi margini di miglioramento del livello di conoscenza e fruizione del patrimonio culturale dell'area, ottenibili tramite lo sviluppo di strategie di valorizzazione mirate.

1.3. Analisi SWOT

L'analisi SWOT (Tabella 2) è strettamente correlata all'analisi di contesto ed arricchita ulteriormente dai dati raccolti tramite l'**Analisi multimediale del benessere** condotta nell'area del GAL (2020). L'analisi è articolata secondo le principali caratteristiche del territorio, quali: **ambito demografico; economia; occupazione; settore agro-alimentare; turismo; ambiente; qualità della vita.**

Tabella 2 - Analisi SWOT

AMBITO DEMOGRAFICO	
Punti di forza	F1 – Presenza nel territorio di molteplici culture e tradizioni. F2 – Propensione all'accoglienza.
Punti di debolezza	D1 - Dispersione demografica nell'area dei 27 comuni e progressivo e costante processo di spopolamento e invecchiamento della popolazione. Forte squilibrio interno nella distribuzione della popolazione fra gli assi vallivi ed i sub-ambiti montani.
Opportunità	O1 - Disponibilità a nuove forme di inclusione e aggregazione sociale.
Minacce	M1 – Rischio di abbandono delle aree rurali e in particolare dei comuni più montani da parte dei giovani.
ECONOMIA	
Punti di forza	F2 – Presenza di attività manifatturiere, commerciali, alberghiere ed extra alberghiere, e di servizi turistici nelle diverse aree del territorio. Importante presenza dei settori tradizionali (es. agroalimentare, artigianato).
Punti di debolezza	D2 – Concentrazione delle imprese in poche aree del territorio Prevalenza di micro-imprese. Instabilità della domanda di lavoro espressa dalle realtà imprenditoriali locali, in particolare per donne e giovani. Redditi mediamente bassi.
Opportunità	O2 - Valorizzazione di esperienze produttive artigianali tipiche (legno, marmo, ferro battuto e cuoio) in mercati emergenti. Possibilità di creare sinergie e percorsi di sviluppo con il versante calabrese del Pollino, con l'area cilentana e con altre aree contigue.
Minacce	M2 - Rischio di permanenza in uno stato di marginalità rispetto ai fattori del mercato globale, nonostante la presenza di fattori di competitività sul terreno della slow economy e della tipicità.
OCCUPAZIONE	
Punti di forza	F3 – Buona disponibilità di popolazione in età lavorativa.
Punti di debolezza	D3 - Tasso di occupazione dei comuni dell'area al di sotto della media regionale. Notevoli disequilibri territoriali e di genere. Elevata presenza di NEET, giovani che non lavorano e non studiano.
Opportunità	O3 – Possibilità di ripresa di forme di occupazione innovative, anche in poli non urbani. Propensione all'aggregazione e ad intraprendere attività autonome.
Minacce	M3 - Emigrazione crescente dei soggetti portatori di competenze medio/alte. Tendenza ad una minore partecipazione della popolazione locale ad attività di formazione continua e ad intraprendere un percorso universitario. Rischio di progressiva marginalizzazione della popolazione femminile.
SETTORE AGROALIMENTARE	

Punti di forza	F4 – Buona presenza di stakeholder e organizzazioni che operano nel settore. Produzioni tipiche qualificate. Costituzione e attuale attività di sei micro-filiere dei prodotti agroalimentari.
Punti di debolezza	D4 - Scarso dinamismo e debolezza strutturale (sotto-dimensionamento aziendale, frammentazione produttiva) del comparto. Bassa propensione all'innovazione. Scarsa propensione alla gestione manageriale delle imprese. Scarsa collaborazione tra operatori.
Opportunità	O4 – Crescente attenzione dei mercati alle produzioni di qualità. Incremento del turismo rurale e sviluppo di organismi che mettono in relazione i prodotti locali di qualità con altri elementi dell'offerta del territorio (economia del gusto, patrimonio locale e paesaggio, filiera corta). Andamento positivo delle esportazioni agroalimentari di qualità.
Minacce	M4 – Competizione con prodotti agroalimentari di bassa qualità provenienti dai mercati esteri. Scarsa capacità di accesso al credito. Ritardo rispetto ai nuovi trend di domanda.
TURISMO	
Punti di forza	F5 – Presenza di risorse, ambientali, culturali suscettibili di valorizzazione turistica; disponibilità di un prodotto articolato (costa, Parchi, montagna, etc.). Investimenti nella costituzione di un'offerta ricettiva extralberghiera.
Punti di debolezza	D5 - Carente infrastrutturazione del territorio, in particolare nella dotazione alberghiera. Scarsa propensione all'apertura a ulteriori mercati e target turistici. Scarsa preparazione nelle forme dell'accoglienza. Concentrazione dei flussi su Maratea, con evidenti criticità in termini di congestione turistica. Forte stagionalità del fenomeno turistico.
Opportunità	O5 – Possibilità di allargare l'offerta locale a più target di clientela. Crescente sensibilità per il recupero e valorizzazione in chiave turistica delle emergenze culturali e religiose. Potenziale elevato per lo sviluppo turistico, naturalistico, nelle aree interne un'ottica slow.
Minacce	M5 - Marginalizzazione del settore sullo scenario nazionale e internazionale. Diffusione di forme di turismo "mordi e fuggi".
AMBIENTE	
Punti di forza	F6 - Soddisfazione per l'ambiente di vita. Presenza di aree di particolare interesse naturalistico. Presenza e disponibilità di risorse energetiche naturali.
Punti di debolezza	D6 - Presenza di fenomeni alluvionali e franosi con alto rischio idrogeologico. Sistema dei rifiuti carente.
Opportunità	O6 - Possibilità di diventare laboratorio di sperimentazione sulle tematiche di riqualificazione e della transizione ecologica.
Minacce	M6 - Preoccupazione per la perdita di biodiversità del proprio territorio.
QUALITÀ DELLA VITA	
Punti di forza	F7 – Alto senso di appartenenza comunitario. Centralità delle relazioni amicali e familiari. Forte propensione alle attività di volontariato.
Punti di debolezza	D7 – Scarsa accessibilità dei luoghi, specie in riferimento alle aree montane. Concentrazione di strutture sanitarie ed ospedaliere in pochi comuni. Dispersione scolastica rilevante. Scarsa partecipazione alle attività culturali. Bassa percezione di benessere soggettivo.
Opportunità	O7 – Crescente sensibilità all'offerta di servizi socio-culturali di prossimità; buona speranza di vita e qualità del tempo libero.
Minacce	M7 – Rischio di crescente disagio a causa della scarsa accessibilità di luoghi aggregativi e formativi. Relazioni interpersonali espresse perlopiù all'interno di sfere amicali e familiari. Debole possibilità di autodeterminazione e libera espressione di sé stessi.

1.4. Esigenze e loro prioritizzazione

L'analisi del contesto territoriale e la conseguente analisi SWOT hanno permesso di identificare alcune specifiche **esigenze** a cui la strategia in oggetto intende rispondere, riportate nella Tabella 3 per ogni ambito caratterizzante il territorio.

Tabella 3 - Esigenze per ambito

AMBITO	ESIGENZE
DEMOGRAFIA	DEM1. Intervenire sui fenomeni di spopolamento e abbandono del territorio, in particolare da parte dei giovani; DEM2. Valorizzare l'integrazione delle diverse influenze e culture presenti sul territorio, al fine di incrementare inclusività e aggregazione).
ECONOMIA	ECO1. Contrastare la tendenza alla povertà della popolazione, caratterizzata da un reddito medio-basso rispetto alla media nazionale; ECO2. Incrementare il sostegno ai settori chiave della slow economy, preservando e promuovendo la tipicità della produzione locale; ECO3. Diminuire il divario nella distribuzione delle imprese all'interno del territorio.
OCCUPAZIONE	OCC1. Sostenere la crescita dell'occupazione, con particolare riferimento alle criticità riguardanti la popolazione femminile e giovane; OCC2. Promuovere l'imprenditorialità.
AGROALIMENTARE	AGR1. Consolidare e ampliare il sistema delle filiere agroalimentari; AGR2. Promuovere i processi di collaborazione e aggregazione fra imprese e, di conseguenza, l'integrazione dell'offerta.
TURISMO	TUR1. Ampliare l'offerta ricettiva locale ed efficientare la competitività delle strutture esistenti (specie in riferimento all'accessibilità ed efficacia dei servizi); TUR2. Potenziare la formazione degli attori locali nell'ambito dell'accoglienza turistica - anche in riferimento alla crescente importanza dei temi della transizione verde, digitale e sostenibile e alle esigenze post Covid; TUR3. Sviluppare un modello di gestione sostenibile dei flussi turistici, con particolare riferimento alla stagionalizzazione e alla redistribuzione territoriale degli stessi.
AMBIENTE	AMB1. Tutelare e valorizzare il patrimonio agro-forestale e naturale; AMB2. Promuovere la bioeconomia sostenibile e circolare.
QUALITÀ DELLA VITA	QUA1. Promuovere lo sviluppo dei servizi essenziali ad aumentare l'inclusione sociale e il benessere del territorio e delle comunità.

2. Caratteristiche del GAL

2.1. Ragione sociale, composizione e rappresentatività dei soci

Ragione sociale del GAL

La Cittadella del Sapere s.r.l.

Capitale sociale

- deliberato: 205.000,00 euro
- sottoscritto: 200.220,00 euro
- versato: 200.220,00 euro

L'Assemblea Straordinaria nella seduta del 13/10/2023 ha deliberato l'aumento del capitale sociale ad euro 205.000,00 senza alcun sovrapprezzo da offrire a terzi per ampliare la propria compagine societaria (si allega visura ordinaria).

Sede legale:

C.da Piano Cataldo snc - 85044 Lauria (PZ)

Sede/i operativa/e:

C.da Piano Cataldo snc - 85044 Lauria (PZ)

Composizione del GAL:

Numero di soci:

Totali: 46, di cui

- **pubblici:** n. 30, in rappresentanza di n. 407 quote di Capitale Sociale, pari a € 47,78%;
- **privati:** n. 16 in rappresentanza di n. 445 quote di Capitale Sociale, pari a € 52,22%.

Ripartizione quote soci pubblici:

- Comune di CALVERA n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di CARBONE n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di CASTELLUCCIO SUPERIORE n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di CASTELLUCCIO INFERIORE n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di CERSOSIMO n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di CHIAROMONTE n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di EPISCOPIA n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di FARDELLA n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di FRANCAVILLA IN SINNI n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di LAGONEGRO n.2 quote di Capitale Sociale, pari a € 470,00;
- Comune di LATRONICO n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di LAURIA n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di MARATEA n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di NOEPOLI n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di NEMOLI n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di ROTONDA n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di TRECCHINA n.2 quote di Capitale Sociale, pari a € 470,00;

- Comune di SAN COSTANTINO ALBANESE n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di SAN SEVERINO LUCANO n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di SAN PAOLO ALBANESE n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di SENISE n. 4 quote di Capitale Sociale, pari a € 940,00;
- Comune di RIVELLO n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di TEANA n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di TERRANOVA DI POLLINO n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comune di VIGGIANELLO n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Comunità Montana Alto Sinni n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Unione Lucana Del Lagonegrese n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Ente Parco Nazionale Del Pollino, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Sistema Turistico Pollino Lucano n. 373 quote di Capitale Sociale, pari a € 87.655,00

Ripartizione quote soci privati

Organizzazioni professionali agricole e Organizzazioni produttori agricoli:

- COLDIRETTI, n. 2 quote di Capitale Sociale, pari a € 470,00;
- COPOLLINO – SOCIETA' COOPERATIVA TRA I PRODUTTORI AGROALIMENTARI DEL PARCO NAZIONALE DEL POLLINO n. 4 quote di Capitale Sociale, pari a € 940,00

Associazioni e altri enti di rappresentanza locale (Pro Loco e altre tipologie di associazione)

- Associazione culturale IL TASSELLO, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Associazione degli artigiani della Basilicata Sud Occidentale n.356 quote di Capitale Sociale, pari a € 83.660,00;
- Associazione Artigiani Potenza n.2 quote di Capitale Sociale, pari a € 470,00;
- Associazione culturale Artepollino n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- Associazione fattorie didattiche del Pollino n. 4 quote di Capitale Sociale, pari a € 940,00;
- Associazione La Giovane Lucania, n. quote di Capitale Sociale, pari a € 940,00;
- PROLOCO DEL POLLINO n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;

Altre organizzazioni professionali, Fondazioni

- CONFCOOPERATIVE BASILICATA, n. 28 quote di Capitale Sociale, pari a € 6.580,00;
- CNA ASSOCIAZIONE REGIONALE DI BASILICATA, n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- C.S.A. CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO IN LIQUIDAZIONE n. 35 quote di Capitale Sociale, pari a €8.225,00;

Portatori di interesse ambientale, culturale e paesaggistico:

- CEA POLLINO n. 4 quote di Capitale Sociale, pari a € 940,00;
- LEGAMBIENTE BASILICATA n.2 quote di Capitale Sociale, pari a € 470,00;

Enti del terzo settore

- ASSOCIAZIONE CENTRO ITALIANO FEMMINILE n. 1 quote di Capitale Sociale, pari a € 235,00;
- ONLUS PROTEZIONE CIVILE VALLE DEL SINNI ANPAS n. n.2 quote di Capitale Sociale, pari a € 470,00;

Hanno aderito in qualità di **soggetto partner**:

- Conferenza Istituzionale dell'ambito socio-territoriale Lagonegrese-Pollino;
- Comune di San Giorgio Lucano
- Ente Pro Loco Basilicata.

2.2. Esperienze pregresse

Il GAL “La Cittadella del Sapere” è frutto dell’approccio “bottom up” in seno al progetto comunitario LEADER nell’area Lagonegrese, Val Sarmento, Alto Sinni, Mercure e Pollino. La SSL “**Sviluppo Matrice Ambiente Rete Territorio e Turismo**” – S.M.A.R.T.T., finanziata nell’ambito del PSR FEASR Basilicata 2014-2020, è il risultato di un lungo percorso di ascolto del territorio, custode di preziose esperienze e “lezioni apprese”. Tra queste, vi è la consapevolezza di un nuovo modo di operare nel rilancio delle economie locali, basato sul coinvolgimento delle parti interessate, sull’ascolto e sulla cooperazione. Tale approccio innovativo ha contribuito a restituire nell’analisi delle criticità una visione poliedrica, dove i differenti punti di vista hanno costituito un ampio spettro di valutazione e individuazione degli interventi attuati. La strategia S.M.A.R.T.T., in particolare, ha portato avanti una serie di azioni specifiche prioritarie negli ambiti dello sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali, dell’inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali e del turismo sostenibile. Agendo su queste sfere tematiche, il GAL ha potuto costruire interventi progettuali di natura collettiva e spiccatamente innovativa ed attivare processi di valorizzazione dell’identità storica ed economica del territorio. Il GAL ha, inoltre, partecipato a numerosi progetti di cooperazione, anche transnazionali. Tra questi, si segnala il suo coinvolgimento, in qualità di partner, nel progetto di cooperazione transnazionale **Enport Beta “AN INTEGRATED APPROACH FOR DEVELOPING SUSTAINABLE TOURISM IN RURAL AREAS”**, finanziato nell’ambito della Sottomisura 19.3 del PSR Sardegna 2014-2020 e coordinato dal GAL BMG Distretto Rurale Barbagia Mandrolisai Gennargentu, in partenariato con altri cinque GAL rumeni, un GAL bulgaro e un GAL francese. Il progetto, ideato nel 2016, formulato nel 2018 ed implementato tra il 2021 ed il 2022, ha mirato ad incrementare, attraverso lo scambio di buone pratiche, la conoscenza e le competenze dei partner in materia di turismo sostenibile e a facilitare la creazione e promozione di modelli di ospitalità basati sui principi dello sviluppo sostenibile. In aggiunta, dei 27 comuni afferenti al GAL, ben 19 sono interessati dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) - schema finanziario plurifondo in cui convergono risorse afferenti a: POR FESR 2014/2010; POR FSE 2014/2020; fondi ministeriali su politiche ordinarie - del **Mercure Alto Sinni Val Sarmento**, la più popolosa delle quattro aree interne lucane, pur contando, nel 2018, una percentuale di over 65 del 26,8%, superiore alla media sia regionale, sia nazionale. È la seconda della Basilicata a raggiungere questo traguardo dopo l’area Montagna Materana, che ha sottoscritto l’Accordo di programma quadro a maggio 2019. Il comprensorio è articolato in tre sub ambiti, di cui la Val Sarmento risulta essere il più fragile. Rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino e, in parte, in quello del Parco Nazionale dell’Appennino Lucano Val d’Agri Lagonegrese. Obiettivo principale della strategia è ripopolare l’area di giovani puntando all’equilibrio del saldo naturale entro il decennio sulla base del “**piano del buon vivere**”. Quest’ultimo si basa sul ripristino dei servizi di cittadinanza e il rilancio delle vocazioni turistiche e agricole dell’area per dare un impulso all’economia all’interno di un nuovo quadro dei trasporti. Per completare la sintesi della programmazione 2014-2020, si rilevano altri **interventi riconducibili all’implementazione delle politiche di coesione**, che coinvolgono, in qualità di beneficiari, 23 comuni e tre raggruppamenti dell’area di riferimento, a dimostrazione di come il GAL si inserisca in una cornice di dinamicità progettuale orientata allo sviluppo del territorio nel suo complesso. In particolare, gli interventi, per un totale di €3.285.275.021 fanno riferimento al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 (Patto Basilicata 2014-2020), ai Fondi Strutturali 2014/2020 (POR FESR Basilicata e PON FESR Cultura e Sviluppo 2014-2020) e al Piano di Azione e Coesione (POC Basilicata 2014-2020), che hanno finanziato progetti prevalentemente negli ambiti della valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, dell’offerta turistica, delle infrastrutture sociali e del consolidamento dei sistemi produttivi territoriali.

La Cittadella del Sapere ha gestito il Piano di Azione Fare Società Locale finanziato nell'ambito dell'Asse IV Leader - PSR Basilicata 2007/2013.

2.3. Animazione dei territori in fase di predisposizione della SSL

L'elaborazione della SSL in oggetto è stata delineata tramite un **lungo processo di sensibilizzazione e partecipazione della comunità locale**, un approccio imprescindibile per la creazione di una direzione strategica condivisa dagli stakeholder territoriali e quindi sostenibile nel medio-lungo periodo. Tale processo ha preso avvio nel 2020, nell'ambito del lavoro di indagine volto alla **Misurazione multimediale del benessere** nell'area del GAL, una delle azioni individuate all'interno della strategia S.M.A.R.T.T. ai fini di sviluppare una lettura ampia e comprensiva del territorio, ponendo al centro dell'analisi, oltre agli indicatori economici, anche la dimensione sociale e ambientale². In quell'occasione, gli aspetti del benessere di natura personale non quantificati dalle fonti statistiche ufficiali sono stati osservati *on field*, con una survey diretta presso la popolazione residente nel territorio. La rilevazione si è svolta in un orizzonte complessivo di **4 mesi** e si è articolata in due attività, distinte e parallele: un'indagine CAWI e la somministrazione di questionari cartacei, che hanno visto complessivamente la raccolta di **852 risposte**, permettendo di cogliere specifici elementi di soggettività in merito alle prospettive future e all'ideale di benessere della collettività locale. Tale indagine, oltre ad aver generato un prezioso patrimonio di informazioni ed evidenze, ha posto le basi per i successivi incontri di animazione territoriale, attraverso cui è stato possibile raccogliere il punto di vista di specifici attori territoriali, tra cui sindaci, organizzazioni di categoria, associazioni culturali, cittadini, giovani, commercianti, aziende agricole e altre categorie di stakeholders pubblico-privati. Il processo partecipativo, nel suo complesso, è stato necessario per:

- sensibilizzare gli interlocutori rispetto ai principali meccanismi della **programmazione 2023-2027** (fondi SIE e altri strumenti di programmazione di livello nazionale e comunitario);
- raccogliere e analizzare i fabbisogni degli stakeholder per far emergere con più chiarezza i punti di forza, le criticità e le opportunità attuali, e orientare di conseguenza le **priorità di intervento della zona nella sua totalità**;
- definire in maniera condivisa la direzione di sviluppo strategica e gli obiettivi da raggiungere, in modo da favorire la **creazione di un sistema integrato e multisetoriale e accompagnare lo sviluppo di idee innovative**;
- consolidare e rinnovare un senso di comunità e di engagement tra enti, organizzazioni e privati, propedeutico per la creazione di un efficace sistema di **governance multilivello e cooperazione inter-territoriale**.

Il percorso partecipato ha previsto diversi **momenti di incontro** aperti, volti a garantire un'interlocuzione costante con gli stakeholder di progetto. Le modalità di coinvolgimento sono state declinate in base al ruolo e all'ambito di attività dei singoli, così da garantire la creazione di un processo trasparente e condiviso con tutti e, al contempo, l'organizzazione di incontri mirati su tematiche specifiche.

A livello generale, il percorso partecipativo si è esplicitato in due momenti chiave:

² L'analisi del benessere è stata condotta secondo un approccio multidimensionale sviluppato in 12 capitoli tematici, in linea con la struttura di osservazione ISTAT e con le pubblicazioni annue del Rapporto *BES: Benessere equo e sostenibile in Italia*.

1. **Awareness:** passaggio necessario a rendere noto l'avvio del processo, iniziare ad attivare la comunità e raccogliere le prime istanze del territorio. Le modalità di ingaggio di questa fase sono avvenute prevalentemente in modalità online (creazione di mailing list, invio di questionari, post sui social media, etc.) Il lavoro svolto in questa fase è stato propedeutico alla successiva, perché ha consentito di avere una panoramica aggiornata sul contesto di partenza e sul livello di coinvolgimento degli stakeholder;
2. **Co-design:** è la fase di co-progettazione durante la quale sono state definite in maniera condivisa le caratteristiche fondamentali della Strategia. Questa seconda attività è stata il fulcro del processo partecipativo, nel quale sono stati affrontati temi quali:
 - la percezione attuale del contesto e degli elementi di maggior criticità per i diversi stakeholder;
 - la definizione della direzione strategica generale e degli obiettivi specifici;
 - possibili azioni da sviluppare.

Gli incontri di co-progettazione svolti sono stati raccolti e rielaborati all'interno di un documento di restituzione inviato a tutti i partecipanti come attività di follow up per riassumere e presentare i punti chiave della co-progettazione strategica e per raccogliere eventuali feedback ulteriori sui temi affrontati e da implementare nella fase successiva. Si riporta in Tabella 4 un **sintetico riepilogo degli incontri** svolti nei comuni del GAL.

Tabella 4 - Riepilogo degli incontri svolti nei comuni dell'area

N.	DATA	COMUNE	PARTECIPANTI
1	17/10/2023	Comune di San Severino Lucano	35
2	17/10/2023	Comune di Castelluccio Superiore	23
3	18/10/2023	Comune di Carbone	28
4	18/10/2023	Comune di Fardella	27
5	19/10/2023	Comune di Episcopia	39
6	19/10/2023	Comune di Francavilla	23
7	20/10/2023	Comune di Lauria	14
8	20/10/2023	Comune di Trecchina	26
9	23/10/2023	Comune di Terranova di Pollino	21
10	23/10/2023	Comune di San Paolo Albanese	28
11	23/10/2023	Comune di San Giorgio Lucano	14
12	03/11/2023	Comune di Rivello (Associazioni)	23
13	08/11/2023	Comune di Lauria (Associazioni)	21
TOTALE PARTECIPANTI			322

Con riferimento alle attività di animazione e ascolto rivolte ai **giovani**, è stato organizzato, inoltre, un incontro mirato con l'Istituto di Istruzione Superiore Nicola Miraglia nel Comune di Lauria (PZ) in data 24 ottobre 2023; contestualmente, sono stati raccolti 80 questionari al fine di esplorare le attese degli studenti sullo sviluppo del territorio (Tabella 5).

Tabella 5 - Riepilogo dell'attività di comunicazione e animazione territoriale rivolta ai giovani

N.	DATA	COMUNE	N. QUESTIONARI RACCOLTI
1	24/10/2023	Lauria (IIS N. Miraglia)	80

3. La Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

3.1. La strategia di sviluppo locale in una frase

La SSL “Le Terre imperfette” valorizza in un’ottica imprenditoriale, turistica e di *brand* i tratti di autenticità, primordiale intensità e forza agreste dei paesaggi, prodotti agroalimentari, luoghi dell’accoglienza, percorsi e narrazioni locali.

3.2. Finalità, obiettivi e impatti previsti

La SSL “Le Terre imperfette” nasce dall’osservazione dei patrimoni che più nitidamente caratterizzano i luoghi del GAL, con una comune essenza: l’immediatezza dell’anima rurale, che si esprime in accenti di asperità, antichità e non sofisticazione. In linea con l’Obiettivo OS8 del CSR Basilicata 2023-27, la finalità che si pone la strategia è dunque quella di sistematizzare le specificità osservate in una proposta territoriale coerente, sostenibile e attrattiva, delineando **nuove opportunità imprenditoriali negli ambiti del turismo, agroalimentare, cultura, sport e mobilità e identificando un *brand* d’area che ne promuova la singolarità esperienziale**. A partire dall’attività di animazione del territorio, dall’analisi SWOT, dalla definizione delle esigenze emerse, e in continuità con la precedente strategia, sono stati definiti i seguenti **obiettivi**:

OB1. Favorire l’introduzione di innovazioni per innalzare la qualità della vita e rafforzare il capitale sociale	OB2. Valorizzare le catene del valore rurale in ottica sostenibile	OB3. Favorire una progettazione degli interventi partecipata, multisettoriale ed integrata
---	---	---

Nel complesso, la strategia mira a generare i seguenti **impatti** di lungo periodo:

- creare occupazione, in particolare femminile e giovanile, coinvolgendo risorse deluse dal sistema locale per contenere il fenomeno dell’emigrazione;
- destagionalizzare il turismo e contribuire a una distribuzione dei flussi nel territorio, risolvendo le criticità di congestione della costa e allargando il raggio dell’indotto economico;
- attrarre nuovi segmenti di visitatori;
- potenziare l’export agroalimentare;
- creare coesione sociale attraverso forme di progettazione partecipata, coinvolgendo il territorio nella costruzione delle proprie prospettive di crescita e responsabilizzando rispetto all’eredità della SSL;
- rafforzare la brand reputation, con l’attrazione di risorse, idee progettuali, opportunità di cooperazione con altre aree o enti.

3.3. Ambiti tematici

Il processo di sensibilizzazione e partecipazione della comunità locale, unito all'analisi delle esigenze territoriali, ha portato all'individuazione di due ambiti tematici entro cui sviluppare la presente strategia:

5. Sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali: **ambito tematico prioritario**;

2. Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari: **ambito tematico secondario correlato**.

Le caratteristiche di ruralità dell'area oggetto della presente strategia, se da un lato ne hanno limitato lo sviluppo industriale e imprenditoriale, dall'altro hanno favorito la conservazione dei paesaggi storici e ambientali, che hanno mantenuto le loro caratteristiche urbanistiche e sociali di grande interesse artistico, culturale e ambientale. I processi di analisi svolti hanno messo, dunque, in evidenza le **potenzialità di sviluppo del territorio** in relazione ai molteplici **attrattori**, attraverso una strategia che faccia delle "imperfezioni" territoriali un elemento costitutivo e identitario del sistema di offerta socio-culturale e turistico ricreativo, motore essenziale per favorire innovazione, migliore standard della vita, ma anche coesione sociale e sviluppo economico. A tal proposito, a fronte della potenzialità espressa dalla presenza sul territorio di prodotti di qualità (DOP e IGP), risulta evidente l'opportunità di connettere l'offerta turistica con le **attività imprenditoriali agricole** per dotare produzioni dell'area di un valore aggiunto attraverso la trasformazione e la vendita sul territorio. In questo senso, diventa fondamentale continuare a supportare dinamiche sostenibili di filiera integrata che coinvolgano soprattutto il settore agricolo e agroalimentare, andando a mitigare le criticità riguardanti la dimensione delle imprese e la concentrazione dell'offerta, oltre a stimolare la propensione degli attori locali a fare rete.

3.4. Filiera cognitiva

Come anticipato, la SSL "Le Terre imperfette" trae ispirazione dallo spirito che accomuna i molti patrimoni locali: l'immediatezza dell'essenza rurale, che si declina in accenti di asprezza, antichità e non contaminazione. I paesaggi, sia dell'entroterra sia costieri, sono irregolari e dunque difficili, dominati dalla pietra e generosi di una natura primigenia; i prodotti agroalimentari mostrano una nobile ruvidezza (il peperone crusco e il cece ribelle, i cereali antichi, il tartufo, le piante officinali). La scelta di puntare su *sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali* e *sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari* che siano integrati, **socialmente condivisi e progettati** (cfr. A151), valorizza le connessioni tra tipicità del paesaggio e dei prodotti, consentendo nuove forme di interazione tra residenti, turisti, produttori e consumatori. I sistemi di offerta sono integrati con nuovi interventi e servizi legati all'accoglienza e alla sostenibilità, volti a valorizzare i caratteri di unicità e a migliorare la qualità dell'esperienza vissuta. Le **forme dell'ospitalità** (cfr. A152) che si intendono proporre rispondono a standard di qualità certificati, sono diffuse e intessono l'accoglienza nelle case, rese dimore per i turisti ma sempre prossime, nella cultura e nelle relazioni, a chi abita il territorio, con la proposta di luoghi della tradizione rurale, ripensati come spazi riqualificati di incontro (granai, cantine, stalle); i **percorsi** (cfr. A153) che la SSL prefigura ricamano da un lato radici e sostanze remote (natura, sport, religione), proponendo una lettura lenta e contemplativa del territorio, e dall'altro partecipano attivamente della vitalità della cultura, dell'arte, delle tradizioni dei sapori genuini tramite **eventi e mercati** (cfr. A156). La **mobilità** (cfr. A155), resa complessa dall'anatomia del territorio, invita a spostarsi, con un nuovo Piano della mobilità, con mezzi diversi, morbidi, complementari, alla ricerca di un'armonia tra natura e umano. Contestualmente, le **filiere produttive agroalimentari** (cfr. A124), simbolo del lavoro di molteplici micro-imprese a conduzione familiare, vengono ampliate e arricchite di nuove (prodotti ittici),

volgendosi alla sperimentazione di pratiche condivise di impianti e risorse, secondo i principi dell'economia circolare, offrendo così nuove opportunità di lavoro. Fondamentale il ruolo di una **rinnovata offerta formativa locale** (cfr. A157), che potenzia le competenze relative sia all'accoglienza turistica sia alla produzione agroalimentare locale, contribuendo a porre le basi per affrontare le sfide di oggi, quali la transizione verde, digitale e sostenibile. Ciascuna di queste prospettive trova il proprio punto focale nel concetto di "imperfezione", inteso come valore identitario, riconoscimento dell'unicità, stimolo per moti di evoluzione e creatività. È in continuità con tale concetto che le azioni di cui si compone la SSL si collegano agli ambiti tematici selezionati, che caratterizzano fortemente l'identità storica ed economica del territorio, disegnando una proposta complessiva che risponde alle finalità di delineare **nuove opportunità imprenditoriali negli ambiti del turismo, agroalimentare, cultura, sport e mobilità e identificando un brand d'area che ne promuova la singolarità esperienziale.**

La Tabella 6 evidenzia la stretta correlazione tra azioni, obiettivi ed esigenze e la conseguente coerenza interna della strategia.

Tabella 6 - Correlazione tra azioni, obiettivi ed esigenze della SSL

TEMATISMO	AZIONE	ESIGENZE	OBIETTIVI		
			OB1.	OB2.	OB3.
5. Sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali	A151	TUR1; TUR 2; TUR 3	✓		✓
	A152	TUR1; TUR3; ECO3.; OCC1; OCC2; DEM1	✓	✓	
	A153	TUR3; DEM2; ECO1; ECO2; OCC2; AGR2; AMB1; QUA1	✓	✓	
	A155	TUR1; TUR3; ECO3; AMB2; QUA1	✓		✓
	A156	TUR3; AGR1; AGR2; DEM2; ECO2	✓	✓	✓
	A157	TUR2; TUR1; ECO2; OCC1; OCC2; DEM1	✓	✓	✓
2. Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	A124	AGR1; AGR2; ECO; ECO2; OCC2; AMB2.	✓	✓	✓

3.5. Integrazione con altri programmi/azioni/strumenti UE, nazionali, regionali

La presente SSL si pone in piena coerenza e sinergia con gli indirizzi di attuazione regionali della strategia di sviluppo rurale del Piano Nazionale della PAC ed in linea con l'Obiettivo OS8 del CSR Basilicata 2023-27. Come evidenziato nel CSR Basilicata, infatti, il settore turistico rappresenta un comparto fondamentale per lo sviluppo economico e la tenuta occupazionale regionale, nel quale il vantaggio competitivo si ottiene sulla differenziazione del prodotto offerto e sull'umanizzazione delle esperienze e delle relazioni: su questi aspetti si fondano, ad esempio, azioni centrali della presente strategia, A152 e A153, che puntano, rispettivamente, alla creazione di **luoghi di ospitalità e accoglienza che vadano oltre il tradizionale concetto di pernottamento**, e alla diversificazione dell'offerta turistica, andando a potenziare la nicchia-mercato del turismo legato alle attività outdoor.

In questo senso, la SSL si allinea anche con quel "Turismo delle passioni" nato nell'ambito del **Piano Strategico del Marketing Turistico della Basilicata 2022-2026**: attraverso la promozione di una serie

di eventi multitematici (cfr. A156), si mira a valorizzare le eccellenze locali in modo innovativo e originale a partire dalle tradizioni, dalla storia dei luoghi e dell'enogastronomia locale. Tale impostazione risulta in continuità con le progettualità avviate sul territorio nel corso delle precedenti programmazioni, nell'ambito delle **politiche agricole, forestali e alimentari** e attraverso le iniziative finanziate con **fondi regionali ed europei**. La complementarità e l'integrazione tra le azioni della SSL, le altre misure del PSR, i programmi operativi a valere sui fondi SIE e le misure del PNRR, è assicurata dalla **convergenza rispetto a tematiche di comune interesse**, nel rispetto dei principi di **non sovrapposizione**, e dalla presenza della sub-area territoriale interessata dalla **Strategia Nazionale per le Aree Interne**, assicurandone il supporto con attività dedicate (cfr. A153).

3.6. Attivazione progetti di cooperazione

Il GAL manifesta la ferma **volontà di promuovere e attivare progetti di cooperazione LEADER** al fine di collaborare con altre realtà territoriali per il conseguimento dei propri obiettivi di sviluppo locale. La **motivazione** che spinge il GAL in questa direzione è la consapevolezza che le sfide e le opportunità che caratterizzano lo sviluppo rurale spesso superano i confini territoriali:

- collaborare con altri **GAL lucani** permette di consolidare sinergie a livello regionale favorendo la realizzazione congiunta di azioni concrete di sviluppo locale;
- la cooperazione interregionale con **GAL di altre regioni italiane** consente una più ampia diversificazione delle esperienze e delle competenze e permette di migliorare le relazioni fra territori e il potenziale progettuale e relazionale dei GAL;
- la cooperazione transnazionale con **GAL di altri Stati membri dell'Unione Europea** apre la strada a scambi di buone pratiche, alla condivisione di conoscenze e all'implementazione di iniziative innovative che possono contribuire in modo significativo allo sviluppo sostenibile del territorio.

L'interesse è quello di attivare progetti di cooperazione in **aree strategiche di interesse** per il GAL, ossia nei settori **del turismo e della cultura**, nonché nel campo dello **sviluppo rurale e territoriale**. In quest'ambito risulta rilevante l'attivazione dell'alta velocità sulla tratta Salerno Reggio-Calabria con la nuova stazione del "Valle di Diano" in località Buonabitacolo (SA). La collaborazione interterritoriale con i GAL della Campania è, in questo caso, di importanza strategica per **intercettare e accogliere efficacemente i nuovi visitatori**, offrendo loro servizi e prodotti ad alto valore aggiunto.

Il GAL intende anche dare seguito, nello specifico, ad alcuni **progetti di cooperazione finanziati** con le due annualità di risorse aggiuntive nell'ambito della sottomisura 19.3 del PSR:

- Le vie dei sapori: le strade del gusto dove il cibo è tradizione (cooperazione transnazionale);
- Il distretto del Cibo (cooperazione interterritoriale).

3.7. Attivazione Smart village

Il GAL non intende attivare progetti "Smart village" nell'ambito della presente Strategia.

3.8. Attivazione Start-up extra agricole

Attraverso le azioni **A152 e A153**, la SSL si propone di rafforzare e rivitalizzare l'economia rurale attraverso il sostegno all'avviamento di **nuove attività imprenditoriali extra agricole**, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di **servizi** all'interno del **settore del turismo rurale**, andando a toccare le dimensioni di **ricettività, accoglienza e offerta ricreativa-culturale**.

L'obiettivo ultimo è quello di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della **microimprenditoria** e della **piccola impresa** nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali.

- L'azione **A152** prevede l'erogazione di sovvenzioni finalizzate allo **sviluppo di nuovi servizi nel campo della ricettività e dell'offerta ricreativa e culturale**: tramite bando verranno infatti selezionate attività imprenditoriali da realizzarsi all'interno di spazi da riqualificare, riguardanti la creazione di luoghi di ospitalità e accoglienza, nonché lo sviluppo di iniziative che vadano al di là dell'ospitalità tradizionale, promuovendo la condivisione di tradizioni e la partecipazione della comunità locale.
- L'azione **A153**, sebbene rivolta principalmente a soggetti pubblici, prevede da parte loro l'individuazione di soggetti privati cui affidare l'**avviamento di attività legate al turismo outdoor**, come il noleggio di attrezzature per attività all'aperto, l'organizzazione di escursioni guidate e altre attività sportive e ricreative open air. In questo caso, l'obiettivo è ampliare e diversificare l'offerta turistica, incoraggiando gli imprenditori a sviluppare iniziative che valorizzino il patrimonio naturale e culturale dell'area del GAL.

3.9. Attivazioni in infrastrutture di larga scala

Il GAL non intende attivare progetti di "infrastrutture di larga scala" nell'ambito della presente Strategia.

4. Articolazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

4.1. Strutturazione della SSL

La strategia "Le Terre imperfette" si articola, in coerenza con l'intervento SRG06 del PSP, come da **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

- in sette azioni di tipo A, tutte di carattere **specifico**, al fine sviluppare l'intero processo di pianificazione e attuazione secondo un approccio "bottom-up" e partecipato, tipico della strategia LEADER e allineato ai principi espressi dalla Commissione Europea in materia.
- in due azioni di tipo B.

A partire dall'azione A151, consistente in un lavoro di mappatura, ascolto e co-progettazione propedeutico agli interventi successivi, ciascuna delle azioni di tipo A interviene a valorizzare una diversa dimensione, nell'ottica di uno sviluppo olistico e integrato del territorio: la ricettività, gli itinerari turistici, la produzione agroalimentare, la mobilità, gli eventi e la formazione all'accoglienza. Le due azioni di tipo B, richieste da ogni strategia LEADER, curano rispettivamente gli aspetti gestionali e di comunicazione delle progettualità di cui sopra.

Tabella 7 - Strutturazione della SSL

CODICE AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE	TIPO DI AZIONE
A151	Il vivaio Dall'analisi dell'humus locale (patrimoni, presenze, attitudini) al germoglio di nuove idee condivise	Specifica
A152	I luoghi dell'incontro Ospitalità diffusa, case, granai	Specifica
A153	I percorsi nel tempo Radici, sostanze, ritrovi	Specifica
A124	I villaggi del gusto Nuove alleanze circolari per una promozione dei prodotti autentici locali	Specifica
A155	Le vie verdi Muoversi green	Specifica
A156	La domenica Celebrare il territorio, tra tradizioni e nuovi inizi	Specifica
A157	La scuola dell'accoglienza Che tu sia benvenuto	Specifica
Cooperazione	Cibo Senza Frontiere	Specifica
Cooperazione	Le terre ideali: i territori dei Gal ad Osaka 2025	Specifica
Cooperazione	Brand Rurale	Specifica
B1	La regia Gestire il progetto	Specifica
B2	La piazza Animare e comunicare	Specifica

4.2. Modalità attuativa delle azioni specifiche

La Tabella 8 associa una modalità attuativa a ciascuna azione specifica della strategia di sviluppo territoriale:

Tabella 8 - Modalità attuative della SSL per azione

CODICE AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE	MODALITÀ ATTUATIVA
A151	Il vivaio Dall'analisi dell'humus locale (patrimoni,	Gestione diretta

	presenze, attitudini) al germoglio di nuove idee condivise	
A152	I luoghi dell'incontro Ospitalità diffusa, case, granai	Modalità mista (gestione diretta / avviso pubblico)
A153	I percorsi nel tempo Radici, sostanze, ritrovi	Avviso pubblico
A124	I villaggi del gusto Nuove alleanze circolari per una promozione dei prodotti autentici locali	Modalità mista (gestione diretta / avviso pubblico)
A155	Le vie verdi Muoversi green	Gestione diretta
A156	La domenica Celebrare il territorio, tra tradizioni e nuovi inizi	Modalità mista (gestione diretta / avviso pubblico)
A157	La scuola dell'accoglienza Che tu sia benvenuto	Avviso pubblico
Cooperazione	Cibo Senza Frontiere	Gestione diretta
Cooperazione	Le terre ideali: i territori dei Gal ad Osaka 2025	Gestione diretta
Cooperazione	Brand Rurale	Gestione diretta
B1	La regia Gestire il progetto	Gestione diretta
B2	La piazza Animare e comunicare	Gestione diretta

4.3. Azioni della SSL

4.3.1. Azione A151 | Il vivaio: dall'analisi dell'humus locale (patrimoni, presenze, attitudini) al germoglio di nuove idee condivise

Cosa si vuole fare e perché	<p>L'azione intende porsi come base sulla quale innestare le azioni nell'ambito tematico prioritario prescelto, <u>Sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali</u>, e rappresenterà, pertanto l'azione propedeutica e preliminare allo sviluppo delle azioni successive. L'analisi di contesto e le attività di ascolto del territorio hanno, infatti, messo in luce la mancanza di un sistema integrato di offerta di beni e servizi, insieme alla frammentazione delle informazioni e della cooperazione tra attori territoriali. È necessario costruire un sistema di offerta socioculturale e turistico-ricreativa che risponda alle nuove esigenze dei viaggiatori, ma anche delle comunità locali, salvaguardando gli equilibri ambientali, sociali e culturali, offrendo, allo stesso tempo, nuove opportunità di sviluppo a lungo termine alle generazioni future. Si ritiene, quindi, opportuno investire in uno studio preliminare delle emergenze su cui mirano ad intervenire le azioni successive, accompagnata da una fase di lavoro con le comunità e gli operatori locali, in linea con l'ottica bottom up LEADER. Le attività comprenderanno, pertanto, una prima ricognizione delle disponibilità immobiliari, degli itinerari turistici in essere e delle professionalità esistenti e potenziali che avverrà tramite mappatura delle strutture inutilizzate/sottoutilizzate a potenziale rivalutazione turistica (es. case sfitte, granai, stalle, cantine), delle emergenze storico-architettoniche e paesaggistiche, dei prodotti agroalimentari, delle attività culturali e dei percorsi turistici, ciclabili ed escursionistici presenti nel territorio del GAL, e delle figure professionali attualmente impiegate nella filiera turistico-ricettiva, con particolare</p>
------------------------------------	--

	<p>riguardo al grado di professionalità (percorso formativo, esperienza accumulata, inquadramento contrattuale, etc.). In una seconda fase, ed in continuità con le attività di animazione realizzate in fase preparatoria della presente strategia, gli esiti emersi dallo studio saranno oggetto di discussione sia con la comunità locale, tramite incontri pubblici, sia con gli operatori del territorio tramite laboratori di co-progettazione. Nel suo insieme tale azione si propone di approfondire la conoscenza delle risorse territoriali, in termini sia di patrimonio immobiliare, culturale e paesaggistico, sia di competenze professionali, con gli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definire gli standard minimi per i servizi turistico-ricreativi offerti per arrivare alla redazione di un manuale dell'accoglienza e dell'ospitalità diffusa; • disegnare possibili itinerari turistici integrati e percorsi tematici in equilibrio con le esigenze della comunità e degli operatori del territorio. <p>Lo studio e le attività laboratoriali saranno realizzati in modalità gestione diretta, in cui beneficiario è il GAL. Tale scelta è motivata dall'opportunità di identificare uno o più soggetti con specifiche competenze nell'ambito del turismo e della progettazione partecipata.</p>
<p>A quali esigenze si vuole far fronte</p>	<p>L'azione vuole rispondere in via prioritaria alle seguenti esigenze (cfr. par. 1.4):</p> <ul style="list-style-type: none"> • TUR1. Ampliare l'offerta ricettiva locale ed efficientare la competitività delle strutture esistenti; • TUR2. Potenziare la formazione degli attori locali nell'ambito dell'accoglienza turistica con attenzione alla transizione verde, digitale e sostenibile e alle esigenze post Covid; • TUR3. Sviluppare un modello di gestione sostenibile dei flussi turistici, (destagionalizzazione e redistribuzione territoriale).
<p>Quali sono le ricadute per il territorio e per il settore/comparto di riferimento</p>	<p>L'azione porterà alla restituzione di una fotografia approfondita delle risorse territoriali su cui fondare un'offerta articolata, realizzando un sistema di accoglienza distintivo e rispondente alle attuali necessità dei turisti. Inoltre, il processo partecipativo previsto permetterà a comunità e operatori di sentirsi parte attiva nella costruzione dell'offerta, rendendo le azioni successive uno strumento decisivo per attuare una visione integrata.</p>
<p>Come si integra con le altre azioni della SSL</p>	<p>L'azione presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un alto livello di complementarità con tutte le azioni relative all'ambito tematico 5, in quanto propedeutica a potenziare e rafforzare tutte le componenti del sistema turistico-ricreativo e socio-culturale locale; • un'elevata correlazione con le azioni relative all'ambito tematico secondario, per la sua attenzione anche allo studio dei prodotti agroalimentari.
<p>Quali sono i risultati attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Messa a sistema delle risorse territoriali e creazione di un sistema di offerta integrato; • miglior posizionamento dell'area rurale in oggetto a livello regionale, nazionale ed internazionale; • destagionalizzazione del turismo.

Chi sono i potenziali beneficiari	<p>Beneficiari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● GAL. <p>Beneficiari indiretti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Turisti e visitatori; ● Operatori turistici; ● Imprese; ● Comunità locale.
Quali investimenti si intende sostenere;	<p>Investimenti immateriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Consulenze esterne; ● Trasferte, viaggi e missioni; ● Organizzazione di workshop, laboratori, incontri, etc.
Quali indicatori di output e di risultato si intendono utilizzare	<p>Indicatori di output:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● n. soggetti coinvolti; ● n. immobili mappati; ● n. percorsi ed attrattori mappati; ● n. figure professionali mappate; ● n. incontri svolti; ● n. residenti coinvolti; ● n. operatori coinvolti; ● n. manuali dell'accoglienza redatti; ● n. itinerari co-progettati. <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● incremento della conoscenza delle risorse territoriali; ● aumento del senso di appartenenza da parte degli attori locali; ● miglioramento della percezione del sistema di accoglienza e ospitalità diffusa.
Quale è il valore aggiunto di LEADER	<p>L'azione in oggetto garantisce un approccio integrato, basato sulla ricerca di una visione condivisa del territorio da parte della comunità e degli operatori locali. La condivisione della strategia da attuare consentirà di sviluppare reti e forti sinergie tra i soggetti coinvolti, generando un elevato valore aggiunto, dato dalla partecipazione attiva al processo decisionale. L'approccio utilizzato mirerà, inoltre, a consolidare il percorso biunivoco di conoscenza tra il GAL e gli attori locali.</p>

Quali indicatori per il valore aggiunto di LEADER	<ul style="list-style-type: none"> ● Livello di soddisfazione per l'iniziativa (rilevato tramite questionario specifico); ● livello di collaborazione e fiducia (n. soggetti che sarebbero disposti a partecipare ad un'altra iniziativa).
Quale effetto autopropulsivo	Non si prevedono investimenti materiali.
Quale modalità attuativa	La presente azione è a gestione diretta : la scelta è motivata dall'opportunità di identificare uno o più soggetti con specifiche competenze nell'ambito del turismo e della progettazione partecipata.
Costo dell'azione	Il costo complessivo previsto per l'azione è di 300.000 euro 100% quota pubblica .
Tipologia e intensità dell'aiuto	Il supporto economico sarà erogato in favore del GAL in forma di contributi in conto capitale, con un'intensità massima di aiuto concedibile pari al 100% dei costi ammissibili.

4.3.2. Azione A152 | I luoghi dell'incontro: ospitalità diffusa, case, granai

Cosa si vuole fare e perché	<p>L'azione si propone di trasformare strutture esistenti all'interno dell'area del GAL in luoghi di ospitalità e accoglienza che vadano oltre il tradizionale concetto di pernottamento. L'obiettivo è quello di trasformare la ricca eredità di edifici in disuso del territorio, quali antiche case rurali, granai, stalle e cantine (cfr. mappatura patrimonio immobiliare, azione A151), in centri di ospitalità e accoglienza diffusa, dove si intreccino tradizione e innovazione, promuovendo l'incontro tra la comunità locale e i visitatori: non solo strutture ricettive, ma anche spazi polifunzionali dedicati al ritrovo e alla condivisione. L'istituzione di un marchio di qualità distintivo de "Le Terre imperfette" (cfr. par. 5 <i>Finalità, obiettivi e impatti previsti</i>), mira a promuovere gli standard minimi di qualità e sostenibilità cui tutti i progetti di riqualificazione dovranno aderire.</p> <p>Per raggiungere questo obiettivo verranno intraprese le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione e lancio di un Avviso Pubblico destinato a soggetti pubblici e privati (imprese costituite o costituende), singoli o in partenariato, che finanzia: spese di ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili e contestuale avvio di attività turistico-ricettive e/o ricreative. Gli aspiranti operatori dovranno presentare un piano imprenditoriale completo per l'utilizzo delle strutture riqualificate. ● Definizione e istituzione di un marchio di qualità unico e distintivo: alla definizione partecipata degli standard (cfr. Laboratori di co-progettazione Azione A151), seguirà la creazione di una guida comprensiva di processo di accreditamento, monitoraggio del mantenimento dei livelli di qualità nel tempo e linee guida per l'utilizzo del marchio. <p>L'azione persegue le seguenti finalità: stimolare l'imprenditorialità locale, soprattutto quella femminile e giovanile, migliorare la qualità dell'offerta turistica</p>
------------------------------------	--

	<p>e ricreativa e promuovere uno sviluppo sostenibile delle terre del GAL. Attraverso l'istituzione del marchio di qualità si intende assicurare la coerenza e la qualità nel tempo delle iniziative ricadenti all'interno della SSL.</p> <p>Per questa azione si è scelta la modalità attuativa in forma "mista", prevedendo da un lato l'erogazione di un Bando Pubblico, dall'altro la realizzazione di uno studio finalizzato all'istituzione e all'applicazione del marchio di qualità, funzionale alla definizione dei criteri di valutazione del Bando.</p>
A quali esigenze si vuole far fronte	<p>L'azione risponde alle seguenti esigenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● DEM1 Intervenire sui fenomeni di spopolamento e abbandono del territorio, in particolare da parte dei giovani; ● ECO3 Diminuire il divario nella distribuzione delle imprese all'interno del territorio; ● OCC1 Sostenere la crescita dell'occupazione, con particolare riferimento alle criticità riguardanti la popolazione femminile e giovane; ● OCC2 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali; ● TUR1 Ampliare l'offerta ricettiva locale ed efficientare la competitività delle strutture esistenti.
Quali sono le ricadute per il territorio e per il settore/comparto di riferimento	<p>Le ricadute per il territorio includono la rinascita di comunità rurali, la riqualificazione del patrimonio architettonico e il rafforzamento del tessuto imprenditoriale e sociale locale. Il settore turistico beneficia dell'ampliamento dell'offerta ricettiva, migliorando la competitività e l'appetibilità dell'area e promuovendo un turismo di alta qualità. L'azione contribuisce inoltre a creare un'identità distintiva per l'area attraverso il marchio "Le Terre imperfette," che ne rafforza reputazione e richiamo turistico.</p>
come si integra con le altre azioni della SSL	<p>L'azione presenta nel complesso un alto livello di complementarità con tutte le azioni relative all'ambito tematico 5, in quanto dedicata a potenziare e rafforzare le componenti del sistema turistico-ricreativo e socio-culturale locale. L'azione si integra in particolare con l'azione A151, la quale racchiude attività propedeutiche alla riqualificazione del patrimonio immobiliare locale in disuso.</p>
Quali sono i risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ● Riqualificazione del patrimonio in disuso; ● Aumento della capacità ricettiva; ● Aumento dell'occupazione; ● Adesione della maggior parte delle strutture ricettive preesistenti e di nuova creazione al marchio "Le Terre imperfette".
Chi sono i potenziali beneficiari	<p>Beneficiari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Operatori turistici; ● Imprenditori locali; ● Soggetti pubblici; ● GAL. <p>Beneficiari indiretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Turisti e visitatori;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunità locale.
Quali investimenti si intende sostenere;	<p>Investimenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ristrutturazioni edili (compresi interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e per l'accessibilità universale) e/o adattamento funzionale (esempio: riconversione stalle, granai e cantine); ● Arredamento e attrezzature; ● Tecnologie e servizi (es: connettività). <p>Investimenti immateriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Spese relative alle esigenze produttive/gestionali o promozionali dell'impresa; ● Sviluppo del Marchio di Qualità de "Le Terre imperfette" e promozione.
Quali indicatori di output e di risultato si intendono utilizzare	<p>Indicatori di output:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● n. posti letto creati; ● n. strutture riqualificate; ● n. attività imprenditoriali giovanili e femminili avviate; ● ammontare complessivo degli investimenti materiali e immateriali effettuati; ● n. studi relativi al marchio di qualità "Le Terre imperfette". <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● incremento del numero di nuovi posti di lavoro; ● percezione del marchio di qualità da parte di turisti e comunità; ● aumento della visibilità e della reputazione dell'area del GAL come destinazione turistica distintiva.
Quale è il valore aggiunto di LEADER	<p>La creazione di centri di ospitalità e accoglienza diffusa si basa sul patrimonio locale ed è quindi legata agli aspetti peculiari che caratterizzano le comunità rurali dell'area. L'approccio utilizzato consentirà anche di avere una migliore attuazione attraverso una selezione dei progetti più pertinente, una reattività maggiore da parte dei potenziali beneficiari grazie alle attività di assistenza finalizzate ad incoraggiare la presentazione di domande anche da parte di inesperti, in particolare in presenza di piccoli progetti, altrimenti scoraggiati dalle procedure lunghe e complesse.</p>
Quali indicatori per il valore aggiunto di LEADER	<ul style="list-style-type: none"> ● n. incontri pubblici per presentare il bando pubblico e il marchio di qualità; ● n. partecipanti agli incontri pubblici.

<p>Quale effetto autopulsivo</p>	<p>L'azione nel complesso vuole innescare un processo di diversificazione dell'offerta turistico-ricettiva-ricreativa nell'ottica di aumentare la domanda sul lungo periodo. La sostenibilità e l'autonomia degli investimenti finanziati è garantita anche dai seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● In fase di presentazione dei progetti verrà incoraggiata la collaborazione tra soggetti pubblici e privati nell'ottica di condividere risorse e costi; ● La definizione del marchio vuole innescare attività di promozione mirate, in grado di attrarre specifici target di visitatori; ● In fase di valutazione verrà posta attenzione su progetti di qualità e che rispettino i principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.
<p>Quale modalità attuativa</p>	<p>Per questa azione si è scelta la modalità attuativa in forma "mista", prevedendo da un lato l'erogazione di un Bando Pubblico, dall'altro la realizzazione di uno studio finalizzato all'istituzione e all'applicazione del marchio di qualità, funzionale alla definizione dei criteri di valutazione del Bando.</p>
<p>Costo dell'azione</p>	<p>Il costo complessivo previsto per l'azione è di 1.200.000 euro, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 1.000.000 euro, (50% costo spesa pubblica e 50% privata) destinato alla rigenerazione e rifunzionalizzazione delle strutture; ● 200.000 euro (100% quota pubblica) destinati direttamente al GAL, impiegati nell'implementazione del marchio delle "Terre imperfette".
<p>Tipologia e intensità dell'aiuto</p>	<p>Il supporto economico sarà erogato in forma di contributi in conto capitale, con un'intensità massima di aiuto concedibile pari al 50% dei costi ammissibili per i soggetti privati.</p>

4.3.3. Azione A153 | I percorsi nel tempo: radici, sostanze, ritrovi

<p>Cosa si vuole fare e perché</p>	<p>L'azione intende ridisegnare l'offerta turistica nell'area del GAL "La Cittadella del Sapere", facendo leva sulla valorizzazione integrata dell'ampio e variegato patrimonio paesaggistico, culturale e ricreativo. Come richiamato nell'analisi di contesto, la presenza dei due parchi nazionali e dei numerosi altri siti protetti rende l'ambito naturalistico un elemento profondamente caratterizzante e identitario del territorio. A questo si aggiunge l'attrattiva rappresentata dai borghi - alcuni dei quali annoverati fra i Borghi più Belli d'Italia e premiati con la Bandiera Arancione per la qualità turistico-ambientale -, veri e propri scrigni di tradizioni culturali e religiose le cui radici si perdono nel tempo. Mettere a sistema tale ricchezza non può non essere un punto cardine della presente proposta strategica, necessario a trasmettere ai visitatori una percezione autentica e d'impatto delle diverse sfaccettature del <i>genius loci</i>. Il primo obiettivo perseguito è rendere il sistema di percorsi di carattere naturalistico e culturale uno strumento fondamentale per l'esplorazione capillare del paesaggio, <i>trait d'union</i></p>
---	--

	<p>e catalizzatore dei molteplici attrattori locali. Una seconda finalità, complementare alla prima, coincide con la maggiore integrazione e il progressivo arricchimento della proposta di attività outdoor, tra le attrattive più apprezzate dell'intera area, in modo che queste possa coprire tutte le stagioni dell'anno e rispondere alle esigenze di segmenti di pubblico sempre più ampi ed eterogenei.</p> <p>A tale scopo, il GAL si prefigge di commissionare, tramite avviso pubblico, l'adeguamento e rifunionalizzazione dei numerosi percorsi che attraversano e connettono il territorio: la rete sentieristica, gli itinerari tematici all'interno dei borghi, le ippovie, ciclovie e vie d'acqua. Si prevedono, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria dei tracciati, installazione di aree di sosta e picnic e rifacimento della segnaletica. Si provvederà, inoltre, sia ad aggiornare e consolidare l'attuale offerta di attività outdoor (equitazione, trekking, canyoning, rafting, biking, arrampicata, etc.), sia a sperimentare e introdurre progressivamente esperienze meno convenzionali, improntate all'essenzialità e al contatto stretto con il paesaggio (es. digital detox, camping, orienteering, percorsi del benessere). Parallelamente, si intende dotare gli attuali e potenziali visitatori di tutte le strutture di supporto e informazione necessarie al pieno godimento dell'esperienza turistica: infopoint, noleggio e riparazione dell'attrezzatura, servizi di prenotazione e guida, etc. L'azione sarà attuata attraverso la fattispecie dell'avviso pubblico, con il quale il GAL selezionerà i progetti di gestione, manutenzione e potenziamento più idonei. In concomitanza con la pubblicazione del bando, è prevista l'organizzazione di un incontro pubblico rivolto ai potenziali partecipanti al bando, finalizzato all'esposizione dell'idea progettuale.</p>
<p>A quali esigenze si vuole far fronte</p>	<p>L'azione risponderà ai seguenti fabbisogni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • TUR3. Sviluppare un modello di gestione sostenibile dei flussi turistici, con particolare riferimento alla destagionalizzazione e alla redistribuzione territoriale degli stessi; • DEM2. Valorizzare l'integrazione delle diverse influenze e culture presenti sul territorio; • AMB1. Tutelare e valorizzare il patrimonio agro-forestale e naturale; • OCC2. Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali.
<p>Quali sono le ricadute per il territorio e per il settore/comparto di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento e sistematizzazione dell'offerta turistica; • Coordinamento più efficiente fra gli operatori del turismo; • Aumento dell'occupazione legata al comparto turistico; • Incremento dei flussi turistici nell'area del GAL; • Maggiore bilanciamento dei flussi turistici e minore pressione antropica sul comune di Maratea.
<p>come si integra con le altre azioni della SSL</p>	<p>L'azione risulta perfettamente complementare agli altri interventi individuati. A partire dalle attività preliminari di mappatura, ascolto e co-progettazione (azione A151) e dal piano della mobilità sostenibile (azione A155), i percorsi turistici andranno ad integrare sia le strutture ricettive di nuova creazione (azione A152), sia i luoghi in cui i prodotti agroalimentari del territorio possono essere gustati (azione A124).</p>

<p>Quali sono i risultati attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rinnovamento e adeguamento della rete sentieristica; ● Maggiore integrazione delle attività e dei servizi offerti; ● Maggiore scelta e varietà delle attività e dei servizi offerti; ● Maggiore attrattività turistica dell'area del GAL.
<p>Chi sono i potenziali beneficiari</p>	<p>Beneficiari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Soggetti pubblici. <p>Beneficiari indiretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Operatori del turismo; ● Turisti e visitatori; ● Comunità locale.
<p>Quali investimenti si intende sostenere;</p>	<p>Investimenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gestione di rete sentieristica, itinerari tematici, ippovie e vie d'acqua (adeguamento di segnaletica e pannelli informativi, pulizia e manutenzione dei tracciati, installazione di aree di sosta e picnic, etc.); ● Gestione delle ciclovie (adeguamento segnaletica, manutenzione manto stradale, installazione di punti di ricarica, etc.); ● Acquisto e noleggio di attrezzatura necessaria allo svolgimento delle attività outdoor; ● Eventuale adeguamento di edifici e strutture di supporto.
<p>Quali indicatori di output e di risultato si intendono utilizzare</p>	<p>Indicatori di output</p> <ul style="list-style-type: none"> ● percentuale di sentieri, ippovie e ciclovie rinnovati e adeguati ● n. nuove attività sportive e ricreative introdotte; ● n. attività ricomprese negli itinerari turistici; ● ammontare complessivo degli investimenti materiali effettuati; ● n. nuovi servizi di informazione e supporto introdotti. <p>Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> ● crescita economica dei comparti turistici; ● incremento dell'attrattività turistica dell'area del GAL; ● miglioramento della percezione della qualità dei servizi turistici da parte dei visitatori.
<p>Quale è il valore aggiunto di LEADER</p>	<p>L'azione è allineata <i>in toto</i> all'approccio adottato dalla strategia LEADER, in quanto finalizzata alla tutela e valorizzazione dell'identità rurale dell'area del GAL, a partire dalle peculiarità culturali e paesaggistiche. Punto focale dell'intervento sarà incentivare la collaborazione fra i diversi operatori turistici, anche nell'ottica di un maggiore coordinamento con gli altri settori chiave per lo sviluppo economico locale - su tutti, il comparto dell'agroalimentare.</p>

Quali indicatori per il valore aggiunto di LEADER	<ul style="list-style-type: none"> • n. incontri pubblici per presentare il bando pubblico e i nuovi itinerari; • n. partecipanti agli incontri pubblici; • grado di apprezzamento degli itinerari turistici da parte della comunità (rilevato tramite questionario).
Quale effetto autopropulsivo	L'azione è volta a innescare un incremento dei flussi turistici e, contestualmente, a supportare la crescita economica dell'area del GAL, pur nel rispetto della dimensione rurale del territorio. Il crescente afflusso di visitatori garantirà, nel medio-lungo termine, la capacità di autonomo sostentamento delle attività di nuova introduzione; il successo di tali iniziative, inoltre, potrà stimolare lo sviluppo di attività collegate (es. ricettive e ristorative).
Quale modalità attuativa	Stante la necessità di prevedere più un investimento materiale, la presente azione sarà attuata tramite l'emanazione di un avviso pubblico . Attraverso la procedura di gara, il GAL selezionerà i soggetti pubblici destinatari dei fondi, parte dei quali sarà riservata ai 19 comuni dell'area del GAL interessati dalla Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI).
Costo dell'azione	Il costo complessivo previsto per l'azione è di 1.200.000 euro , di cui: <ul style="list-style-type: none"> • 845.000 euro (quota pubblica) costituiranno una riserva finanziaria destinata ai comuni aderenti alla strategia SNAI per la valorizzazione dei percorsi culturali e naturalistici. • 355.000 euro (quota pubblica) destinabili a tutti i comuni dell'area LEADER e finalizzati a sostenere lo sviluppo e ampliamento dell'offerta turistica locale.
Tipologia e intensità dell'aiuto	Il supporto economico sarà erogato in favore di soggetti pubblici, selezionati tramite procedura ad evidenza pubblica, in forma di contributi in conto capitale, con un'intensità massima di aiuto concedibile pari al 100% dei costi ammissibili.

4.3.4. Azione A124 | I villaggi del gusto: nuove alleanze circolari per una promozione dei prodotti autentici locali

Cosa si vuole fare e perché	L'azione, afferente all'ambito tematico secondario della presente strategia, verte sulla valorizzazione del settore agroalimentare , uno dei principali motori dell'economia locale, dotato di un elevato potenziale di sviluppo e crescita. La tradizione enogastronomica di queste terre si caratterizza per i sapori forti che riflettono i profili decisi e ruvidi del paesaggio, pur non mancando di diversi prodotti di eccellenza riconosciuta e certificata, quali i fagioli bianchi e la melanzana rossa di Rotonda DOP e il peperone di Senise IGP. Tale patrimonio risiede nel lavoro di molteplici micro-imprese a conduzione familiare, che saranno poste al centro di un'opera di rinnovamento, sistematizzazione e coordinamento dei processi, dalla fase produttiva fino alla commercializzazione, passando per la trasformazione dei prodotti.
------------------------------------	---

	<p>Gli interventi pianificati si innestano direttamente sugli esiti della strategia S.M.A.R.T.T., con la volontà di alimentare e potenziare ulteriormente le filiere introdotte nel pregresso ciclo di programmazione, secondo una continuità di intenti ed approcci. Gli obiettivi prefissati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● consolidare le filiere agroalimentari attualmente esistenti, in termini sia di strutture e mezzi a disposizione, sia di pratiche collaborative e di trasmissione del know-how; ● estendere il concetto di filiera a comparti agroalimentari rimasti esclusi dalla precedente pianificazione; ● favorire l’ottimizzazione delle risorse e dei processi, ponendo le basi per una produzione agricola sostenibile; ● promuovere la conoscenza e il consumo delle eccellenze locali presso mercati extra-nazionali. <p>Il primo intervento riguarderà l’ampliamento delle filiere agroalimentari già operative - olio, salumi, piante officinali, cereali, ortofrutta e formaggio - attraverso l’inclusione di ulteriori aziende di produzione, trasformazione e commercializzazione locali. In riferimento a questi stessi comparti, sono previsti investimenti materiali atti all’adeguamento delle strutture, degli impianti e dei mezzi a disposizione e la sperimentazione di pratiche condivise di impianti e risorse in una o più fasi della produzione agricola, secondo i principi dell’economia circolare e dell’efficientamento energetico. Saranno, al contempo, introdotte e implementate nuove filiere riguardanti i settori esclusi dalle reti attuali ma portatori di notevole pregio e qualità, quale quello dei prodotti ittici. Infine, sarà dato impulso alla commercializzazione dei prodotti agroalimentari locali su scala internazionale, partendo dalla redazione di un piano di commercializzazione, in cui si definiranno i mercati, gli eventi e gli interlocutori esteri sui quali concentrare l’intervento.</p> <p>L’azione sarà attuata in modalità mista: il GAL gestirà direttamente le operazioni di commercializzazione dei prodotti, mentre gli interventi finalizzati allo sviluppo delle filiere, esistenti e potenziali, sarà demandato a soggetti privati selezionati tramite avviso pubblico.</p>
<p>A quali esigenze si vuole far fronte</p>	<p>L’azione risponderà ai seguenti fabbisogni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● AGR1. Consolidare e ampliare il sistema delle filiere agroalimentari; ● AGR2. Promuovere i processi di collaborazione e aggregazione fra imprese e, di conseguenza, l’integrazione dell’offerta; ● ECO2. Incrementare il sostegno ai settori chiave della slow economy, preservando e promuovendo la tipicità della produzione locale; ● AMB2. Promuovere la bioeconomia sostenibile e circolare.
<p>Quali sono le ricadute per il territorio e per il settore/comparto di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggiore disponibilità e accessibilità dei prodotti agroalimentari locali; ● Efficientamento e aggiornamento dei processi produttivi agricoli; ● Maggiore solidità e competitività delle aziende agricole e del comparto agroalimentare; ● Aumento dell’occupazione legata al comparto agroalimentare; ● Affermazione dell’area come meta di turismo enogastronomico; ● Consolidamento della reputazione dei prodotti locali.

<i>come si integra con le altre azioni della SSL</i>	L'implementazione dell'azione è legata a doppio filo all'avanzamento degli altri interventi previsti dalla strategia. La valorizzazione dei prodotti enogastronomici sarà alimentata, infatti, dall'inclusione dei punti vendita e ristoro all'interno degli itinerari turistici precedentemente descritti. Inoltre, il programma formativo previsto dall'azione A157 contribuirà in maniera decisiva al più efficiente coordinamento e collaborazione fra gli operatori del settore.
<i>Quali sono i risultati attesi</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Aumento degli operatori agroalimentari coinvolti nelle filiere; ● Adeguamento di impianti, strutture e mezzi agricoli; ● Maggiore condivisione di impianti e risorse agricole; ● Avviamento di nuove filiere; ● Aumento della visibilità dei prodotti all'estero.
<i>Chi sono i potenziali beneficiari</i>	<p>Beneficiari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comuni dell'area del GAL; ● Imprese locali di produzione, trasformazione e commercializzazione agricola. <p>Beneficiari indiretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Turisti e visitatori; ● Comunità locale.
<i>Quali investimenti si intende sostenere;</i>	<p>Investimenti materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Adeguamento ed efficientamento energetico di strutture e impianti produttivi; ● Acquisizione di mezzi agricoli, in un'ottica di condivisione. <p>Investimenti immateriali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Servizi di consulenza e mediazione/facilitazione; ● Trasferte, viaggi, missioni; ● Spese generali relative all'organizzazione di incontri.
<i>Quali indicatori di output e di risultato si intendono utilizzare</i>	<p>Indicatori di output</p> <ul style="list-style-type: none"> ● n. nuovi operatori coinvolti nelle filiere attive; ● n. impianti e strutture adeguate; ● n. mezzi acquistati; ● n. nuove filiere avviate; ● n. operatori coinvolti nelle nuove filiere; ● n. risorse e impianti condivisi; ● n. Paesi esteri raggiunti; ● n. commercianti esteri raggiunti.

	<p>Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> ● crescita economica del comparto agroalimentare; ● incremento dell'attrattività del GAL in termini di offerta enogastronomica; ● n. nuove candidature di prodotti all'ottenimento di certificazioni.
Quale è il valore aggiunto di LEADER	L'azione si configura, nella concezione e nell'attuazione degli specifici interventi, come un progetto di filiera, volto alla valorizzazione sinergica di uno dei settori che maggiormente esprimono l'autenticità rurale del territorio. In coerenza con i principi LEADER, per la riuscita del progetto risulterà determinante intessere e nutrire progressivamente una rete quanto più ampia e coesa di relazioni fra gli operatori locali.
Quali indicatori per il valore aggiunto di LEADER	<ul style="list-style-type: none"> ● aumento della propensione degli operatori alla collaborazione (rilevato tramite questionario); ● n. incontri interni alle singole filiere e interfiliere organizzati a partire dalla presentazione della strategia; ● n. partecipanti agli incontri.
Quale effetto autopropulsivo	Gli investimenti materiali previsti nell'ambito della presente azione avranno un ruolo fondamentale nello sviluppo della competitività del comparto agroalimentare dell'area del GAL. Il rinnovamento delle dotazioni strutturali e impiantistiche delle aziende agricole locali, unito alla promozione della condivisione delle stesse, consentirà, infatti, di efficientare i processi produttivi, rendendoli più sostenibili dal punto di vista economico, oltre che ambientale.
Quale modalità attuativa	Date le diverse tipologie di interventi previsti, l'azione sarà attuata in modalità mista. La gestione delle operazioni di consolidamento delle filiere già attive e attivazione di nuove filiere sarà affidata a soggetti pubblici e privati selezionati tramite avviso pubblico. Il GAL gestirà, invece, direttamente le diverse fasi di commercializzazione dei prodotti sui mercati esteri.
Costo dell'azione	Il costo complessivo previsto per l'azione è di 1.150.000 euro , di cui: <ul style="list-style-type: none"> ● 900.000 euro finanzieranno gli interventi di potenziamento delle filiere esistenti, sviluppo di nuove filiere e condivisione di processi produttivi (quota spesa pubblica 50% pari ad 450.000 euro e quota spesa privata 50% pari a 450.000 euro); ● 250.000 euro, generati dalla spesa diretta del GAL, destinati alla commercializzazione dei prodotti agroalimentari locali.

Tipologia e intensità dell'aiuto	Il supporto economico per il potenziamento delle filiere e lo sviluppo di nuove filiere sarà erogato in forma di contributi in conto capitale, con un'intensità massima di aiuto concedibile pari al 50% dei costi ammissibili per i soggetti privati.
---	--

4.3.5. Azione A155 | Le vie verdi: muoversi green

Cosa si vuole fare e perché	<p>Come già specificato nelle sezioni precedenti, l'ambito naturalistico è un elemento caratterizzante e fortemente identitario per il territorio del GAL: per questo motivo la presente azione mira a valorizzare le risorse naturalistiche, ambientali e paesaggistiche delle aree interne potenziando le infrastrutture leggere per la fruizione turistica e in particolare i servizi dedicati alla mobilità lenta con particolare riferimento a sentieri escursionistici, piste ciclabili, ippovie e percorsi fluviali (per kayak, rafting e canyoning).</p> <p>La presente azione prevede l'elaborazione di un "Piano strategico-ricognitivo delle azioni/interventi di mobilità sostenibile", vale a dire un documento programmatico con funzione strategica e ricognitiva degli interventi di mobilità sostenibile nei comuni dell'area del GAL classificati come aree interne, utile all'elaborazione di futuri strumenti di mobilità sostenibile. Il documento definirà: 1) i principi di carattere generale; 2) il collegamento con il quadro normativo di riferimento; 3) un'analisi puntuale del contesto della situazione attuale, che tenga conto delle condizioni e dei fattori di sostenibilità, nonché della domanda di mobilità sul territorio; 4) risultati attesi, idea guida, filiera cognitiva; 5) strategia d'area; 6) identificazione degli attori potenziali; 7) organizzazione programmatica e finanziaria.</p> <p>La pianificazione e l'implementazione di sentieri escursionistici, piste ciclabili e altre infrastrutture per la mobilità lenta mira a favorire e sostenere il turismo outdoor, fenomeno in crescita in tutta Europa.</p> <p>Lo studio sarà realizzato in modalità gestione diretta, in cui beneficiario è il GAL, attraverso l'identificazione di uno o più soggetti con specifiche competenze nell'ambito.</p>
A quali esigenze si vuole far fronte	<p>L'Azione risponde ai seguenti fabbisogni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • TUR1 Ampliare l'offerta ricettiva locale ed efficientare la competitività delle strutture esistenti; • TUR3 Sviluppare un modello di gestione sostenibile dei flussi turistici, con particolare riferimento alla destagionalizzazione e alla redistribuzione territoriale degli stessi; • AMB1 Tutelare e valorizzare il patrimonio agro-forestale e naturale;

	<ul style="list-style-type: none"> ● QUA1 Promuovere lo sviluppo dei servizi essenziali ad aumentare l'inclusione sociale e il benessere del territorio e delle comunità.
Quali sono le ricadute per il territorio e per il settore/comparto di riferimento	La pianificazione e l'implementazione di sentieri escursionistici, piste ciclabili e altre infrastrutture per la mobilità lenta valorizza il territorio, rendendolo da un lato più attraente per il turismo e dall'altro favorendo la conservazione delle risorse naturali e paesaggistiche. Gli operatori locali hanno inoltre l'opportunità di svolgere un ruolo chiave nella progettazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture.
come si integra con le altre azioni della SSL	L'azione si integra sinergicamente con le altre azioni del progetto poiché contribuisce in modo significativo ad ampliare l'offerta turistica e ricreativa dell'area. Tale ampliamento non solo valorizza il territorio, ma contribuisce anche a stimolare l'imprenditorialità locale, uno dei principali obiettivi della SSL, creando nuove opportunità economiche e promuovendo lo sviluppo sostenibile del territorio dei comuni del GAL rientranti nell'ambito SNAI. Particolare sinergia si rileva con l'Azione A153 "I percorsi nel tempo".
Quali sono i risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di un "Piano strategico-ricognitivo delle azioni/interventi di mobilità sostenibile"; ● Valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche; ● Miglioramento delle infrastrutture leggere per la fruizione turistica e in particolare i servizi dedicati alla mobilità lenta (in riferimenti a sentieri ciclabili, ippovie e percorsi fluviali); ● Sviluppo di nuove opportunità economiche nei settori legati alla mobilità sostenibile.
Chi sono i potenziali beneficiari	<p>Beneficiari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● GAL. <p>Beneficiari indiretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Visitatori e turisti; ● Comunità locale; ● Soggetti pubblici; ● Operatori turistici; ● Imprese locali.
Quali investimenti si intende sostenere;	<p>Investimenti immateriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Elaborazione del "Piano strategico-ricognitivo delle azioni/interventi di mobilità sostenibile".
Quali indicatori di output e di risultato si intendono utilizzare	<p>Indicatori di output:</p> <p>n. incontri svolti; n. residenti coinvolti; n. operatori coinvolti; n. interventi/azioni di mobilità sostenibile pianificati.</p>

	<p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumento del numero di turisti che scelgono l'area del GAL per praticare il turismo attivo; • soddisfazione dei turisti e della comunità locale; • crescita economica dei settori correlati alla mobilità sostenibile.
Quale è il valore aggiunto di LEADER	L'azione garantisce una specifica attinenza alle esigenze e alle opportunità delle aree rurali in questione grazie al coinvolgimento di comunità e attori locali, tramite momenti di ascolto del territorio, nella definizione del "Piano strategico-cognitivo delle azioni/interventi di mobilità sostenibile". Inoltre, l'azione sperimenta nuove tipologie di turismo da promuovere nell'area, nell'ottica di un aumento della domanda nel medio-lungo periodo.
Quali indicatori per il valore aggiunto di LEADER	<ul style="list-style-type: none"> • n. incontri pubblici organizzati per illustrare l'azione; • n. incontri di ascolto del territorio; • n. partecipanti agli incontri pubblici.
Quale effetto autopropulsivo	Per garantire l'effetto "autopropulsivo" è essenziale che gli interventi previsti nel Piano siano indirizzati verso progetti e attività che possano generare entrate autonome nel tempo, promuovendo la sostenibilità economica delle infrastrutture di mobilità lenta. Inoltre, si prevede in futuro il coinvolgimento della comunità locale e degli operatori privati nella gestione delle iniziative, contribuendo all'autonomia e alla continuità delle attività.
Quale modalità attuativa	Lo studio sarà realizzato in modalità gestione diretta , in cui beneficiario è il GAL, attraverso l'identificazione di uno o più soggetti con specifiche competenze nell'ambito della mobilità sostenibile.
Costo dell'azione	Il costo complessivo previsto per l'azione è di 140.000 euro , interamente erogato al GAL per lo sviluppo del Piano della mobilità sostenibile.
Tipologia e intensità dell'aiuto	Il supporto economico sarà erogato direttamente in favore del GAL in forma di contributi in conto capitale, con un'intensità massima di aiuto concedibile pari al 100% dei costi ammissibili.

4.3.6. Azione A156 | La domenica: celebrare il territorio, tra tradizioni e nuovi inizi

Cosa si vuole fare e perché	Come emerso dall'analisi di contesto e dagli incontri di animazione territoriale, l'"imperfezione" è un elemento fortemente caratterizzante il territorio del GAL: l'azione intende promuovere, in modo innovativo, eventi multitematici che celebrino tale identità a partire dalla fisicità e la storia dei luoghi, le presenze agroalimentari e le tradizioni, estendendosi al più ampio concetto di imperfezione e alle molte riflessioni umane (filosofiche, sociali, scientifiche, etc.) cui esso apre.
------------------------------------	---

	<p>In una prima fase rientrano le attività di pianificazione e progettazione propedeutiche all’attivazione dell’azione. Si prevede l’ideazione del Piano eventi dedicato principalmente al nuovo format del “Festival dell’Imperfezione”, primo festival diffuso dell’area del GAL sul tema delle “imperfezioni”, e a quello del “Mercato Terre imperfette”. La fase successiva prevede l’implementazione delle attività tramite la realizzazione dei due eventi pianificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la 1° edizione del Festival dell’Imperfezione, che si propone di unire una proposta culturale di qualità in location straordinarie, e di coniugare estetiche urbane, paesaggi rurali e siti del patrimonio culturale inesplorati. Il Festival sarà realizzato a partire da un processo di progettazione partecipata con le comunità del territorio e vedrà il coinvolgimento di intellettuali, scienziati, artisti locali, ma anche nazionali e internazionali, nell’ottica di costruire nuove narrazioni e memorie sul concetto di “imperfezione”, partendo dall’identità del territorio per esplorare nuovi confini. ● il Mercato delle Terre imperfette, un evento interamente dedicato alle eccellenze enogastronomiche locali che, ripetendosi stagionalmente in luoghi non convenzionali delle 5 valli del territorio, creerà un appuntamento atteso di grande richiamo. Le parole chiave dell’evento saranno: Eccellenza della qualità; Sostenibilità; Provenienza dei prodotti; Comunità; Connessione sociale. Prodotti tipici come il peperone crusco, il cece ribelle, i cereali antichi, il tartufo, le piante officinali rappresentano, infatti, l’altro attrattore chiave dell’identità locale che caratterizza, nell’immaginario comune, i territori rurali e i borghi in una logica di legame prodotto-territorio. <p>I format di promozione proposti risultano essere eccellenti “attrattori turistico-culturali”, capaci di determinare flussi consistenti di domanda turistica e di fruizione culturale di qualità, contribuendo al contempo alla valorizzazione della memoria storica della comunità. Inoltre, attraverso il coinvolgimento degli operatori locali, si vuole stimolare la capacità di fare rete e di mettere a sistema esperienze e competenze.</p> <p>Per questa azione si è scelta la modalità attuativa in forma “mista”; si prevede infatti la gestione diretta con il fine di realizzare uno studio per la progettazione di eventi e la realizzazione del Festival dell’Imperfezione, a cui dare seguito un Bando Pubblico per la selezione di soggetti organizzatori dell’evento “Mercato”.</p>
<p>A quali esigenze si vuole far fronte</p>	<p>L’azione vuole rispondere alle seguenti esigenze (cfr. par. 1.4):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● TUR3 Sviluppare un modello di gestione sostenibile dei flussi turistici, con particolare riferimento alla destagionalizzazione e alla redistribuzione territoriale degli stessi; ● AGR1 Consolidare e ampliare il sistema delle filiere agroalimentari; ● AGR2 Promuovere i processi di collaborazione e aggregazione fra imprese e, di conseguenza, l’integrazione dell’offerta; ● DEM2 Valorizzare l’integrazione delle diverse influenze e culture presenti sul territorio (soprattutto per incrementare inclusività e aggregazione); ● ECO2. Incrementare il sostegno ai settori chiave della slow economy, preservando e promuovendo la tipicità della produzione locale;

	<ul style="list-style-type: none"> ● QUA1 Promuovere lo sviluppo dei servizi essenziali ad aumentare l'inclusione sociale e il benessere del territorio e delle comunità.
Quali sono le ricadute per il territorio e per il settore/comparto di riferimento	La valorizzazione del patrimonio locale mette in luce le molteplici risorse del territorio, rendendolo da un lato più attrattivo per un turismo di qualità che punta a riscoprire l'autenticità dei luoghi e dall'altro favorendo il rafforzamento del senso di comunità e di identità comune degli abitanti dell'area. L'azione offre anche l'opportunità di potenziare la costruzione di una rete locale tra luoghi della cultura, operatori del turismo, artisti, produttori agricoli.
come si integra con le altre azioni della SSL	L'azione presenta: <ul style="list-style-type: none"> ● un alto livello di complementarità con tutte le azioni relative all'ambito tematico 5, in quanto finalizzata a potenziare e rafforzare tutte le componenti del sistema turistico-ricreativo e socio-culturale locale (ed in particolare con le azioni A151, A152, A157); ● un'elevata correlazione con le azioni relative all'ambito tematico 2, per la sua attenzione ai prodotti agroalimentari (azione A124).
Quali sono i risultati attesi	I risultati attesi sono: <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di un nuovo Piano di eventi del territorio; ● Organizzazione del Festival dell'Imperfezione; ● Organizzazione del Mercato delle Terre imperfette; ● Valorizzazione del patrimonio storico culturale ed enogastronomico locale; ● Miglioramento del posizionamento turistico-culturale dell'area; ● Rafforzamento della memoria storica e identità culturale della comunità; ● Sviluppo di nuove opportunità economiche.
Chi sono i potenziali beneficiari	<p>Beneficiari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● GAL; ● Soggetti pubblici. <p>Beneficiari indiretti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Operatori turistico-culturali; ● Produttori, trasformatori e commercianti del settore agroalimentare; ● Turisti e visitatori; ● Comunità locale;
Quali investimenti si intende sostenere;	<p>Investimenti immateriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Consulenze esterne ● Trasferte, viaggi, missioni ● Organizzazione e/o partecipazione a seminari, fiere, etc.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Spese generali per investimenti immateriali
Quali indicatori di output e di risultato si intendono utilizzare	<p>Indicatori di output:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● n. eventi organizzati in un anno; ● n. comuni coinvolti nell'organizzazione degli eventi; ● n. operatori del settore agroalimentare; ● n. operatori turistico-culturali coinvolti; ● n. di visitatori per singolo evento. <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● aumento del numero di turisti che scelgono l'area del GAL per partecipare ad eventi e manifestazioni locali; ● soddisfazione dei turisti e della comunità locale; ● crescita economica dei settori correlati al commercio di prodotti agricoli.
Quale è il valore aggiunto di LEADER	<p>Il valore aggiunto di Leader è generato dal maggior coinvolgimento della comunità locale e degli operatori locali interessati in forme di manifestazioni ed eventi di tipo altamente partecipativo; dalla identificazione di soluzioni locali integrate e consolidate che si differenziano dagli altri programmi come l'ideazione di un festival dedicato e la promozione di prodotti tipici dell'enogastronomia in qualità di peculiare offerta che racconta storie di luoghi rurali e dei popoli che li abitano.</p>
Quali indicatori per il valore aggiunto di LEADER	<ul style="list-style-type: none"> ● n. incontri pubblici per presentare il bando pubblico; ● n. partecipanti agli incontri pubblici.
Quale effetto autopropulsivo	
Quale modalità attuativa	<p>Per questa azione si è scelta la modalità attuativa in forma "mista"; si prevede infatti la gestione diretta con il fine di realizzare un piano funzionale alla definizione dei criteri di valutazione utili all'erogazione successiva di un Bando Pubblico per la selezione di soggetti organizzatori delle attività previste.</p>
Costo dell'azione	<p>Il costo complessivo previsto per l'azione è di 1.000.000 euro, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 325.000 euro necessari all'ideazione e implementazione del Festival dell'Imperfezione da parte del GAL; ● 675.000 euro (spesa pubblica) dedicati ai comuni dell'area LEADER per l'organizzazione del Mercato delle Terre imperfette.
Tipologia e intensità dell'aiuto	<p>Il supporto economico sarà erogato in favore del GAL e dei Comuni dell'area LEADER in forma di contributi in conto capitale, con un'intensità massima di aiuto concedibile pari al 100% dei costi ammissibili.</p>

4.3.7. Azione A157 | La scuola dell'accoglienza: che tu sia benvenuto

<p><i>Cosa si vuole fare e perché</i></p>	<p>La presente azione intende rispondere ai profondi cambiamenti generati dalla crescente importanza di temi quali la transizione verde, digitale e sostenibile nelle professioni presenti nell'area rurale in oggetto, nel settore turistico e in quello agroalimentare, strettamente correlato al primo. A tal fine si ritiene necessario facilitare lo sviluppo di nuove e necessarie competenze per soddisfare al meglio le esigenze delle imprese e stare al passo con i tempi rispetto alla domanda dei visitatori e turisti. In altre parole, per costruire un paradigma dell'"accoglienza" su misura, le attività della presente azione, implementate attraverso un Bando Pubblico destinato agli enti formativi accreditati dell'area, e basandosi sullo studio preparatorio di cui all'azione A151, comprenderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'attivazione di percorsi di formazione avanzata e servizi rivolti sia a imprese del settore turistico, sui temi dell'accoglienza, sostenibilità, inclusività e innovazione dell'offerta per operare al meglio nel nuovo contesto competitivo, sia a giovani e donne che intendono inserirsi lavorativamente in questo settore. Sarà data particolare importanza anche ad un servizio di "matching" tra imprese alla ricerca di specifiche figure professionali e giovani partecipanti ai corsi; • L'attivazione di percorsi di formazione teorica e pratica destinati a produttori, trasformatori e commercianti coinvolti nelle filiere agroalimentari attualmente in essere, un settore in cui qualità, sicurezza e tipicità sono tra gli aspetti più importanti, che richiedono competenze e strumenti di controllo specifici per poter essere garantiti. A titolo esemplificativo, i corsi potranno riguardare i seguenti aspetti: sistemi irrigui per la riduzione dei consumi idrici; agricoltura di precisione e utilizzo di ICT, smartphone e applicazioni mobili; diversificazione produttiva; sistemi innovativi di commercializzazione e marketing. • La diffusione della conoscenza di best practices integrate tramite il coinvolgimento degli operatori del turismo e delle filiere agroalimentari in visite e scambi formativi con gli operatori di territori più consolidati in termini di gestione turistica e promozione delle eccellenze, al fine di favorire un trasferimento di pratiche e know how. <p>L'azione persegue le seguenti finalità: allineare la preparazione professionale dei gestori locali di attività ricettive e ristorative con gli standard qualitativi minimi richiesti dal marchio di qualità (cfr. Azione A152); agevolare il consolidamento delle filiere agroalimentari e la professionalizzazione degli operatori; favorire l'integrazione tra i due settori tramite la conoscenza e il confronto degli operatori dell'area GAL con esperienze nazionali ed internazionali di elevato interesse.</p> <p>La presente azione sarà attuata attraverso la modalità dell'Avviso pubblico, grazie al quale potranno essere selezionati enti formativi accreditati.</p>
<p><i>A quali esigenze si vuole far fronte</i></p>	<p>L'azione vuole rispondere alle seguenti esigenze (cfr. par.1.4):</p> <ul style="list-style-type: none"> • TUR2. Potenziare la formazione degli attori locali nell'ambito dell'accoglienza turistica;

	<ul style="list-style-type: none"> ● TUR1. Ampliare l'offerta ricettiva locale ed efficientare la competitività delle strutture esistenti; ● ECO2. Incrementare il sostegno ai settori chiave della slow economy, preservando e promuovendo la tipicità della produzione locale; ● OCC1. Sostenere la crescita dell'occupazione; ● OCC2. Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali; ● DEM1. Intervenire sui fenomeni di spopolamento e abbandono del territorio, in particolare da parte dei giovani.
<i>Quali sono le ricadute per il territorio e per il settore/comparto di riferimento</i>	Le ricadute per il territorio includono, da un lato, una maggiore soddisfazione delle esigenze e dei bisogni dei visitatori e dei turisti e dall'altro un incremento della crescita economica , grazie ad un miglioramento della preparazione professionale da parte degli operatori dei due settori chiave quali il turismo e l'agroalimentare e ad un incremento dell' occupazione . A questo proposito, un'altra ricaduta riguarderà anche la maggiore integrazione tra i due settori di riferimento , grazie all'organizzazione di incontri per la presentazione di buone pratiche territoriali dedicate.
<i>come si integra con le altre azioni della SSL</i>	L'azione presenta un alto livello di complementarità con le azioni A151, A152, A156 in quanto rispettivamente vanno nella direzione di sviluppare uno studio propedeutico a comprendere meglio le professionalità esistenti e potenziali nei settori di riferimento, a trasformare l'offerta ricettiva nonché promuovere la conoscenza delle eccellenze locali.
<i>Quali sono i risultati attesi</i>	I risultati attesi sono: <ul style="list-style-type: none"> ● sviluppo delle competenze professionali di operatori turistici; ● sviluppo delle competenze professionali degli operatori del settore agroalimentare; ● maggiore consapevolezza delle best practice di settore; ● maggiore integrazione tra il settore turistico e agroalimentare.
<i>Chi sono i potenziali beneficiari</i>	<p>Beneficiari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Enti formativi accreditati. <p>Beneficiari indiretti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Produttori, trasformatori e commercianti del settore agroalimentare; ● Operatori turistici; ● Comunità locale; ● Turisti e visitatori.
<i>Quali investimenti si intende sostenere;</i>	<p>Investimenti immateriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione ed erogazione di corsi di formazione dedicati agli operatori; ● Trasferte, viaggi e missioni; ● Organizzazione di incontri.

<p>Quali indicatori di output e di risultato si intendono utilizzare</p>	<p>Indicatori di output:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● n. operatori del settore turistico e agroalimentare coinvolti; ● n. ore di formazione erogate; ● n. incontri best practice effettuati. <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Aumento del livello di professionalità degli operatori del settore turistico; ● Aumento del livello di professionalità degli operatori del settore agroalimentare; ● Miglioramento della conoscenza di buone pratiche territoriali.
<p>Quale è il valore aggiunto di LEADER</p>	<p>L'azione in oggetto garantisce un approccio LEADER in quanto individua una soluzione locale integrata mirata a valorizzare le competenze chiave che caratterizzano le comunità rurali dell'area. L'approccio multisettoriale utilizzato consentirà infatti di avere una maggiore interazione tra attori e progetti di diversi settori dell'economia locale nell'ottica di attuare una strategia territoriale distintiva e multisettoriale.</p>
<p>Quali indicatori per il valore aggiunto di LEADER</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● n. incontri pubblici per presentare il bando pubblico; ● n. partecipanti agli incontri pubblici
<p>Quale effetto autopropulsivo</p>	<p>L'effetto "autopropulsivo" della presente azione è garantito dall'investimento verso interventi di natura formativa che possano generare nel tempo una crescita professionale tale da promuovere la sostenibilità economica dei settori chiave dell'area di riferimento. Inoltre, la facilitazione della conoscenza di pratiche integrate da parte di operatori dei settori turistico ed agroalimentare contribuirà allo sviluppo di nuove attività e filiere integrate.</p>
<p>Quale modalità attuativa</p>	<p>Per questa azione la modalità attuativa prescelta è l'Avviso pubblico. Tale scelta è motivata dalla necessità di coinvolgere enti formativi specializzati al fine di erogare corsi di aggiornamento delle competenze per gli operatori del settore turistico e agroalimentare.</p>
<p>Costo dell'azione</p>	<p>Il costo complessivo previsto per l'azione è di 120.000 euro (quota pubblica), dedicato interamente agli enti di formazione accreditati selezionati tramite procedura ad evidenza pubblica.</p>
<p>Tipologia e intensità dell'aiuto</p>	<p>Il supporto economico sarà erogato in favore degli enti di formazione in forma di contributi in conto capitale, con un'intensità massima di aiuto concedibile pari al 100% dei costi ammissibili.</p>

4.3.8 Progetto di Cooperazione Transnazionale – cibo senza frontiere

Sezione I

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Cibo senza frontiere: conoscersi attraverso i sapori

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

Cibo senza frontiere

3. IL GAL CAPOFILA

Denominazione completa GAL Capofila GAL La Cittadella del Sapere

Indirizzo C.da Piano Cataldo snc

telefono/fax 0973858200

posta elettronica segreteria@lacittadelladelsapere.it

Coordinatore del progetto di cooperazione

nome, cognome, e-mail, numero di telefono

Rosanna Armando segreteria@lacittadelladelsapere.it 0973858200

Autorità di Gestione Regione Basilicata

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome) Vittorio Restaino

4. I PARTNER GAL E NON

Denominazione completa Partner 1... ARDE – Associação Regional para o Desenvolvimento

GAL LEADER GAL FEAMP GAL FESR GAL FSE GAL ex art. 10 CTE GAL IPARD

GAL PLURIFONDO se, si, specificareNO GAL

beneficiario Int. SRG06 non beneficiario Int. SRG06 partner effettivo partner associato

Soggetto referente della cooperazione

nome, cognome: PEDRO FURTADO, 05/09/1973 PONTA DELGADA, AZZORRE

indirizzo: Rua Manuel Inácio Correia, 73 – 1.º DTO

telefono/fax: +351912454177 / +351296281133

posta elettronica:geral@arde.pt

Denominazione completa Partner 2... GAL MEDIMURSKI DOLI I BREGI

GAL LEADER X GAL FEAMP GAL FESR GAL FSE GAL ex art. 10 CTE GAL IPARD

GAL PLURIFONDO se, si, specificareNO GAL

beneficiario Int. SRG06 non beneficiario Int. SRG06 partner effettivo partner associato

Soggetto referente della cooperazione

nome, cognome: SANJA KRISTOFIC, 28/09/1966, CAKOVEC

indirizzo: MARSALA TITA 60 - 40305 NEDELISCE, CROAZIA

Denominazione completa Partner 3... GAL WATERFORD AREA PARTNERSHIP CLG

GAL LEADER GAL FEAMP GAL FESR GAL FSE GAL ex art. 10 CTE GAL IPARD

GAL PLURIFONDO se, si, specificareNO GAL X

beneficiario Int. SRG06 non beneficiario Int. SRG06 partner effettivo partner associato

Soggetto referente della cooperazione

nome, cognome: LIAM QUINN, 23/01/1969, WATERFORD CITU, IRLANDA

indirizzo: UNIT1/2 NEPTUNE HOUSE, CANADA STREET, WATERFORD CITY, IRLANDA

telefono/fax: 00353 86 8354756

posta elettronica: liamquinn@wap.ie

Denominazione completa Partner 4... GAL ASSOCIACAO IN LOCO

GAL LEADER X GAL FEAMP GAL FESR GAL FSE GAL ex art. 10 CTE GAL IPARD

GAL PLURIFONDO se, si, specificareNO GAL

beneficiario Int. SRG06 non beneficiario Int. SRG06 partner effettivo partner associato

Soggetto referente della cooperazione

nome, cognome: SANDRA ROSARIO, 23/05/1973, FARO (PORTOGALLO)

indirizzo: AVENIDA DA LIBERDADE, 101- 8150-101 SAO BRAS DE ALPORTEK. PORTOGALLO

telefono/fax: +351 289 840 860

posta elettronica:dlbc@in-loco.pt

Denominazione completa Partner 5 GAL "DOBELE DISTRICT RURAL PARTNERSHIP"

GAL LEADER GAL FEAMP GAL FESR GAL FSE GAL ex art. 10 CTE GAL IPARD

GAL PLURIFONDO se, si, specificareNO GAL

beneficiario Int. SRG06 non beneficiario Int. SRG06 partner effettivo partner associato

Soggetto referente della cooperazione

nome, cognome: DACE VILMANE, 06/11/1974, DOBELE - LETTONIA

indirizzo: UZVARAS STREET 2, DOBELE, LETTONIA

telefono/fax: + 371 22026755 INETA VINTERE

posta elettronica: ineta.vintere@jelgava.lv

Denominazione completa Partner 6 LAG MVC ASOCIATIA GRUP DE ACTIUNE LOCALA MICROREGIUNEA VAILOR CRISULLOR ALB SI NEGRU

GAL LEADER GAL FEAMP GAL FESR GAL FSE GAL ex art. 10 CTE GAL IPARD

GAL PLURIFONDO se, si, specificareNO GAL

beneficiario Int. SRG06 non beneficiario Int. SRG06 partner effettivo partner associato

Soggetto referente della cooperazione

nome, cognome: CRISTIAN GHEORGHE AXENTE, 22/08/1981, ARAD

indirizzo: ARAD COUNTY SOCODOR, 1 - ROMANIA

telefono/fax: 0040723597506 - posta elettronica: gal@gal-mvc.ro

Denominazione completa Partner 7 LAG PRLESKA RAZVOJNA AGENCIJA GIZ

GAL LEADER GAL FEAMP GAL FESR GAL FSE GAL ex art. 10 CTE GAL IPARD

GAL PLURIFONDO se, si, specificareNO GAL

beneficiario Int. SRG06 non beneficiario Int. SRG06 partner effettivo partner associato

Soggetto referente della cooperazione

nome, cognome GORAN SOSTER, 11/05/1961

indirizzo: PRESERNOVA ULICA 2, 9240 LJUTOMER, SLOVENIA

telefono/fax: +38641797613

posta elettronica: GORAN@PRLEKIJA.COM

Denominazione completa Partner 8 LAG 5

GAL LEADER GAL FEAMP GAL FESR GAL FSE GAL ex art. 10 CTE GAL IPARD

GAL PLURIFONDO se, si, specificareNO GAL

beneficiario Int. SRG06 non beneficiario Int. SRG06 partner effettivo partner associato

Soggetto referente della cooperazione

nome, cognome : KATARINA SLEJKO, 27/10/1984, DUBROVNIK

indirizzo: TRG SV. JUSTINE 13 , 20260 KORCULA , CROAZIA

telefono/fax: +38520713472

posta elettronica: URED@LAG5.HR, RAZVOJ@LAG5.HR

Denominazione completa Partner09 Gal Pesca La Cittadella del Sapere

GAL LEADER GAL FEAMP GAL FESR GAL FSE GAL ex art. 10 CTE GAL IPARD

GAL PLURIFONDO se, si, specificareNO GAL

beneficiario Int. SRG06 non beneficiario Int. SRG06 partner effettivo partner associato

Soggetto referente della cooperazione

nome, cognome : Tiziana Fedele

indirizzo: C.da Piano Cataldo snc

telefono/fax: +0973 858200 - posta elettronica: info@lacittadelladelsapere.it

Autorità di Gestione Regione Basilicata

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome) Maria Giuseppa Padula

Riepilogo partner

Partner	numero	10
di cui GAL	numero	09
di cui Partner no Gal	numero	01
Regioni coinvolte	numero	01
Stati coinvolti (per i progetti transnazionali)	numero	07
Struttura comune	numero	01
Rete tra operatori locali	numero	01
Prodotti comuni	numero	03

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Motivazioni

Il progetto celebra la **diversità culturale** e promuove l'**integrazione** attraverso il cibo (**Cibo Senza Frontiere**), la musica e le tradizioni. Un'iniziativa che riunisce diverse comunità, pronte a condividere le loro prelibatezze e le loro usanze. Le attività previste non saranno solo occasioni per conoscere e degustare piatti tipici provenienti dai paesi partner, ma anche per immergersi in danze tradizionali, assistere a convegni tematici e scoprire le ricchezze culturali delle comunità coinvolte.

Il Progetto vuole promuovere la cooperazione stabile e continuativa tra i produttori dell'Area del Gal La Cittadella del Sapere e quelle dei partner del progetto. Partendo dall'esperienza maturata dal Gal capofila, verranno condivise buone pratiche e attività che servano a far progredire e a integrare il più possibile le diverse esperienze. L'idea è quella di creare e promuovere dei mercati stagionali dove produttori, trasformatori, gastronomi, cuochi e operatori culturali dei partner del progetto possano incontrarsi, conoscersi, scambiarsi esperienze e costruire assieme una rete transfrontaliera di cooperazione.

Ambiti tematici d'intervento del progetto

Il Progetto risponde ai due ambiti tematici su cui è stata sviluppata la Strategia di Sviluppo Locale Le Terre Imperfette:

5.Sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali: ambito tematico prioritario;

2.Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari: ambito tematico secondario correlato.

Obiettivo generale

Con il progetto "Cibo senza frontiere" si intende creare una dimensione distrettuale dell'offerta integrata, da promuovere e posizionare sul mercato come destinazione turistica eno-gastronomica, quale strumento principale per la creazione di valore aggiunto ai processi di innovazione e competitività delle filiere produttive dell'Area Sud della Basilicata e dei paesi partner, in particolare agro-alimentari, turistiche, culturali, commerciali e di servizi. In termini di output progettuali si intende creare e sviluppare il disciplinare di Sapori senza frontiere, in forma contemporanea e socialmente innovativa per la promozione di esperienze gastronomiche integrate alla cultura, alla storia, alle tradizioni associate ai sistemi produttivi locali ed al paesaggio, con radici salde nella tradizione e nel territorio, ma fortemente aperta alla globalizzazione e alla consumer demand.

Obiettivo generale del Progetto è valorizzare le produzioni di qualità favorendone la vendita, aumentando nel contempo presenze e pernottamenti nei territori dove si svolgeranno i mercati, grazie alle visite presso i produttori locali e alla organizzazione di esperienze didattiche e formative.

Altri obiettivi correlati sono:

- lo sviluppo delle economie locali;
- il rafforzamento delle filiere corte;

- la promozione della sostenibilità ambientale;
- la conservazione del patrimonio culturale e gastronomico;
- l'incentivazione del turismo esperienziale;
- la destagionalizzazione delle presenze turistiche;
- la sensibilizzazione verso uno stile di vita sano, improntato su una dieta equilibrata e di qualità, basata su prodotti freschi e di stagione.

Il tutto conferisce al progetto caratteristiche multidimensionali, capaci di generare benefici duraturi per le comunità locale, l'ambiente e l'intero sistema economico, contribuendo a rafforzare il legame tra produzione, territorio e turismo sostenibile.

Obiettivi operativi e risultati misurabili

Gli obiettivi operativi sono:

- **creare competenze e trasferire esperienze sullo sviluppo locale;**
- **migliorare la qualità della vita nelle aree rurali;**
- **incoraggiare la produzione e commercializzazione congiunta di prodotti afferenti a specifiche categorie** (agricola, alimentare, artigianale).

Tali obiettivi operativi si raggiungono attraverso idonei strumenti che, di fatto, rappresentano risultati misurabili, come più dettagliatamente descritto nella sezione **“Descrizione delle attività comuni previste per la realizzazione del progetto”**.

In particolare:

- il primo obiettivo operativo si raggiunge attraverso pubblicazioni comuni, seminari di formazione per l'adozione di metodologie comuni, l'elaborazione di un'attività di sviluppo congiunta o coordinata;
- il secondo obiettivo operativo si raggiunge attraverso la realizzazione di azioni volte alla creazione di servizi, alla tutela del paesaggio, alla diffusione dell'ICT (Information and Communication Technology), allo sviluppo e miglioramento delle possibilità di occupazione, in particolare di giovani e donne, anche volte alla pratica dell'inclusione sociale;
- il terzo obiettivo operativo si raggiunge attraverso la realizzazione di studi e indagini, progetti pilota, il trasferimento di buone pratiche, la creazione di servizi, disciplinari, piani di comunicazione.

Indicatori quantitativi e qualitativi legati agli obiettivi operativi e ai risultati misurabili

Atteso che gli indicatori quantitativi sono misurabili, mentre quelli qualitativi sono descrittivi, tra i primi si individuano:

- Incremento produzioni locali
- Incremento scambio prodotti locali a livello europeo
- Incremento utilizzo social networks.

Tra i secondi si individuano:

- stabilità e crescita del rapporto e degli scambi partenariali internazionale;

Valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti/servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how

I progetti di cooperazione per la promozione dei prodotti locali hanno subito nel tempo un'evoluzione sostanziale: nati con lo scopo prioritario di commercializzare i prodotti tra i territori partner, infatti, sono pian piano diventati uno strumento di valorizzazione del territorio, attraverso lo sviluppo modelli economici sostenibili, il recupero delle origini contadine (coltivare processi produttivi) e la realizzazione di forme di tutela, disciplinari, marchi d'area.

Grazie alla cooperazione LEADER, il prodotto locale in senso lato è diventato lo strumento per veicolare i valori della comunità locale all'esterno delle singole aree GAL, favorendo una sana competitività, in linea con i principi della sostenibilità, con un aumento dello scambio di prodotti e di esperienze, che si traduce in una sostanziale crescita di quella che potremmo definire come ***autostima di un territorio***.

Attività di supporto tecnico preparatorio alla definizione del progetto

Il GAL La Cittadella del Sapere ha curato l'elaborazione di una scheda progettuale per la ricerca dei partner.

A tal riguardo ha inteso attivare la fase del pre-sviluppo nominando un consulente Senior FASCIA A che ha seguito il processo di preparazione del progetto, che si è svolto attraverso:

- zoom conferences;
- lavoro su documenti elettronici condivisi;
- e-mail;
- telefonate.

Descrizione delle attività comuni previste per la realizzazione del progetto

Attività comuni

Le attività comuni, consentiranno il raggiungimento degli obiettivi generali e operativi associati al progetto. Queste, infatti, prevedono la realizzazione di un'attività promozionale e di comunicazione coordinata, che consenta di dare la massima visibilità al sistema di offerta nei territori di riferimento, oltre che di

accrescere la riconoscibilità del territorio come area capace di offrire accoglienza e servizi di qualità in ambito eno-gastronomico, culturale e rurale.

A partire da un **logo identitario e da mappe cartacee e interattive** utili a fornire agli utenti informazioni turistiche, ma anche spunti di approfondimento, per migliorare, nei cittadini e nei turisti, la conoscenza dei percorsi eno-gastronomici, dell'artigianato tipico, alimentare e non, della storia e dell'identità locale, nonché dei relativi prodotti territoriali, gli strumenti di comunicazione saranno sviluppati attraverso un piano promozionale con una duplice valenza: da una parte, nel breve termine, favorire l'avvicinamento e la conoscenza delle risorse produttive valorizzate del territorio da parte delle comunità residenti, dall'altra, nel medio e lungo termine, promuoverne la massima visibilità e condivisione esterna, verso le aree e i territori di tutti i partner cooperanti.

A tale scopo si prevedono:

- la creazione di un sito web promozionale dell'offerta locale, con annesso sviluppo di strumenti di social networks e marketing;
- la definizione di un Media – planning innovativo e lo sviluppo di materiale di promozione commercializzazione e market oriented, destinato a target specifici;
- la realizzazione di n. 1 educational tour per ospiti nazionali ed internazionali costituito da giornalisti, bloggers, trend setter, operatori di turismo gastronomico.

Condizioni di ammissibilità del progetto

Condizione di ammissibilità **CR15**:

- prevedere il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui:
 - almeno un GAL selezionato in ambito LEADER/CLLD (per la **cooperazione interterritoriale**);
 - almeno due partner selezionati in Stati differenti, di cui almeno un GAL italiano selezionato in ambito LEADER 2023-2027 (per la **cooperazione transnazionale**).

Condizione rispettata: ~~SI~~ **NO**[barrare la condizione che ricorre]

- designare un GAL capofila;

Condizione rispettata: ~~SI~~ **NO**[barrare la condizione che ricorre]

- riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con obiettivi definiti e risultati effettivamente misurabili mediante l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;

Condizione rispettata: ~~SI~~ **NO**[barrare la condizione che ricorre]

Le motivazioni alla risposta affermativa sono da verificare nella sezione **Indicatori quantitativi e qualitativi legati agli obiettivi operativi e ai risultati misurabili**

- prevedere la realizzazione di un'azione comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;

Condizione rispettata: ~~SI~~ **NO**[barrare la condizione che ricorre]

- dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how.

Condizione rispettata: ~~SI~~ **NO**[barrare la condizione che ricorre]

Le motivazioni alla risposta affermativa sono da verificare nella sezione **Valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione... omissis ...**

Condizione di ammissibilità **CR16: (non pertinente)**

- coinvolgimento di altri partner quali: altri gruppi di azione locale; associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale, all'interno o al di fuori dell'Unione Europea; associazioni di partner locali pubblici e/o privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione Europea.

Condizione rispettata: **SI** **NO**[barrare la condizione che ricorre]

Indicatori del progetto

Indicatori di risultato

Obiettivo /ambito	Codice	denominazione	descrizione	numeratore
Formazione Informazione Consulenza Cooperazione	R.1	Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione	Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e	Numero 100

Indicatori di output

Obiettivo /ambito	Codice	denominazione	descrizione	numeratore
COOPERAZIONE	0.32	Altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	Numero (1)

Indicatori quantitativi e qualitativi associati agli obiettivi e ai risultati operativi del progetto

Quantitativi	denominazione	descrizione	numeratore
	Incremento produzioni locali	Incremento registrato delle produzioni locali	+30%
	Incremento scambio prodotti locali a livello europeo	Incremento scambio prodotti locali a livello europeo	+30%
	Incremento utilizzo social networks	Incremento utilizzo social networks	+30%
Qualitativi			
	stabilità e crescita del rapporto e degli scambi partenariali internazionale	stabilità e crescita del rapporto e degli scambi partenariali internazionale	+20%

6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Forma giuridica e gestionale

Per la corretta ed efficace attuazione del progetto non si ritiene necessaria l'attivazione di un soggetto giuridico comune.

L'iniziativa, pertanto, sarà implementata in cooperazione tra i GAL partner.

Le modalità gestionali, di raccordo e gli impegni in capo a ciascuna organizzazione sono definiti nel *partnership agreement*.

Modalità di attuazione

A tale riguardo, con delibera di Consiglio di Amministrazione, il GAL:

- ha provveduto a nominare Il Responsabile Unico di Progetto (Responsabile dell'aggiudicazione della regolare esecuzione del contratto);
- al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dal d.lgs 36/2023, e al seguito della Circolare ANAC del 13.12.2023, ha aderito in qualità di socio ad ASMEL S.c.a.r.l., al fine di poter utilizzare la piattaforma "ASMECOM";
- ha approvato la long list dei consulenti cui conferire eventuali incarichi professionali;

- ha approvato un albo fornitori, diviso per categorie merceologiche, al fine di individuare gli operatori economici da contrattualizzare per il corretto svolgimento delle attività previste nella specifica operazione.

Tutto quanto sopra specificato, al fine di realizzare l'operazione assentita, con le modalità previste nelle già richiamate disposizioni attuative e negli idonei regolamenti interni all'uso adottati, il GAL selezionerà:

- i propri consulenti direttamente dalla long list di cui sopra, scaricabile e consultabile in tempo reale sul sito www.lacittadelladelsapere.it, aperta ad aggiornamento continuo;
- gli altri operatori economici, dal pertinente albo fornitori, scaricabile e consultabile in tempo reale sul sito www.lacittadelladelsapere.it, anch'esso aperto ad aggiornamento continuo, per l'attivazione di contratti di servizi

Laddove non coperta da preventivi o da tariffe ufficiali, la congruità dei costi viene desunta per analogia con le spese sostenute e rendicontate nell'ambito delle azioni a regia diretta attuate riferite al PSR Regione Basilicata 2014/2022.

L'operazione di cui è titolare il GAL La Cittadella del Sapere sarà attuata direttamente dal GAL in modalità "gestione diretta".

7. Aspetti Organizzativi

Crono - programma delle attività del progetto

Data di inizio progetto: 01/03/2025

Data di fine progetto: 30/09/2026

Durata del progetto in mesi: 18

		Tempi di realizzazione					
		2024	2025	2026	2027	2028	2029
Attività di preparazione e	Attività						
	Ricerca partner	x					
	Comunicazione, informazione	x					
	Organizzazione riunioni e incontri	x					
	Ricerche, studi di fattibilità, consulenze	x					
	Ideazione e definizione del progetto	x					

Attuazione del progetto	Coordinamento del Progetto da parte del soggetto capofila	x	x	x			
	Altra attività						
	Atra attività						
	Altra attività						

Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi

Il coordinamento del progetto sarà assicurato dal GAL La Cittadella del Sapere, in qualità di Lead Partner e soggetto proponente. Lo stesso GAL ha già attuato e concluso diversi progetti in qualità di capofila.

Come specificato in precedenza, si prevede **l'istituzione di uno Steering Committee**, ossia una cabina di regia composta da almeno un rappresentante di ciascun GAL individuato dai rispettivi CdA.. Tale organo curerà i **processi strategici, la supervisione dell'efficace e tempestiva implementazione del progetto, i rapporti con gli stakeholders e con la Regione Basilicata**. Lo Steering Committee sarà istituito durante il primo project meeting, dove ogni GAL comunicherà formalmente il team di progetto (se già disponibile) e le responsabilità in capo a ciascun componente dei gruppi di lavoro relativamente alle varie task da implementare. Alle riunioni dello Steering Committee potranno partecipare, in qualità di soggetti esterni, anche gli Stakeholders istituzionali. Ciò è importante soprattutto nella logica di garantire la sostenibilità del progetto.

L'iniziativa richiede una grande capacità di gestione dei processi di animazione territoriale, nonché un elevato numero di attività di tipo desk e sul campo (correlate sia all'implementazione "tecnica" del progetto, che alla gestione amministrativa, procedurale e finanziaria dello stesso). **Per tale ragione, i GAL si avvarranno di expertise aggiuntive rispetto allo staff preposto all'attuazione delle SSL**. Tale scelta operativa ed organizzativa consentirà di:

- velocizzare e ottimizzare i processi;
- migliorare la qualità della performance attuativa generale;
- sviluppare specifici *key outputs* di elevata qualità (short movies, web series, location tour, movie tour, social media). Si tratta di attività e prodotti che evidentemente non sono realizzabili dallo staff dei GAL, atteso che richiedono *skill* specialistiche nei settori di riferimento.

Le expertise aggiuntive potranno essere attivate individualmente o tramite società di servizi specializzate. In entrambi i casi si farà ricorso alle ordinarie **procedure di evidenza pubblica**, al fine di assicurare la necessaria correttezza procedurale e la trasparenza dei processi. I profili richiesti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Profili Senior**: almeno n. 5 anni di esperienza specifica nel settore;
- **Profili Junior**: almeno n. 3 anni di esperienza specifica nel settore.

Sostenibilità delle attività nel tempo

La sostenibilità nel tempo. Per garantire la continuità delle azioni e dei benefici nel tempo è importante coinvolgere nella realizzazione del progetto gli attori locali (imprese, organizzazioni, enti locali, ecc.) e la popolazione sulle tematiche affrontate dall'idea-progetto.

8. ASPETTI FINANZIARI Piano finanziario del progetto

Fase operativa	Attività	GAL Capofila La Cittadella del Sapere	Gal Partner 1 - Arde	Gal Partner 2 - Medimurski	Gal Partner 3 - In Loco	Gal Partner 4 - Dobebe	Gal Partner 5 - MVC	Gal Partner 6 - Prilejka	Gal Partner 7 - LAG 5	Gal Partner 8 - Pesca La Cittadella del Sapere	Partner 9 - Waterford	Finanziamento CSR		Quota Nazionale + regionale	Quota privata
												Quota FEASR			
Attività preliminari alla definizione del progetto	ricerca partner	5.000,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.525,00	2.475,00	0,00	0,00
	incontro presviluppo G7	8.000,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.040,00	3.960,00	0	0
	elaborazioni e progetto	7.000,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.535,00	3.465,00	0	0
TOTALE PRE - SVILUPPO		20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10.100,00	9.900,00	0,00	0,00
Attuazione del progetto	Attuazione Parte Comune	65.000,00	18.000,00	15.000,00	15.000,00	25.000,00	15.000,00	22.000,00	24.000,00	15.000,00	16.000,00	32.825,00	32.175,00	0	0
	Attuazione Parte Locale	115.000,00	18.000,00	15.000,00	15.000,00	25.000,00	15.000,00	22.000,00	24.000,00	15.000,00	16.000,00	58.075,00	56.925,00	0	0
Attuazione del progetto		180.000,00	36.000,00	30.000,00	30.000,00	50.000,00	30.000,00	44.000,00	48.000,00	30.000,00	32.000,00	90.900,00	89.100,00		
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		200.000,00	36.000,00	30.000,00	30.000,00	50.000,00	30.000,00	44.000,00	48.000,00	30.000,00	32.000,00	101.000,00	99.000,00	0	0

Crono - programma di spesa

Data di inizio progetto: 02/01/2025						
Data di fine progetto: 30/06/2026						
Gli importi del partner stranieri sono ad oggi indicativi						
Operazioni previste	Costi per Anno					
	2023/2024	2025	2026	2027	2028	2029
Operazione GAL La Cittadella del Sapere	10.000,00	150.000,0	40.000,00	0	0	0
Operazione GAL ARDE – Associação Regional para o		76.000	75.000	0	0	0
Operazione GAL MEDIMURSKI DOLI I BREGI	0	15.000	15.000	0	0	0
Operazione GAL ASSOCIACAO IN LOCO	0	15.000	15.000	0	0	0
Operazione GAL “DOBELE DISTRICT RURAL PARTNERSHIP	0	25.000	25.000	0	0	0
Operazione GAL MVC ASOCIATIA GRUP DE ACTIUNE LOCALA	0	25.000	10.000	c	0	0
Operazione Gal PRLESKA RAZVOJNA AGENCIJA GIZ	0	22.000	22.000	0	0	0
Operazione GAL 5	0	28.000	20.000	0	0	0
Operazione Gal Pesca La Cittadella del Sapere	0	10.000	10.000	0	0	0
Partner NO GAL GAL WATERFORD AREA PARTNERSHIP CLG	0	16.000	16.000	0	0	0

Sezione II

IL PROGETTO **Cibo senza frontiere: conoscersi attraverso i sapori NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE** del GAL La Cittadella del Sapere

PARTNER ...(*indicare il nome*)

GAL LEADERx GAL PLURIFONDO se, si, specificare

Indirizzo C.da Piano Cataldo snc – 85044 Lauria (PZ)

telefono/fax 0973 858200

posta elettronica segreteria@lacittadelladelsapere.it

Referente: Rosanna Armando

Motivazioni

Nell'attuazione del progetto di propria competenza, e nel solco delle attività e degli obiettivi già descritti nella sezione 5 della parte generale, il GAL La Cittadella del Sapere intende anche rafforzare e ampliare gli obiettivi già raggiunti con l'attuazione del progetto "Le Vie dei Sapori", attuato nell'ambito della Misura 19 Cooperazione, risorse aggiuntive, del PSR Basilicata 2014-2022. Le attività comuni già descritte, infatti, mirano a promuovere la cooperazione stabile e continuativa tra i produttori dell'Area del GAL La Cittadella del Sapere e quelle degli altri partner di progetto. E questo avviene, in particolare, attraverso dei mercati stagionali dove produttori, trasformatori, gastronomi, cuochi e operatori culturali dei partner del progetto possano incontrarsi, conoscersi, scambiarsi esperienze e costruire assieme una rete transnazionale di cooperazione.

Il progetto celebra le diversità culturale e promuove l'integrazione attraverso il cibo (da qui il titolo Cibo Senza Frontiere), la musica e le tradizioni. Un'iniziativa che riunisce diverse comunità, pronte a condividere le loro prelibatezze e le loro usanze. Le attività previste non saranno solo occasioni per degustare piatti tipici provenienti dai paesi partner, ma anche per immergersi in danze tradizionali, assistere a convegni tematici e scoprire le ricchezze culturali delle comunità coinvolte. Nella sua declinazione locale, il progetto del GAL Capofila intende perseguire anche i due obiettivi di seguito precisati:

- trasmettere i valori del Made in Basilicata agroalimentare promuovendo gli elementi fondanti della cultura alimentare intesi come il rispetto della tradizione, la tutela del territorio e la conservazione della biodiversità;
- rafforzare la candidatura dell'area Sud Occidentale della patrimonio UNESCO in un sistema di esperienze formative e professionalizzanti che rendono la stessa area un polo innovativo per l'educazione e per la formazione nel settore agroalimentare.

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il processo di sensibilizzazione e partecipazione della comunità locale, unito all'analisi delle esigenze territoriali, ha portato all'individuazione dei due seguenti ambiti tematici entro cui sviluppare la presente strategia:

- 1. Sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali: ambito tematico prioritario;

- 2. Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari: ambito tematico secondario correlato.

Interesse preminente è quello di attivare progetti di cooperazione in aree e settori strategici per il GAL, cementando il forte connubio tra produzioni agroalimentari tipiche e identitarie e il patrimonio storico-culturale, in grado di attrarre flussi turistici adeguati alla dimensione territoriale nell'ambito di un percorso di sviluppo rurale che va sempre più consolidandosi.

A incoraggiare in questa direzione concorrono segnali esterni importanti, quali la attivazione, anche in questa area, dell'alta velocità sulla tratta Salerno Reggio-Calabria, con la nuova stazione del "Valle di Diano" in località Buonabitacolo (SA), praticamente ai confini dell'area Leader.

Va, altresì, rilevata la coerenza che il progetto "Cibo senza frontiere" ha con due progetti di cooperazione transnazionale realizzato nell'ambito della sottomisura 19.3 del Leader 2014-2022, ovvero:

- Le vie dei sapori: le strade del gusto dove il cibo è tradizione (cooperazione transnazionale);
- Five Steps (Cooperazione Transnazionale).

Risultati attesi a livello locale

- creare competenze e trasferire esperienze sullo sviluppo locale;
- migliorare la qualità della vita nelle aree rurali;
- incoraggiare la produzione e commercializzazione congiunta di prodotti afferenti a specifiche categorie (agricola, alimentare, artigianale).

Tali obiettivi operativi si raggiungono attraverso idonei strumenti che, di fatto, rappresentano risultati misurabili, come più dettagliatamente descritto nella sezione "Descrizione delle attività comuni previste per la realizzazione del progetto".

In particolare:

o il primo obiettivo operativo si raggiunge attraverso pubblicazioni comuni, seminari di formazione per l'adozione di metodologie comuni, l'elaborazione di un'attività di sviluppo congiunta o coordinata;

o il secondo obiettivo operativo si raggiunge attraverso la realizzazione di azioni volte alla creazione di servizi, alla tutela del paesaggio, alla diffusione dell'ICT (Information and Communication Technology), allo sviluppo e miglioramento delle possibilità di occupazione, in particolare di giovani e donne, anche volte alla pratica dell'inclusione sociale;

o il terzo obiettivo operativo si raggiunge attraverso la realizzazione di studi e indagini, progetti pilota, il trasferimento di buone pratiche, la creazione di servizi, disciplinari, piani di comunicazione.

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il valore aggiunto del progetti rispetto alla Strategia viene evidenziato rispetto ai tre ambiti di interesse emersi in occasione del Good Practice Workshop svoltosi in Lussemburgo il 23 e 24 novembre 2023, su iniziativa della Rete europea della PAC 2023-2027, ovvero:

- ☐ Promuovere il capitale sociale
- ☐ Accrescere la governance locale
- ☐ Migliorare i risultati

Grado di innovazione

L'innovazione accompagna tutto il progetto, che di fatto propone un nuovo approccio, con nuovi strumenti e metodologie, ed è riscontrabile nella valorizzazione dei sistemi alimentari tipici delle aree rurali, da intendersi come modelli virtuosi e stili di vita generati da tradizione e processi di resilienza in grado di proporsi come leva di sviluppo sostenibile e nodo cruciale delle filiere enogastronomiche e turistiche.

Il progetto di Cooperazione, infatti, consente di attivare tutti gli attori protagonisti e artefici dello sviluppo locale, dai produttori agricoli agli artigiani, dagli operatori dell'ospitalità agli enti pubblici che, insieme, concorreranno alla sua completa realizzazione.

A tale scopo saranno messe in atto best practice volte:

- alla salvaguardia della qualità e della tipicità dei prodotti agroalimentari, a partire dalla valutazione delle esperienze pregresse maggiormente radicate nei territori di riferimento;
- al rafforzamento delle relazioni fiduciarie tra imprese, persone, istituzioni, in grado di generare forme di cooperazione sul territorio e favorire sia i processi di apprendimento, tanto dei saperi radicati, quanto dell'innovazione, sia la costituzione di sistemi innovativi locali, all'interno dei quali abbiano luogo la generazione, lo scambio e l'utilizzo delle conoscenze in un contesto d'interazione tra i vari attori del progetto.

Descrizione delle attività previste a livello comune e locale

Il rafforzamento del branding Made in Italy avviene, inoltre, con la personalizzazione dell'intero padiglione italiano, caratterizzato graficamente dai loghi della Diplomazia della Crescita (MAECI) e dal segno distintivo Extraordinary Italian Taste, oltre al logo della Candidatura della cucina italiana a patrimonio immateriale dell'Umanità (Unesco), da quello del G7 dell'agricoltura che avuto luogo in Italia, a Siracusa dal 21 al 29 settembre 2024. Il Padiglione Italia è stato caratterizzato dalla realizzazione di azioni di comunicazione (anche di tipo educational) in collaborazione con i principali Consorzi e Associazioni.

Alla presenza del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida e del Presidente dell'Agenzia ICE, Matteo Zoppas e dell'Ambasciatrice, Mariangela Zappia, si è tenuta l'inaugurazione del padiglione Italia presso il Javits Center. (NY). In tale occasione il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida commenta: "La nostra principale ambasciatrice è la Cucina e la candidatura a Patrimonio Immateriale Unesco è il giusto riconoscimento a un percorso che vede in questa pratica millenaria motivo di orgoglio e di consapevolezza. Un mondo che riconosce all'Italia di fare sistema è la vera sfida che dobbiamo saper interpretare. Dobbiamo indossare la maglia azzurra al di là degli schieramenti politici e lavorare con determinazione per sostenere e incentivare il meglio del Made in Italy. Lo si è fatto anche a settembre, al G7 Agricoltura in Sicilia, dove creeremo un Expo del sistema agricolo e agroalimentare per promuovere il "Sistema Italia". La sfida che si è raccolta è stata quella di un mondo che va verso una sicurezza alimentare che segua l'esempio dell'Italia. Quando si parla di buon cibo per tutti crediamo che la nostra Nazione abbia il dovere di esportare il proprio modello mettendo in risalto ancora di più il legame tra il nostro territorio, le nostre tradizioni e gli agricoltori, custodi dell'ambiente e della Sovranità alimentare.

Il GAL La Cittadella del Sapere ha inteso partecipare al G7 al fine di definire il partenariato, data la partecipazione di Stati Europei.

Il GAL ha avviato una serie di workshop all'interno del Padiglione della Regione Basilicata tesi a far conoscere il progetto *Cibo senza frontiere*.

Attività comuni

Questa fase, che consentirà il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi associati al progetto, prevede la realizzazione di un'attività promozionale e di comunicazione coordinata che consenta di dare la massima visibilità al sistema di offerta nel territorio di riferimento e ad accrescere la riconoscibilità del territorio come area capace di offrire accoglienza in materia eno-gastronomica, culturale e rurale di qualità. Gli strumenti di comunicazione da sviluppare sono:

- logo identitario, mappe cartacee e interattive per fornire agli utenti informazioni turistiche, ma anche spunti di approfondimento, per migliorare nei cittadini e nei turisti la conoscenza dei percorsi -eno-gastronomici e dell'artigianato alimentare tipico e dei relativi prodotti territoriali. Il piano promozionale vuole, inoltre, avere una duplice valenza: favorire l'avvicinamento e la conoscenza delle risorse produttive valorizzate del territorio da parte delle comunità residenti e conseguire la massima visibilità a livello locale ed interregionale nel breve e medio termine, e a livello nazionale nel lungo termine.

Si prevedono i seguenti output:

- creazione di un sito web promozionale dell'offerta locale– Sviluppo di strumenti di social networks e marketing;
- media – planning innovativo e sviluppo di materiale di promo-commercializzazione market oriented e destinato a target specifici;
- n. 1 educational tour per ospiti nazionali ed internazionali costituito da giornalisti, bloggers, trend setter, operatori di turismo gastronomico;
- Study visit.

Attività locali.

- Partecipazione a n.10 fiere nazionali/internazionali dedicate al tema del turismo eno-gastronomico.

Con la presente fase si vuole realizzare un programma coordinato di eventi promozionale degli itinerari -eno-gastronomici e dell'artigianato alimentare tipico, al fine di supportare e migliorare le esperienze di fruizione con iniziative culturali e gastronomiche, sia basate su di uno storytelling innovativo del territorio, sia su eventi creativi caratterizzati da una cross-fertilization innovativa tra arte, cucina e produzione tipica locale. Quest'azione sarà strettamente connessa ed integrata con la programmazione culturale delle strutture culturali dell'area.

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatore di risultato	Descrizione	Valore (Numero)
R.1 - Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione	Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle risorse sostenibili	100

Indicatore di output	Descrizione	Valore (Numero)
O.32 -Altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	1
Indicatori quantitativi	Descrizione	Valore (Numero)
.....		
.....		
Indicatori quantitativi	Descrizione	Valore (Numero)
.....		
.....		

Crono - programma delle attività

Data di inizio progetto: 02/01/2025

Data di fine progetto:30/06/2026

Durata del progetto in mesi:18

		Tempi di realizzazione						
		Attività	2023/2024	2025	2026	2027	2028	2029
Attuazione del progetto - Azione Locale	Attività preliminari alla definizione	X		X	X			
	Attuazione del progetto			X	X			
	Attuazione del progetto			X	X			

Fase operativa	Attività	GAL/Partner	Costo totale	Finanziamento CSR		
				Quota FEASR	Quota	
					Nazionale + regionale	Quota privata

Attività preliminari alla definizione del progetto	ricerca partner	Gal La Cittadella del Sapere	5.000,00	2.525,00	2.475,00	0,00
	incontro presviluppo G7	Gal La Cittadella del Sapere	8.000,00	4.040,00	3.960,00	0
	elaborazione progetto	Gal La Cittadella del Sapere	7.000,00	3.535,00	3.465,00	0
TOTALE PRE - SVILUPPO			20.000,00	10.100,00	9.900,00	0,00
Attuazione del progetto azione locale	Piano di Animazione study visit	Gal La Cittadella del Sapere	5.000,00	2.525,00	2.475,00	0
	Cibo Senza Frontiere: i sapori dell'Area Sud	Gal La Cittadella del Sapere	60.000,00	30.300,00	29.700,00	0
Attuazione del progetto azione locale			65.000,00	32.825,00	32.175,00	0,00
Attuazione del progetto Azione comune	steering comitee	Gal La Cittadella del Sapere/ Soggetti partner	5.000,00	2.525,00	2.475,00	0
	project meeting	Gal La Cittadella del Sapere/ Soggetti partner	5.000,00	2.525,00	2.475,00	0
	Management	Gal La Cittadella del Sapere/ Soggetti partner	18.000,00	9.090,00	8.910,00	0
	Media-planning	Gal La Cittadella del Sapere/ Soggetti partner	10.000,00	5.050,00	4.950,00	0
	Educational tour: conoscersi attraverso i sapori	Gal La Cittadella del Sapere/	12.000,00	6.060,00	5.940,00	0

		Soggetti partner				
	study visit	Gal La Cittadella del Sapere/ Soggetti partner	60.000,00	30.300,00	29.700,00	0
	Diffusione dei risultati	Gal La Cittadella del Sapere/ Soggetti partner	5.000,00	2.525,00	2.475,00	0
Attuazione del progetto Azione comune			115.000,00	58.075,00	56.925,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			200.000,00	101.000,00	99.000,00	0

Crono - programma di spesa

Data di inizio progetto: 01/03/2025						
Data di fine progetto:30/09/2026						
Durata del progetto in mesi:18						
Operazioni previste	Costi per Anno					
	2023/2024	2025	2026	2027	2028	2029
Attività preliminari alla definizione del progetto	10.000,00	10.000,00				
Attuazione del progetto azione locale		40.000,00	25.000,00			
Attuazione del progetto Azione comune		75.000,00	40.000,00			

Descrizione delle procedure amministrative

Il coordinamento del progetto sarà assicurato dal GAL capofila. Ciascun GAL si doterà di un sistema interno di gestione e monitoraggio tecnico/finanziario.

Come specificato nel work plan (WP) che accompagnerà il progetto esecutivo, si prevede l'istituzione di uno Steering Committee (SC), ossia una cabina di regia composta da almeno un rappresentante di ciascun GAL.

Tale organo curerà i processi strategici, la supervisione dell'efficace e tempestiva implementazione del progetto e ne valuterà le performance qualitative al fine di assicurare l'individuazione di azioni correttive (se necessarie) ed il raggiungimento dei risultati attesi. Lo SC sarà istituito nel corso del Kick Off meeting, durante il quale ciascun GAL comunicherà formalmente il team di progetto (se già disponibile) e le responsabilità in capo a ciascun componente dei gruppi di lavoro relativamente alle varie task da implementare.

L'iniziativa richiede una grande capacità di gestione dei processi di animazione territoriale, nonché un elevato numero di attività di tipo desk (correlate sia all'implementazione "tecnica" del progetto, che alla gestione amministrativa, procedurale e finanziaria dello stesso). Per tale ragione, i GAL si avvarranno di expertise aggiuntive rispetto allo staff preposto all'attuazione delle SSL. Tale scelta operativa ed organizzativa consentirà di:

- velocizzare e ottimizzare i processi;
- migliorare la qualità della performance attuativa generale.

Il GAL La Cittadella del Sapere si doterà di expertise con elevata seniority, in grado di assicurare la corretta ed efficace attuazione del progetto (project & financial management, gestione delle relazioni con i partners, implementazione tecnica delle attività, costituzione e gestione delle reti a livello locale con gli stakeholders di riferimento, supporto operativo agli esperti internazionali ingaggiati dal capofila).

Sostenibilità delle attività nel tempo

"Dimmi cosa mangi e ti dirò chi sei": il cibo di un luogo è uno dei vettori più potenti del racconto territoriale, anche nella relazione con chi è esterno. Gli racconta, attraverso ricette e sapori, il modo di vivere di una comunità, il suo gusto per le cose, la sua capacità di produrre il buono e il bello, il radicamento di tutto questo in una storia ricca e stratificata, fatta di relazioni economiche, politiche, geografiche. Il "mangiare" di un territorio è il suo ambasciatore. Ciò è vero non solo quando il visitatore arriva da fuori e scopre un territorio in loco. Al contrario, nel caso dei prodotti enogastronomici può accadere anche il percorso inverso: è il prodotto che arriva, davvero come un ambasciatore, nelle case di potenziali visitatori futuri, a farsi conoscere e a portare l'annuncio di qualcosa che il territorio di provenienza promette. In tal senso, il prodotto enogastronomico può farsi terminale di un'azione complessa di marketing territoriale. Un veicolo naturale di esportazione del territorio e dei suoi valori. Inoltre, a seconda delle strategie distributive associate ai prodotti, questa capacità promozionale può arrivare ad assumere portata internazionale.

4.3.9 Progetto di Cooperazione transnazionale - Le terre ideali

Sezione I

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Le terre ideali: i territori dei Gal ad Osaka 2025

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

LE TERRE IDEALI

3. IL GAL CAPOFILA

Denominazione completa GAL Capofila GAL LA CITTADELLA DEL SAPERE

Indirizzo: C/DA PIANO CATALDO SNC

telefono/fax: 0973858200

posta elettronica: segreteria@lacittadelladelsapere.it

Coordinatore del progetto di cooperazione

nome, cognome, e-mail, numero di telefono

Rosanna Armando segreteria@lacittadelladelsapere.it 0973858200

Autorità di Gestione Regione Basilicata

Soggetto referente della cooperazione Vittorio Restaino

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

4. I PARTNER GAL E NON

Denominazione completa Partner 1... LAG CORANE, PORTOGALLO

GAL LEADERX GAL FEAMP GAL FESR GAL FSE GAL ex art. 10 CTE GAL IPARD

GAL PLURIFONDO se, si, specificare NO GAL

beneficiario Int. SRG06 non beneficiario Int. SRG06 partner effettivo partner associato

Soggetto referente della cooperazione

nome, cognome: Sandra Lopes

indirizzo: Rua Padre António Vieira, edificio do GAT, 5300-224 Bragança

telefono/fax: 00351 273 33 29 25

posta elettronica: sandra.lopes@corane.pt

Autorità di Gestione Regione/Provincia Autonoma di

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome)

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Denominazione completa Partner 2... Asociația Grupul de Acțiune Locală Napoca Porolissum

GAL LEADER GAL FEAMP GAL FESR GAL FSE GAL ex art. 10 CTE GAL IPARD

GAL PLURIFONDO X se, si, specificare NO GAL

beneficiario Int. SRG06 non beneficiario Int. SRG06 partner effettivo partner associato

Soggetto referente della cooperazione

nome, cognome: Baba Alina Ioana

indirizzo: Comuna Gilău, Sat Gilău, Str. Eroilor, nr.6 Bl I1, ap.1, parter, Jud Cluj

telefono/fax: : 0040 752 014117

posta elettronica: manager@napocaporolissum.ro

Autorità di Gestione Regione/Provincia Autonoma di

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome)

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Denominazione completa Partner 3...Local Action Group Lunca Joasa a Siretului Association

GAL LEADER GAL FEAMP GAL FESR GAL FSE GAL ex art. 10 CTE GAL IPARD

GAL PLURIFONDO X se, si, specificare NO GAL

beneficiario Int. SRG06 non beneficiario Int. SRG06 partner effettivo partner associato X

Soggetto referente della cooperazione

nome, cognome: CUHARISCA CARMEN

indirizzo: Branistea Village, Stefan cel Mare Street, no.1, Galati County

telefono/fax: 0757026303

posta elettronica: gal_ljs@yahoo.com

Autorità di Gestione Regione/Provincia Autonoma di

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome)

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Denominazione completa Partner 4...GAL LIDER CLUJ

GAL LEADER GAL FEAMP GAL FESR GAL FSE GAL ex art. 10 CTE GAL IPARD

GAL PLURIFONDO X se, si, specificare NO GAL

beneficiario Int. SRG06 non beneficiario Int. SRG06 partner effettivo partner associato X

Soggetto referente della cooperazione

nome, cognome: COMAN ANCA SEMIDA

indirizzo: Ciurila, jud. Cluj, str. Principală, nr.5

telefono/fax: 0040765017530

posta elettronica: lidercluj@yahoo.com

Autorità di Gestione Regione/Provincia Autonoma di

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome)

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Denominazione completa Partner 5 GAL OLT MIJLOCIU

GAL LEADER GAL FEAMP GAL FESR GAL FSE GAL ex art. 10 CTE GAL IPARD

GAL PLURIFONDO X se, si, specificare NO GAL

beneficiario Int. SRG06 non beneficiario Int. SRG06 partner effettivo partner associato X

Soggetto referente della cooperazione

nome, cognome: Dobre Alina VAentina

indirizzo: RAInnicu Valcea, Randunelelor n. 2

telefono/fax: +40727279018

posta elettronica: galoltmijlociu@yahoo.com

Autorità di Gestione Regione/Provincia Autonoma di

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome)

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Il Partner n. 05 ha manifestato successivamente alla stipula dell'accordo la volontà di entrare nel partenariato.

Riepilogo partner

Partner	numero	05
di cui GAL	numero	05
di cui Partner no Gal	numero	00
Regioni coinvolte	numero	01
Stati coinvolti (per i progetti transnazionali)	numero	02
Struttura comune	numero	01
Rete tra operatori locali	numero	01
Prodotti comuni	numero	01

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Motivazioni

Il Gal La Cittadella del Sapere, in qualità di soggetto capofila, vuole creare un partenariato di progetto allo scopo di condividere con altri GAL europei la partecipazione ad Expo 2025, per realizzare, grazie ai GAL, opportune e proficue sinergie tra i diversi stati di appartenenza, presenti con i loro padiglioni ad OSAKA dal 13 Aprile al 13 Ottobre 2025.

“Progettare la società del futuro per le nostre vite” è il tema centrale di Expo 2025 Osaka, incentrato sul rapporto fra tradizione, creatività e innovazione tecnologica, che si declina attraverso tre sotto temi: Salvare, Potenziare e Connettere le vite.

Le Terre Ideali rappresenterà uno spazio presente in tutti i Padiglioni degli Stati dei GAL che partecipano al progetto, dove ragionare insieme per creare un nuovo futuro, proponendo un approccio inclusivo e sociale volto a valorizzare qualità e artigianalità, in associazione con le nuove tecnologie. Questo spazio, fisico ma ancor di più virtuale e virtuoso, sarà il corpo narrativo e di approfondimento, il luogo del creare; e accoglierà un insieme di moderne botteghe, ognuna dedicata a diversi temi: tecnologia ed energia; alimentazione ed ambiente, manifattura e design, arte e architettura.

Non è un progetto fine a se stesso, o che muore con la partecipazione ad EXPO 2025; è un progetto che guarda oltre, e da questa cooperazione possono nascere altri progetti finalizzati al rispetto degli ecosistemi dei territori, alla difesa dei beni collettivi, alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari, al miglioramento della qualità della vita. La partecipazione a Expo sarà quindi anche l'opportunità per rafforzare i processi di partenariato, mettere intorno allo stesso tavolo gli attori pubblici, privati e quelli della società civile, e superare, nei singoli stati e tra gli stati, le distanze tra aree urbane e rurali, tra aree agricole e aree costiere, tra montagna e valle, tra aree dinamiche e aree in ritardo nei processi di cambiamento, con l'auspicio che altre iniziative simili o anche nuove, possano nascere sul lavoro dei GAL, che, grazie all'approccio LEADER, enfatizza le caratteristiche di prossimità, flessibilità, scambi e circolazione di idee, oltre che di creazione di reti, nei singoli territori e tra territori, di una stessa regione e di regioni diverse, di uno stesso stato e di stati diversi.

Ambiti tematici d'intervento del progetto

Il Progetto risponde ai due ambiti tematici su cui è stata sviluppata la Strategia di Sviluppo Locale Le Terre Imperfette:

5.Sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali: ambito tematico prioritario;

2.Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari: ambito tematico secondario correlato.

Obiettivo generale

Obiettivo generale comune

Attrarre investimenti e creare nuove collaborazioni partenariali internazionali, stabili e proiettate nel futuro, per contribuire a migliorare e rafforzare la visibilità e l'immagine delle nostre aree a livello globale.

L'obiettivo generale comune è quello di contribuire alla creazione di società future sostenibili, inclusive e innovative, in linea con il tema centrale dell'esposizione "Designing Future Societies for Our Lives". Il raggiungimento di tale obiettivo non può prescindere da alcuni punti chiave, come lo sviluppo sostenibile, per il quale sarà necessario promuovere soluzioni per affrontare sfide globali come il cambiamento climatico, la scarsità di risorse e l'urbanizzazione, attraverso tecnologie e pratiche sostenibili. Altro punto rilevante è l'inclusività sociale, per la quale bisognerà favorire il dialogo tra culture, settori pubblici e privati, per creare società più eque e inclusive. Ultimo punto, ma non meno importante, è sicuramente l'innovazione tecnologica e sociale, per cui sarà di fondamentale importanza incentivare la collaborazione internazionale per sviluppare tecnologie all'avanguardia e modelli sociali capaci di migliorare la qualità della vita umana, integrando natura e tecnologia.

In questo contesto, il progetto di cooperazione "Le Terre Ideali" mira non solo a mostrare eccellenze nazionali, ma anche a rafforzare partnership strategiche e stimolare una rete globale di conoscenze e opportunità.

Obiettivi operativi e risultati misurabili

- Creare competenze e trasferire esperienze sullo sviluppo locale attraverso pubblicazioni comuni, seminari di formazione per l'adozione di metodologie comuni o l'elaborazione di un'attività di sviluppo congiunta o coordinata.
- Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali attraverso la realizzazione di azioni volte alla creazione di servizi, alla tutela del paesaggio, alla economia circolare, alla diffusione dell'ICT (Information and Communication Technology), allo sviluppo e miglioramento delle possibilità di occupazione, in particolare di giovani e donne, nonché volte alla pratica dell'inclusione sociale.
- Incoraggiare la produzione e commercializzazione congiunta di prodotti afferenti a una stessa categoria (agricola, alimentare, artigianale) attraverso la realizzazione di studi e indagini, progetti pilota, il trasferimento di buone pratiche, la creazione di servizi, disciplinari, piani di comunicazione.

Indicatori quantitativi e qualitativi legati agli obiettivi operativi e ai risultati misurabili

Tra gli indicatori quantitativi si citano:

- Potenziamento dell'offerta e miglioramento della qualità e accessibilità dei servizi (con riferimento anche all'introduzione e sperimentazione di servizi innovativi)
- Valorizzazione e miglioramento della fruibilità e flessibilità degli spazi pubblici (anche attraverso la valorizzazione delle risorse territoriali)
- Miglioramento dell'ingaggio della comunità nelle diverse fasi del progetto (dalla visione iniziale alla gestione)

Tra gli indicatori qualitativi si citano:

- Accrescere l'attrattività dei territori
- Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare
- Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali

Valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti/servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how

I progetti di cooperazione per la promozione dei prodotti locali hanno subito nel tempo un'evoluzione sostanziale: nati con lo scopo prioritario di commercializzare i prodotti tra i territori partner, infatti, sono pian piano diventati uno strumento di valorizzazione del territorio, attraverso lo sviluppo modelli economici sostenibili, il recupero delle origini contadine (coltivare processi produttivi) e la realizzazione di forme di tutela, disciplinari, marchi d'area.

Grazie alla cooperazione LEADER, il prodotto locale in senso lato è diventato lo strumento per veicolare i valori della comunità locale all'esterno delle singole aree GAL, favorendo una sana competitività, in linea con i principi della sostenibilità, con un aumento dello scambio di prodotti e di esperienze, che si traduce in una sostanziale crescita di quella che potremmo definire come **autostima di un territorio**.

La visibilità delle azioni di promozione, tramite la realizzazione di eventi comuni transnazionali, consentirà sicuramente il raggiungimento di migliori risultati rispetto a quanto realizzabile attraverso a quanto realizzabile solamente attraverso analoghi interventi nell'area interessata non supportati dalla cooperazione fra territori; - attraverso lo scambio di buone prassi e del know how tra le reti degli operatori dei GAL partner, verrà infine rafforzata l'identità territoriale, attraverso un migliore utilizzo derivante da una maggiore consapevolezza, delle risorse endogene.

Attività di supporto tecnico preparatorio alla definizione del progetto

Il processo di preparazione del progetto si è svolto attraverso:

- zoom conferences
- Lavoro su documenti elettronici condivisi
- Email
- Telefonate

(Forma sintetica)

Descrizione delle attività comuni previste per la realizzazione del progetto

Le attività comuni che saranno realizzate dal GAL Capofila e dai partner riguardano essenzialmente la partecipazione congiunta ad Osaka 2025 attraverso la progettazione e la realizzazione di uno spazio comune denominato **I giardini segreti d'Europa**.

Il giardino, una rielaborazione contemporanea del classico elemento del labirinto, sarà l'opportunità di sperimentare un nuovo equilibrio tra uomo e pianta, tra naturale e artificiale, bilanciando l'originalità organica della vita con il disegno razionale dell'uomo.

Nell'ambito della presente proposta progettuale, si intende creare nei padiglioni piccoli spazi che illustrino al mondo il concetto, il senso e il ruolo delle Terre Ideali.

La partecipazione a Expo Osaka rappresenta un'opportunità strategica per promuovere la cultura, l'industria, il turismo e le eccellenze dei territori dei GAL. Un'occasione unica per mostrare al mondo le tradizioni, l'innovazione e le peculiarità, con l'obiettivo di attrarre investimenti e creare nuove collaborazioni internazionali, contribuendo a migliorare la visibilità e l'immagine delle nostre aree a livello globale.

Condizioni di ammissibilità del progetto

Condizione di ammissibilità **CR15**:

- prevedere il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui:
 - almeno un GAL selezionato in ambito LEADER/CLLD (per la **cooperazione interterritoriale**);
 - almeno due partner selezionati in Stati differenti, di cui almeno un GAL italiano selezionato in ambito LEADER 2023-2027 (per la **cooperazione transnazionale**).

Condizione rispettata: **NO** [barrare la condizione che ricorre]

- designare un GAL capofila;
Condizione rispettata: **NO** [barrare la condizione che ricorre]
- riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con obiettivi definiti e risultati effettivamente misurabili mediante l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;

Condizione rispettata: **NO** [barrare la condizione che ricorre]

Le motivazioni alla risposta affermativa sono da verificare nella sezione **Indicatori quantitativi e qualitativi legati agli obiettivi operativi e ai risultati misurabili**

- prevedere la realizzazione di un'azione comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;

Condizione rispettata: **NO** [barrare la condizione che ricorre]

- dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how.

Condizione rispettata: **NO** [barrare la condizione che ricorre]

Le motivazioni alla risposta affermativa sono da verificare nella sezione **Valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione... omissis ...**

Condizione di ammissibilità **CR16**:

- coinvolgimento di altri partner quali: altri gruppi di azione locale; associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale, all'interno o al di fuori dell'Unione Europea; associazioni di partner locali pubblici e/o privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione Europea.

Condizione rispettata: **NO** [barrare la condizione che ricorre]

Indicatori del progetto

Indicatori di risultato

Obiettivo /ambito	Codice	denominazione	descrizione	numeratore
FORMAZIONE INFORMAZIONE CONSULENZA COOPERAZIONE	R.1	Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione	Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle	150

Indicatori di output

<i>Obiettivo /ambito</i>	<i>Codice</i>	<i>denominazione</i>	<i>descrizione</i>	<i>numeratore</i>
COOPERAZIONE	0.32	Altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	Numero (1)

Indicatori quantitativi e qualitativi associati agli obiettivi e ai risultati operativi del progetto			
Quantitativi	denominazione	descrizione	numeratore
.....	Potenziamento dell'offerta e miglioramento della qualità e accessibilità dei servizi	Potenziamento dell'offerta e miglioramento della qualità e accessibilità dei servizi (con riferimento anche all'introduzione e sperimentazione di servizi innovativi)	+20%
.....	Valorizzazione e miglioramento della fruibilità e flessibilità degli spazi pubblici	Valorizzazione e miglioramento della fruibilità e flessibilità degli spazi pubblici (anche attraverso la valorizzazione delle risorse territoriali)	+30%
	Miglioramento dell'ingaggio della comunità nelle diverse fasi del progetto	Miglioramento dell'ingaggio della comunità nelle diverse fasi del progetto (dalla visione iniziale alla gestione)	+30%
Qualitativi			
.....	Accrescere l'attrattività dei territori	Accrescere l'attrattività dei territori	+30%

.....	Promuovere l'innovazione per bioeconomia sostenibile e circolare	Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare	+30%
	Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali	Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali	+20%

6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Forma giuridica e gestionale

Per la corretta ed efficace attuazione del progetto non si ritiene necessaria l'attivazione di un soggetto giuridico comune.

L'iniziativa, pertanto, sarà implementata in cooperazione tra i GAL partner.

Le modalità gestionali, di raccordo e gli impegni in capo a ciascuna organizzazione sono definiti nel *partnership agreement*.

Modalità di attuazione

L'operazione di cui è titolare il GAL La Cittadella del Sapere sarà attuata direttamente dal GAL in modalità "gestione diretta"

A tale riguardo, con delibera di Consiglio di amministrazione, il GAL:

- ha provveduto a nominare Il Responsabile Unico di Progetto (Responsabile dell'aggiudicazione della regolare esecuzione del contratto);
- al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dal d.lgs 36/2023, e al seguito della Circolare ANAC del 13.12.2023, ha aderito in qualità di socio ad ASMEL S.c.a.r.l., al fine di poter utilizzare la piattaforma "ASMECOM";
- ha approvato la long list dei consulenti cui conferire eventuali incarichi professionali;
- ha approvato un albo fornitori, diviso per categorie merceologiche, al fine di individuare gli operatori economici da contrattualizzare per il corretto svolgimento delle attività previste nella specifica operazione.

Tutto quanto sopra specificato, al fine di realizzare l'operazione assentita, con le modalità previste nelle già richiamate disposizioni attuative e negli idonei regolamenti interni all'uso adottati, il GAL selezionerà:

- i propri consulenti direttamente dalla long list di cui sopra, scaricabile e consultabile in tempo reale sul sito www.lacittadelladelsapere.it, aperta ad aggiornamento continuo;
- gli altri operatori economici, dal pertinente albo fornitori, scaricabile e consultabile in tempo reale sul sito www.lacittadelladelsapere.it, anch'esso aperto ad aggiornamento continuo, per l'attivazione di contratti di servizi

Laddove non coperta da preventivi o da tariffe ufficiali, la congruità dei costi viene desunta per analogia con le spese sostenute e rendicontate nell'ambito delle azioni a regia diretta attuate riferite al PSR Regione Basilicata 2014/2022.

7. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Crono - programma delle attività del progetto

Data di inizio progetto: 01/03/2025 Data di fine progetto:31/12/2025 Durata del progetto in mesi:12							
	Tempi di realizzazione						
	Attività	2023/2024	2025	2026	2027	2028	2029
Attività di preparazione	Ricerca partner	x					
	Comunicazione, informazione	x					
	Organizzazione riunioni e incontri	x					
	Ricerche, studi di fattibilità, consulenze	x					
	Ideazione e definizione del progetto	x					
Attuazione del progetto	Costituzione eventuale struttura comune	x					
	Altra attività		x				
	Atra attività						
	Altra attività						

Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi

Il coordinamento del progetto sarà assicurato dal GAL La Cittadella del Sapere, in qualità di Lead Partner e soggetto proponente. Lo stesso GAL ha già attuato e concluso diversi progetti in qualità di capofila.

Come specificato in precedenza, si prevede **l'istituzione di uno Steering Committee**, ossia una cabina di regia composta da almeno un rappresentante di ciascun GAL individuato dai rispettivi CdA. Tale organo curerà i **processi strategici, la supervisione dell'efficace e tempestiva implementazione del progetto, i rapporti con gli stakeholders e con la Regione Basilicata**. Lo Steering Committee sarà istituito durante il primo project meeting, dove ogni GAL comunicherà formalmente il team di progetto (se già disponibile) e le responsabilità in capo a ciascun componente dei gruppi di lavoro relativamente alle varie task da implementare. Alle riunioni dello Steering Committee potranno partecipare, in qualità di soggetti esterni, anche gli Stakeholders istituzionali. Ciò è importante soprattutto nella logica di garantire la sostenibilità del progetto.

L'iniziativa richiede una grande capacità di gestione dei processi di animazione territoriale, nonché un elevato numero di attività di tipo desk e sul campo (correlate sia all'implementazione "tecnica" del

progetto, che alla gestione amministrativa, procedurale e finanziaria dello stesso). **Per tale ragione, i GAL si avvarranno di expertise aggiuntive rispetto allo staff preposto all'attuazione delle SSL.** Tale scelta operativa ed organizzativa consentirà di:

- velocizzare e ottimizzare i processi;
- migliorare la qualità della performance attuativa generale;
- sviluppare specifici *key outputs* di elevata qualità (short movies, web series, location tour, movie tour, social media). Si tratta di attività e prodotti che evidentemente non sono realizzabili dallo staff dei GAL, atteso che richiedono *skill* specialistiche nei settori di riferimento.

Le expertise aggiuntive potranno essere attivate individualmente o tramite società di servizi specializzate. In entrambi i casi si farà ricorso alle ordinarie **procedure di evidenza pubblica**, al fine di assicurare la necessaria correttezza procedurale e la trasparenza dei processi. I profili richiesti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Profili Senior:** almeno n. 5 anni di esperienza specifica nel settore;
- **Profili Junior:** almeno n. 3 anni di esperienza specifica nel settore

Sostenibilità delle attività nel tempo

- Creare un accordo tra GAL europei per la partecipazione congiunta ad eventi internazionali

8. ASPETTI FINANZIARI

Piano finanziario del progetto

Fase operativa	Attività	GAL Capofila La Cittadella del Sapere	Gal Partner 1 - CorANE	Gal Partner 2 - Napoca	Gal Partner 3 - Lunca Joasa a Siretului	Gal Partner 4 - Bistrita Nasau	Gal Partner 5 - Oltmijlociu	Costo totale	Finanziamento CSR		
									Quota FEASR	Quota Nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto	ricerca partner	1.000,00	0	0	0	0	0	1.000,00	505,00	495,00	0,00
	elaborazione progetto	1.000,00	0	0	0	0	0	1.000,00	505,00	495,00	0
TOTALE PRE - SVILUPPO		2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	1.010,00	990,00	0,00
Attuazione del progetto	Attuazione Parte Comune	66.000,00	15.000,00	17.500,00	20.000,00	17.000,00	15.000,00	150.500,00	33.330,00	32.670,00	0
	Attuazione Parte Locale	32.000,00	15.000,00	17.500,00	20.000,00	17.000,00	15.000,00	116.500,00	16.160,00	15.840,00	0
Attuazione del progetto		98.000,00	30.000,00	35.000,00	40.000,00	34.000,00	30.000,00	267.000,00	49.490,00	48.510,00	0
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		100.000,00	30.000,00	35.000,00	40.000,00	34.000,00	30.000,00	269.000,00	50.500,00	49.500,00	0

**BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE
2023-2027**

Crono - programma di spesa

Data di inizio progetto: 01/03/2025

Data di fine progetto: 31/12/2025

I soggetti partner hanno indicato delle somme provvisorie.

Operazioni previste	Costi per Anno					
	2023/2024	2025	2026	2027	2028	2029
Operazione Gal La Cittadella del Sapere	0	100.000,00				
Operazione LAG CORANE, PORTOGALLO	0	30.000,00				
Operazione Asociația Grupul de Acțiune Locală Napoca Porolissum	0	35.000,00				
Operazione Local Action Group Lunca Joasa a Siretului Association	0	40.000,00				
Operazione GAL LIDER CLUJ	0	50.000,00				
Operazione -Oltmijlociu	0	30.000,00				

Sezione II

IL PROGETTO *Le terre ideali: i territori dei Gal ad Osaka 2025* NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO

LOCALE del GAL LA Cittadella del Sapere

PARTNER ...(indicare il nome)

GAL LEADER x GAL PLURIFONDO se, sì, specificare

Indirizzo: C.da Piano Cataldo snc -85044 Lauria (PZ)

telefono/fax 0973858200

posta elettronica info@lacittadelladelsapere.it

Referente: Nicola Timpone

Motivazioni

Partecipare ad una fiera così importante a livello globale attraverso progetti di cooperazione permette di condividere e sviluppare soluzioni innovative nei settori dell'energia, della mobilità, dell'architettura sostenibile e dell'agricoltura. L'idea di collaborare con altri Paesi o organizzazioni offre un'opportunità unica per promuovere prodotti e tecnologie in mercati internazionali, in particolare nel contesto asiatico, che rappresenta una delle aree a maggiore crescita economica.

Expo 2025 è una vetrina globale per mostrare l'identità culturale e artistica. La cooperazione internazionale permette di arricchire l'offerta culturale, e progetti di questo genere rafforzano le relazioni bilaterali e multilaterali, promuovendo il dialogo e la collaborazione in ambiti come la ricerca scientifica, l'educazione e le politiche sociali. La partecipazione di vari Paesi consente, inoltre, di costituire partenariati strategici che possono durare anche oltre l'evento.

Expo funge da piattaforma per lo scambio di idee tra aziende, università, istituzioni e organizzazioni non governative, promuovendo il trasferimento tecnologico e il know-how tra le nazioni partecipanti.

In sintesi, realizzare un progetto di cooperazione per Expo 2025 rappresenta un'opportunità di crescita economica, culturale e diplomatica, con un impatto positivo sia sul breve che sul lungo termine.

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il processo di sensibilizzazione e partecipazione della comunità locale, unito all'analisi delle esigenze territoriali, ha portato all'individuazione di due ambiti tematici entro cui sviluppare la presente strategia:

5. Sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali: ambito tematico prioritario;

2. Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari: ambito tematico secondario correlato.

Il GAL intende anche dare seguito, nello specifico, ad alcuni progetti di cooperazione finanziati con le due annualità di risorse aggiuntive nell'ambito della sottomisura 19.3 del PSR:

Five Steps (cooperazione transnazionale);

Brand Rurale (cooperazione interterritoriale).

Risultati attesi a livello locale

I risultati attesi a livello locale sono i seguenti:

- far conoscere l'area sud della Basilicata nell'ambito di un evento internazionale quale l'EXPO 2025;
- creare una rete di competenze differenti.

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il valore aggiunto dei progetti rispetto alla Strategia viene evidenziato rispetto ai tre ambiti di interesse emersi in occasione del Good Practice Workshop svoltosi in Lussemburgo il 23 e 24 novembre 2023, su iniziativa della Rete europea della PAC 2023-2027, ovvero:

- Promuovere il capitale sociale
- Accrescere la governance locale
- Migliorare i risultati

La cooperazione tra i GAL permetterà di dare un valore aggiunto alla progettualità proposta, mostrando come la stessa, in assenza della cooperazione, non porterebbe ai risultati perseguiti. Il valore aggiunto di progetto è il seguente:

- Avviare un processo di valorizzazione congiunta dei territori dei Gal coinvolti
- Mettere in rete competenze differenti

Grado di innovazione

Le attività previste hanno un elevato grado di innovazione in coerenza con il messaggio chiave del Padiglione italiano. Lo stesso infatti sarà che il benessere e l'innovazione sociale possono essere favoriti e aiutati dall'IT, dai big data, dall'intelligenza artificiale, dalla sicurezza informatica, dalla robotica umanoide, dai dispositivi "intelligenti" come elementi funzionali a rendere la vita più centrata sull'essere umano: innovazione sociale attraverso innovazione digitale.

In coerenza con quanto previsto dal Ministero per la realizzazione del Padiglione Italia l'innovazione può essere racchiusa su due principi:

L'arte come elemento di promozione del turismo: il Padiglione potrà esprimere come l'arte possa essere utilizzata per promuovere il turismo sul territorio del GAL, attraverso la promozione di itinerari turistici.

In particolare, l'arte culinaria. Il Padiglione, infatti, potrà utilizzare la cucina, insieme alle altre arti, per creare esperienze sensoriali uniche e coinvolgenti per i visitatori attraverso l'organizzazione di laboratori di cucina e la presentazione di piatti tradizionali e moderni che esaltino le materie prime ed il gusto lucano.

Descrizione delle attività previste a livello comune e locale

Le attività comuni saranno incentrate sulla presentazione dei territori dei GAL nell'ambito dello spazio I Giardi Segreti D'Europa da realizzarsi in Giappone in occasione di Expo 2025' prevedendo una strategia commerciale pianificando iniziative ed eventi.

I GAL coinvolti, coordinati dal Soggetto Capofila; presenteranno eventi quali workshop, b2b, video, showcooking, degustazione di prodotti tipici, realtà

Attività locale

I Giardini Segreti d'Europa: l'Area Sud della Basilicata

**BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE
2023-2027**

La parte locale sarà incentrata sulla realizzazione di incontri con gli operatori della nostra Area che aderiranno alla partecipazione ad Expo 2025.

L'obiettivo è di raccogliere e/o realizzare materiale da poter utilizzare nello spazio comune al fine di creare un'immagine unitaria dell'Area Sud della Basilicata.

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatore di risultato	Descrizione	Valore (Numero)
R.1 - Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione	Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle risorse sostenibili	100
Indicatore di output	Descrizione	Valore (Numero)
O.32 -Altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	1
Indicatori quantitativi	Descrizione	Valore (Numero)
.....		
.....		
Indicatori quantitativi	Descrizione	Valore (Numero)
.....		
.....		

Crono - programma delle attività

Data di inizio progetto: 02/01/2025							
Data di fine progetto: 31/12/2025							
Durata del progetto in mesi: 12							
		Tempi di realizzazione					
	Attività	2023/2024	2025	2026	2027	2028	2029
Attuazione del progetto- Azione Locale	Attività preliminari	x					
	Attuazione del progetto		x				
	Attuazione del progetto		x				

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE
2023-2027

Piano finanziario del progetto

Fase operativa	Attività	GAL/Partner	Costo totale	Finanziamento CSR		
				Quota FEASR	Quota	Quota privata
					Nazionale + regionale	
Attività preliminari alla definizione del progetto	ricerca partner	Gal La Cittadella del Sapere	1.000,00	505,00	495,00	0,00
	elaborazione progetto	Gal La Cittadella del Sapere	1.000,00	505,00	495,00	0,00
TOTALE PRE - SVILUPPO			2.000,00	1.010,00	990,00	0,00
Attuazione del progetto Azione locale	Piano di Animazione study visit	Gal La Cittadella del Sapere	3.000,00	1.515,00	1.485,00	0,00
	I Giardini Segreti d'Europa: l'Area sud della Basilicta	Gal La Cittadella del Sapere	29.000,00	14.645,00	14.355,00	0,00
Attuazione del progetto Azione locale			32.000,00	16.160,00	15.840,00	0,00
Attuazione del progetto Azione comune	steering comitee	Gal La Cittadella del Sapere/ Soggetti partner	2.000,00	1.010,00	990,00	0,00
	project meeting	Gal La Cittadella del Sapere/ Soggetti partner	2.000,00	1.010,00	990,00	0,00
	management	Gal La Cittadella del Sapere/ Soggetti partner	8.000,00	4.040,00	3.960,00	0,00
	I Giardini Segreti d'Europa	Gal La Cittadella del Sapere/ Soggetti Partner	50.000,00	25.250,00	24.750,00	0,00
	Diffusione dei risultati	Gal La Cittadella del Sapere/ Soggetti partner	4.000,00	2.020,00	1.980,00	0
Attuazione del progetto Azione comune			66.000,00	33.330,00	32.670,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			100.000,00	50.500,00	49.500,00	0,00

Crono - programma di spesa

Data di inizio progetto: 01/03/2025						
Data di fine progetto: 31/12/2025						
Durata del progetto in mesi: 10						
Operazioni previste	Costi per Anno					
	2023/2024	2025	2026	2027	2028	2029
Attività preliminari alla definizione del progetto	0	2.000,00	0			
Attuazione del progetto azione locale	0	32.000,00	0			
Attuazione del progetto Azione comune	0	66.000,00	0			

Descrizione delle procedure amministrative

Il coordinamento del progetto sarà assicurato dal GAL capofila. Ciascun GAL si doterà di un sistema interno di gestione e monitoraggio tecnico/finanziario.

Come specificato nel work plan (WP1), si prevede l'istituzione di uno Steering Committee (SC), ossia una cabina di regia composta da almeno un rappresentante di ciascun GAL. Tale organo curerà i processi strategici, la supervisione dell'efficace e tempestiva implementazione del progetto e ne valuterà le performance qualitative al fine di assicurare l'individuazione di azioni correttive (se necessarie) ed il raggiungimento dei risultati attesi. Lo SC sarà istituito nel corso del Kick Off meeting, durante il quale ciascun GAL comunicherà formalmente il team di progetto (se già disponibile) e le responsabilità in capo a ciascun componente dei gruppi di lavoro relativamente alle varie task da implementare.

L'iniziativa richiede una grande capacità di gestione dei processi di animazione territoriale, nonché un elevato numero di attività di tipo desk (correlate sia all'implementazione "tecnica" del progetto, che alla gestione amministrativa, procedurale e finanziaria dello stesso). Per tale ragione, i GAL si avvarranno di expertise aggiuntive rispetto allo staff preposto all'attuazione delle SSL. Tale scelta operativa ed organizzativa consentirà di:

- velocizzare e ottimizzare i processi;
- migliorare la qualità della performance attuativa generale.

Il GAL La Cittadella del Sapere si doterà di expertise con elevata seniority, in grado di assicurare la corretta ed efficace attuazione del progetto (project & financial management, gestione delle relazioni con i partners, implementazione tecnica delle attività, costituzione e gestione delle reti a livello locale con gli stakeholders di riferimento, supporto operativo agli esperti internazionali ingaggiati dal capofila).

Sostenibilità delle attività nel tempo

Il GAL ha l'obiettivo di attivare una rete tra tutti i soggetti turistici che lavorano sul territorio e che hanno una correlazione con il turismo rurale che possa autosostenersi, anche economicamente, nel tempo con l'intento di costruire dinamiche a vantaggio dello sviluppo e sostegno al settore.

Azioni che, una volta realizzate, potranno continuare a sviluppare i propri effetti senza ulteriori sostegni pubblici significativi. Gli investimenti che si prevede di sostenere con progetto, infatti, potranno riprodurre nelle imprese e negli altri soggetti beneficiari, effetti auto-propulsivi e positivi nel tempo. ed avranno la possibilità di divenire buone prassi trasferibili. Gli investimenti che si prevede di sostenere con progetto, infatti, potranno riprodurre nelle imprese e negli altri soggetti beneficiari, effetti auto-propulsivi e positivi nel tempo. Gli investimenti da sostenere, con le loro innovazioni, organizzative e tecniche, potranno essere

trasferite sul territorio Leader e in quelli circostanti per effetto della disseminazione delle conoscenze acquisite e del naturale effetto della emulazione d'impresa.

4.3.10 Progetto di Cooperazione Interterritoriale – Brand Rurale Basilicata

Sezione I

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

BRAND RURALE BASILICATA : PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI GAL

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

BASILICATA RURALE

3. IL GAL CAPOFILA

Denominazione completa GAL Capofila “ GAL LUCUS Esperienze Rurali Srl”

Indirizzo Viale I maggio,1 – 85011 Acerenza – (Pz)

Telefono 0971 1944597

Posta elettronica: gal.lucus@libero.it

Coordinatore del progetto di cooperazione: Dr. Francesco Ragone, gal.lucus@libero.it, 0971 1944597

Autorità di Gestione Regione/Provincia Autonoma di Basilicata

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome) Dr. Francesco Ragone

indirizzo Viale I maggio,1 – 85011 Acerenza – (Pz)

telefono/fax 0971 1944597

posta elettronica gal.lucus@libero.it

4. I PARTNER GAL E NON

Denominazione completa Partner 1 “ GAL LUCANIA INTERIORE”

Indirizzo: via G. Sansanelli 20 85037 Sant’Arcangelo

Telefono 0973 232558

Posta elettronica: info@gallucaniainteriore.com

Referente del progetto di cooperazione:

Posta elettronica:

Telefono:

Denominazione completa Partner 2 GAL “LA CITTADELLA DEL SAPERE”

Indirizzo: C/da Piano Cataldo snc – 85044 Lauria (PZ)

Telefono 0973 858200

Posta elettronica: info@lacittadelladelsapere.it

Referente del progetto di cooperazione: Nicola Timpone

Posta elettronica: segreteria@lacittadelladelsapere.it

Telefono 0973 858200

Denominazione completa Partner 3 “GAL PERCORSI”

Indirizzo: Via maestri del Lavoro – Potenza

Telefono:0971.499214

Posta elettronica: galpercorsi@gmail.com

Referente del progetto di cooperazione: Dr. Domenico Romaniello

Posta elettronica: galpercorsi@gmail.com

Telefono: 0971.499210

Denominazione completa Partner 4 “GAL START 2020”

Indirizzo: Piazza Castello snc -75100 Miglionico (MT)

Telefono: 0835 559751

Posta elettronica: amministrazione@start2020.it

Referente del progetto di cooperazione:

Posta elettronica: amministrazione@start2020.it

Telefono: 0835 559751

Autorità di Gestione Regione Basilicata

Soggetto referente della cooperazione De Niccolis Paolo

Indirizzo: **VIA VINCENZO VERRASTRO 10, 85100 POTENZA (PZ)**

Telefono: 0971668739

posta elettronica: paolo.denictolis@regione.basilicata.it

Riepilogo partner

Partner	numero	5
di cui GAL	numero	5
di cui Partner no Gal	numero	0

Regioni coinvolte	numero	1
Stati coinvolti (per i progetti transnazionali)	numero	--
Struttura comune	numero	1
Rete tra operatori locali	numero	1
Prodotti comuni	numero	2

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Motivazioni

*"Trovare insieme è un inizio,
restare insieme un progresso ...
lavorare insieme un successo."
(Henry Ford)*

Il progetto intende promuovere, in Italia ed all'estero, l'offerta dei territori della Basilicata, coinvolgendo tutti i GAL lucani allo scopo di mettere a sistema e a valore il patrimonio rurale (le bellezze paesaggistiche ed architettoniche, enogastronomia, artigianato, tradizioni, ecc.) sotto un unico brand e ponendo in essere azioni concrete ed efficaci per garantire a tale brand e all'offerta ad esso riconducibile, la giusta visibilità e legittimazione, intercettando i possibili canali di afflusso turistico. Ciò puntando su una strategia di destination branding che combina azioni comuni e locali.

Le azioni comuni si sostanzieranno come segue:

- 1. organizzazione di Attività di valorizzazione e promozione del territorio, attraverso le sue peculiarità culturali ed enogastronomiche dedicata a mercati anche extra europei internazionali che raccontano, animano e valorizzano il patrimonio rurale del territorio dei GAL;*
- 2. strategia integrata di marketing rurale nella quale confluiranno le azioni locali.*

Le azioni locali si sostanzieranno come segue:

- 1. piano di comunicazione e marketing territoriale che, attraverso piccoli eventi e produzione di materiale informativo-divulgativo (cartaceo e social), vadano a mettere a sistema e a valore i diversi POIs di ciascuna area vasta-GAL, per sostenere l'incoming e posizionare il "prodotto-territorio", la "destinazione-Basilicata Rurale" e le sue specifiche componenti in maniera competitiva sul mercato.*

In un mercato, come quello attuale, così dinamico e in continua evoluzione, la Regione Basilicata ed in particolare i Gal Lucani hanno intuito la necessità e l'importanza di puntare sui propri elementi di differenziazione, trasformandoli in punti di forza e in attrattive uniche. Partendo proprio dalla domanda, ossia da ciò che oggi il turista cerca, i Gal intendono ridisegnare la propria ricca e variegata offerta in prodotti turistici, proprio per soddisfare le esigenze sempre più mutevoli del viaggiatore e il suo bisogno di vivere esperienze.

In questa prospettiva il progetto prevede una strategia integrata di marketing rurale che mira a promuovere l'incoming con interventi pilota in grado di richiamare flussi di visitatori e mettere in rete i GAL e i singoli territori in una vision di area vasta che a partire dal territorio del singolo GAL vada a ricomprendere l'intera regione, nella sua declinazione di ruralità, intesa come autenticità e sostenibilità.

Ambiti tematici d'intervento del progetto

*Valorizzazione di beni e patrimonio artistico legato al territorio (SSL GAL Lucus)
Turismo Sostenibile (SSL GAL La Cittadella del Sapere; SSL GAL Percorsi; GAL ATART 2020 E GAL Lucania Interiore)*

Obiettivo generale

Obiettivo generale: attuare una proposta volta alla promozione integrata dei territori rurali di maggior pregio della Basilicata, in coerenza con l'Ambito di interesse "Turismo sostenibile", che interessa le strategie di sviluppo locale di tutti i GAL coinvolti.

Obiettivi operativi e risultati misurabili

Obiettivi specifici:

- presentare all'esterno un'immagine unitaria della destinazione rurale di Basilicata;
- consolidare il prodotto "turismo rurale e sostenibile" nella regione Basilicata e le sue singole componenti/POIs;
- aumentare il flusso di turisti e visitatori nei territori rurali interessati dal progetto;
- promuovere attività di incoming in grado di generare economie della cultura, a partire dal brand Capitale Rurale, da un grande e da piccoli eventi e strategie di marketing e comunicazione, in grado di promuovere qualità dell'ospitalità e dell'accoglienza.

Indicatori quantitativi e qualitativi legati agli obiettivi operativi e ai risultati misurabili

Il GAL deve qui definire, senza valorizzarli, gli indicatori quantitativi e qualitativi anche recuperando le pregresse esperienze maturate in ambito cooperazione Leader. Questi indicatori sono legati alle attività progettuali e sono diversi dagli indicatori di risultato e con gli indicatori di output associati all'intervento SRG06 del PSP/CSR

- Brand comuni: 1;
- Eventi comuni: 1 ;
- Struttura di coordinamento: 1 ;
- Piano di comunicazione: 1;
- Aumento arrivi nelle cinque aree GAL: +6%;
- Aumento presenze: +3%;
- Reti tra operatori: 1.

Valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti/servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how

Il GAL deve qui descrivere il valore aggiunto che il progetto di cooperazione assicura rispetto ai medesimi temi/obiettivi/risultato di un analogo progetto delle SSL, non di cooperazione.

Il progetto, mettendo insieme i cinque GAL della Regione, intende attuare un intervento di marketing rurale che, coniugando azioni comuni e azioni locali, consenta di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo, la complementarità con altri strumenti programmatici, il miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how.

Tale approccio punta a qualificare l'offerta di visita esistente, ad ampliarla e integrarla fino a ricomprendere l'intera regione e i singoli territori (vision di area vasta), a far crescere una nuova imprenditorialità in attività connesse e compatibili con le risorse naturali e culturali e i tematismi individuati, concorrendo così a migliorare la qualità della vita per i residenti dei singoli territori, creando una massa critica sufficiente a proporre un'offerta di fruizione competitiva. Occorre ragionare in termini territoriali di offerta e specializzazione delle singole aree territoriali (che da sole non reggerebbero la competizione), incorporandole all'interno di un sistema, cioè di un insieme complesso ed integrato, coordinato ed organizzato, di risorse ed attori, di beni e servizi, cultura, storia, natura, tessuto sociale ed economico, che vanno a costituire tasselli pregiati che compongono il "prodotto-territorio" e i singoli POIs di cui esso si compone, Mettendo insieme territori, il presente progetto punta a favorire lo sviluppo di reti relazionali tra una molteplicità di soggetti e attori-chiave della realtà territoriale locale (singoli GAL) e regionale. E si propone di creare reti: reti sul territorio tra operatori e reti e partenariati a livello di cooperazione interterritoriale, così da stimolare logiche sistemiche ed inserire il target in circuiti tali da poter garantire un posizionamento competitivo sul mercato di riferimento.

Attività di supporto tecnico preparatorio alla definizione del progetto

Il processo di preparazione del progetto si è svolto attraverso:

Meeting tra i GAL;

Skype e zoom conferences;

Lavoro su documenti elettronici condivisi in cloud;

Riunioni in presenza;

Analisi dei costi;

Pianificazione progettuale e redazione.

Il progetto prevede un'azione comune per il supporto preparatorio.

Descrizione delle attività comuni previste per la realizzazione del progetto

WORK PACKAGE	COD. ATTIVITA'	ATTIVITA'	DESCRIZIONE
WP 1 GESTIONE GENERALE DEL PROGETTO	1.1	Coordinamento generale del progetto e gestione delle informazioni	Istituzione di uno Steering Committee (SC) composto dai referenti indicati da ciascun GAL. Lo SC assumerà le decisioni strategiche, valuterà le performance qualitative del progetto attraverso un sistema di KPI e indirizzerà lo svolgimento generale delle attività progettuali; Comunicazione tra partner e coordinamento generale delle attività di progetto; Organizzazione di meeting. Le attività di networking saranno supportate da spese di viaggi e missioni.
WP 2.1 MARKETING E COMUNICAZIONE	2.1	Strategia integrata di marketing rurale	Le attività da mettere in campo hanno come obiettivo specifico quello di mettere a sistema le attività di promozione svolte da ciascun GAL all'interno di una campagna di comunicazione integrata che identifica il network territoriale "Basilicata rurale" nel complesso e le singole declinazioni territoriali. La realizzazione di tale azione sarà operata nel rispetto della normativa vigente (D.LGS. 36/2023) da parte di ogni singolo GAL che provvederà ad attivare un contratto di servizio.
WP 2.2 Organizzazione eventi Fiere ed Eventi	2.2	Attività di valorizzazione e promozione	Attività di valorizzazione e promozione del territorio, attraverso le sue peculiarità culturali ed enogastronomiche dedicata a mercati anche extra europei internazionali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo EXPO di Osaka (Giappone), attraverso l'organizzazione e la gestione di workshop, b2b (incontro tra domanda ed offerta) in ambito turistico, culturale ed enogastronomico, al quale parteciperanno addetti di settore e buyer, individuati in collaborazione con Agenzie specializzate (Enit Agenzia Nazionale del Turismo, etc.). La realizzazione di tale azione sarà operata nel rispetto della normativa vigente (D.LGS. 36/2023) da parte di ogni singolo GAL che provvederà ad attivare un contratto di servizio.

Condizioni di ammissibilità del progetto

Condizione di ammissibilità **CR15**:

- prevedere il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui:
 - almeno un GAL selezionato in ambito LEADER/CLLD (per la **cooperazione interterritoriale**);
 - almeno due partner selezionati in Stati differenti, di cui almeno un GAL italiano selezionato in ambito LEADER 2023-2027 (per la **cooperazione transnazionale**).

Condizione rispettata: **SI X** **NO** [barrare la condizione che ricorre]

- designare un GAL capofila;

Condizione rispettata: **SI X** **NO** [barrare la condizione che ricorre]
- riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con obiettivi definiti e risultati effettivamente misurabili mediante l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;

Condizione rispettata: **SI X** **NO** [barrare la condizione che ricorre]

Le motivazioni alla risposta affermativa sono da verificare nella sezione **Indicatori quantitativi e qualitativi legati agli obiettivi operativi e ai risultati misurabili**

- prevedere la realizzazione di un'azione comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;

Condizione rispettata: **SI X** **NO** [barrare la condizione che ricorre]

- dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how.

Condizione rispettata: **SI X** **NO** [barrare la condizione che ricorre]

Le motivazioni alla risposta affermativa sono da verificare nella sezione **Valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione... omissis ...**

Condizione di ammissibilità **CR16:**

- coinvolgimento di altri partner quali: altri gruppi di azione locale; associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale, all'interno o al di fuori dell'Unione Europea; associazioni di partner locali pubblici e/o privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione Europea.

Condizione rispettata: **SI X** **NO** [barrare la condizione che ricorre]

Indicatori del progetto

Indicatori di risultato

Obiettivo /ambito	Codice	denominazione	descrizione	numeratore
FORMAZIONE INFORMAZIONE CONSULENZA COOPERAZIONE	R.1	Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione	Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle risorse sostenibili	30

Indicatori di output

Obiettivo /ambito	Codice	denominazione	descrizione	numeratore
COOPERAZIONE	0.32	Altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	2

Indicatori quantitativi e qualitativi associati agli obiettivi e ai risultati operativi del progetto			
Quantitativi	denominazione	descrizione	numeratore
Azioni comuni	n. di azioni comuni	brand di destinazione	1
Azioni comuni	n. di azioni comuni	strategia integrata di marketing rurale	1
Grandi Eventi per l'incoming	n. di azioni comuni	Grandi Eventi per l'incoming	1

**BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE
2023-2027**

Piano di comunicazione	n. di piani di comunicazione social	piano di comunicazione integrato	1
Qualitativi			
Stakeholder coinvolti	n. stakeholder coinvolti	Stakeholder coinvolti	30
Reti tra operatori	n. reti tra operatori	Reti tra operatori	1
Aumento arrivi nelle cinque aree GAL	Aumento arrivi nelle cinque aree GAL	Aumento arrivi nelle cinque aree GAL	+4%
Aumento presenze	Aumento presenze	Aumento presenze	+3%

6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Forma giuridica e gestionale

Per la corretta ed efficace attuazione del progetto non si ritiene necessaria l'attivazione di un soggetto giuridico comune. L'iniziativa, pertanto, sarà implementata in cooperazione tra tutti i GAL.

Le modalità gestionali, di raccordo e gli impegni in capo a ciascuna organizzazione sono definiti nel presente progetto e nel partnership agreement e all'interno delle WP5 - Monitoraggio dei risultati; WP 5. Management Azione Locale; 5.2 Gestione.

Modalità di attuazione

L'operazione sarà attuata direttamente dai GAL in modalità "gestione diretta".

7. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Crono - programma delle attività del progetto

Data di inizio progetto: 31.12.2024

Data di fine progetto: 31.08.2028

Durata del progetto in mesi: 48 mesi

		Tempi di realizzazione					
Attività di preparazione	Attività	2024	2025	2026	2027	2028	2029
	Ricerca partner						
	Comunicazione, informazione						
	Organizzazione riunioni e incontri						
	Ricerche, studi di fattibilità, consulenze						
	Ideazione e definizione del progetto						

WP2Attuazione del progetto	Costituzione eventuale struttura comune						
	WP1						
	WP2						
	WP3						

Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi

Il coordinamento del progetto sarà assicurato dal GAL capofila, in qualità di Lead Partner e soggetto proponente. Lo stesso GAL ha già attuato e concluso diversi progetti in qualità di capofila.

Come specificato in precedenza, si prevede l'istituzione di uno Steering Committee, ossia una cabina di regia composta da almeno un rappresentante di ciascun GAL individuato dai rispettivi CdA. Tale organo curerà i processi strategici, la supervisione dell'efficace e tempestiva implementazione del progetto, i rapporti con gli stakeholders e con la Regione Basilicata. Lo Steering Committee sarà istituito durante, durante il primo project meeting, dove ogni GAL comunicherà formalmente il team di progetto (se già disponibile) e le responsabilità in capo a ciascun componente dei gruppi di lavoro relativamente alle varie task da implementare. Alle riunioni dello Steering Committee potranno partecipare, in qualità di soggetti esterni, anche gli Stakeholders istituzionali. Ciò è importante soprattutto nella logica di garantire la sostenibilità del progetto.

L'iniziativa richiede una grande capacità di gestione dei processi di animazione territoriale, nonché un elevato numero di attività di tipo desk e sul campo (correlate sia all'implementazione "tecnica" del progetto, che alla gestione amministrativa, procedurale e finanziaria dello stesso). Per tale ragione, i GAL si avvarranno di expertise aggiuntive rispetto allo staff preposto all'attuazione delle SSL. Tale scelta operativa ed organizzativa consentirà di:

velocizzare e ottimizzare i processi;

migliorare la qualità della performance attuativa generale;

sviluppare specifici key outputs di elevata qualità. Si tratta di attività e prodotti che evidentemente non sono realizzabili dallo staff dei GAL, atteso che richiedono skill specialistiche nei settori di riferimento.

Le expertise aggiuntive potranno essere attivate individualmente o tramite società di servizi specializzate. In entrambi i casi si farà ricorso alle ordinarie procedure di evidenza pubblica, al fine di assicurare la necessaria correttezza procedurale e la trasparenza dei processi. I profili richiesti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Profili Senior: almeno n. 5 anni di esperienza specifica nel settore;

Profili Junior: almeno n. 3 anni di esperienza specifica nel settore.

Sostenibilità delle attività nel tempo

Il progetto punta allo sviluppo e al consolidamento di un sistema turistico e culturale integrato, da istituire nei territori LEADER interessati. La sostenibilità, in tal senso, è assicurata da diversi fattori:

1. la stipula dell'accordo di partenariato di cui all'azione 1.5, grazie al quale i players locali coinvolti si impegneranno a cooperare nell'interesse del territorio in generale, ma anche del proprio business e della propria mission culturale ed istituzionale. L'accordo di partenariato, pertanto, avrà durata pluriennale e assicurerà il funzionamento della rete di operatori anche dopo la conclusione del presente progetto;

2. l'Accordo esistente tra l'APT Basilicata e i GAL di Basilicata.

3. l'accordo di rete che consentirà la promozione integrata del brand anche con il coinvolgimento di stakeholder e operatori locali e che prevedrà la partecipazione congiunta a nuovi progetti a livello regionale, nazionale ed europeo.

8. ASPETTI FINANZIARI

Piano finanziario del progetto

Fase operativa	Attività	GAL/Partner	Costo totale	Finanziamento CSR			Altri finanziamenti
				Quota FEASR	Quota Nazionale + regionale	Quota privata	
Attività preliminari alla definizione del progetto							
TOTALE PRE - SVILUPPO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Attuazione del progetto	Brand Rurale Vulture Alto - Bradano	GAL LUCUS Esperienze Rurali	200.000,00	110.000,00	90.000,00	0,00	
	Brand Rurale Percorsi	GAL PerCorsi	200.000,00	110.000,00	90.000,00	0,00	
	Brand Rurale Lucania Interiore	GAL Lucania Interiore	200.000,00	110.000,00	90.000,00	0,00	
	Brand Rurale Start 2020	GAL Start 2020	200.000,00	110.000,00	90.000,00	0,00	
	Brand Rurale	GAL Cittadella del Sapere	30.000,00	16.500,00	13.500,00	0,00	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			830.000,00	456.500,00	373.500,00	0,00	

Crono - programma di spesa

Data di inizio progetto: 2024						
Data di fine progetto: 31.10.2028						
Operazioni previste	Costi per Anno					
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Operazione GAL LUCUS Esperienze Rurali	0,00	50.000,00	40.000,00	50.000,00	60.000,00	0,00
Operazione GAL Lucania Interiore	0,00	50.000,00	40.000,00	50.000,00	60.000,00	0,00
Operazione GAL PerCorsi	0,00	50.000,00	40.000,00	50.000,00	60.000,00	0,00
Operazione GAL Start 2020	0,00	50.000,00	40.000,00	50.000,00	60.000,00	0,00

**BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE
2023-2027**

Operazione GAL La Cittadella del Sapere	0,00	10.000,00	15.000,00	5.000,00	0,00	0,00
---	------	-----------	-----------	----------	------	------

Piano finanziario del progetto parte comune

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento CSR		
			Quota FEASR	Quota nazionale + regionale	Quota privata
<i>Attività preliminari alla definizione del progetto</i>					0,00
					0,00
					0,00
					0,00
TOTALE PRE - SVILUPPO					0,00
Attuazione del progetto Azione comune	1.1 - Coordinamento generale del progetto e gestione delle informazioni	€ 2.000,00	1.100,00	900,00	0,00
	2.1 - Strategia integrata di marketing rurale	€ 3.000,00	1.650,00	1.350,00	0,00
	2.2 - Attività di valorizzazione e promozione	€ 25.000,00	16.500,00	13.500,00	0,00
TOTALE AZIONE COMUNE		€ 30.000,00			

Sezione II

IL PROGETTO BRAND RURALE BASILICATA : PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI GAL LUCANI

del GAL LA Cittadella del Sapere

PARTNER ... (indicare il nome)

GAL LEADER GAL PLURIFONDO se, si, specificare

Indirizzo: C.da Piano Cataldo snc -85044 Lauria (PZ)

telefono/fax 0973858200

posta elettronica info@lacittadelladelsapere.it

Referente: Nicola Timpone

Motivazioni

Il GAL La Cittadella del Sapere, grazie alle expertise sviluppate nel corso del precedente periodo di programmazione e soprattutto nell'attuale programmazione nei settori di riferimento intende realizzare e coordinare il progetto con l'obiettivo di:

presentare all'esterno un'immagine unitaria della destinazione "territori rurali della Basilicata";

consolidare il prodotto "turismo rurale e sostenibile" nella regione Basilicata;

aumentare il flusso di turisti e visitatori nei territori rurali interessati dal progetto;

creare le sinergie opportune nella presentazione dell'immagine tra i vini ed i prodotti agro-alimentari tipici della Regione;

promuovere lo sviluppo di imprese e posti di lavoro attorno al prodotto "turismo rurale e sostenibile" della Regione Basilicata.

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il processo di sensibilizzazione e partecipazione della comunità locale, unito all'analisi delle esigenze territoriali, ha portato all'individuazione di due ambiti tematici entro cui sviluppare la presente strategia:

5. Sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali: ambito tematico prioritario;

2. Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari: ambito tematico secondario correlato.

Il GAL intende anche dare seguito, nello specifico, ad alcuni progetti di cooperazione finanziati con le due annualità di risorse aggiuntive nell'ambito della sottomisura 19.3 del PSR:

Five Steps (cooperazione transnazionale);

Brand Rurale (cooperazione interterritoriale).

Risultati attesi a livello locale

I risultati attesi a livello locale sono i seguenti:

Rafforzare e amplificare la promozione a dell'Area del GAL, in forma coordinata con gli altri Gal su scala nazionale ed internazionale.

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il valore aggiunto del progetto è insito nella modalità di attuazione. Lo strumento della cooperazione interterritoriale, infatti, consentirà, in continuità rispetto al passato e per la prima volta su tutte le aree LEADER una risposta dei territori, su un tema di successo, già sperimentato in passato, ma rivisto, secondo i nuovi trend della domanda.

Grado di innovazione

L'originalità consiste nelle attività di networking e promozione socioeconomica dei territori coinvolti, innovazione sociale e sviluppo del pubblico. Nell'ambito della Cooperazione Interterritoriale per la prima volta viene attuato un progetto di promozione da tutti i Gal operanti sul territorio della Basilicata.

Descrizione delle attività previste a livello comune e locale

Il Gal La Cittadella del Sapere attuerà solo le attività comuni per l'organizzazione di eventi su territorio regionale o nazionale

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatore di risultato	Descrizione	Valore (Numero)
R.1 - Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione	Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle risorse sostenibili	05
Indicatore di output	Descrizione	Valore (Numero)
O.32 -Altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	1
Indicatori quantitativi	Descrizione	Valore (Numero)
.....		
.....		
Indicatori quantitativi	Descrizione	Valore (Numero)
.....		
.....		

**BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE
2023-2027**

Crono - programma delle attività

Data di inizio progetto: 02/01/2026							
Data di fine progetto: 31/12/2026							
Durata del progetto in mesi: 12							
Tempi di realizzazione							
Attuazione del progetto- Azione Locale	Attività	2023/2024	2025	2026	2027	2028	2029
	<i>Attuazione del progetto Azione comune</i>			x			

Piano finanziario del progetto

Fase operativa	Attività	GAL/Partner	Costo totale	Finanziamento CSR		
				Quota FEASR	Quota	Quota privata
					Nazionale + regionale	
Attuazione del progetto Azione comune	steering comitee	Gal La Cittadella del Sapere	2.000,00	1.010,00	990,00	0,00
	project meeting	Gal La Cittadella del Sapere	2.000,00	1.010,00	990,00	0,00
	management	Gal La Cittadella del Sapere	6.000,00	3.030,00	2.970,00	0,00
	Ew.p. 2.2 organizzazione eventi	Gal La Cittadella del Sapere	20.000,00	10.100,00	9.900,00	0,00
Attuazione del progetto Azione comune			30.000,00	15.150,00	14.850,00	0,00
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			30.000,00	15.150,00	14.850,00	0,00

Crono - programma di spesa

**BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE
2023-2027**

Data di inizio progetto: 02/01/2026						
Data di fine progetto: 31/12/2026						
Durata del progetto in mesi: 12						
Operazioni previste	Costi per Anno					
	2023/2024	2025	2026	2027	2028	2029
Attuazione del progetto Azione comune	0	0	30.000,00	0	0	0

Descrizione delle procedure amministrative

// coordinamento del progetto sarà assicurato dal GAL capofila. Ciascun GAL si doterà di un sistema interno di gestione e monitoraggio tecnico/finanziario.

Si prevede l'istituzione di uno Steering Committee (SC), ossia una cabina di regia composta da almeno un rappresentante di ciascun GAL. Tale organo curerà i processi strategici, la supervisione dell'efficace e tempestiva implementazione del progetto e ne valuterà le performance qualitative al fine di assicurare l'individuazione di azioni correttive (se necessarie) ed il raggiungimento dei risultati attesi. Lo SC sarà istituito nel corso del Kick Off meeting, durante il quale ciascun GAL comunicherà formalmente il team di progetto (se già disponibile) e le responsabilità in capo a ciascun componente dei gruppi di lavoro relativamente alle varie task da implementare.

L'iniziativa richiede una grande capacità di gestione dei processi di animazione territoriale, nonché un elevato numero di attività di tipo desk (correlate sia all'implementazione "tecnica" del progetto, che alla gestione amministrativa, procedurale e finanziaria dello stesso). Per tale ragione, i GAL si avvarranno di expertise aggiuntive rispetto allo staff preposto all'attuazione delle SSL. Tale scelta operativa ed organizzativa consentirà di:

- velocizzare e ottimizzare i processi;
- migliorare la qualità della performance attuativa generale.

Il GAL La Cittadella del Sapere si doterà di expertise con elevata seniority, in grado di assicurare la corretta ed efficace attuazione del progetto (project & financial management, gestione delle relazioni con i partners, implementazione tecnica delle attività, costituzione e gestione delle reti a livello locale con gli stakeholders di riferimento, supporto operativo agli esperti internazionali ingaggiati dal capofila).

Sostenibilità delle attività nel tempo

Il GAL ha l'obiettivo di attivare una rete tra tutti i soggetti turistici che lavorano sul territorio e che hanno una correlazione con il turismo rurale che possa autosostenersi, anche economicamente, nel tempo con l'intento di costruire dinamiche a vantaggio dello sviluppo e sostegno al settore.

Azioni che, una volta realizzate, potranno continuare a sviluppare i propri effetti senza ulteriori sostegni pubblici significativi, Gli investimenti che si prevede di sostenere con progetto, infatti, potranno riprodurre nelle imprese e negli altri soggetti beneficiari, effetti auto – propulsivi e positivi nel tempo. ed avranno la possibilità di divenire buone prassi trasferibili. Gli investimenti che si prevede di sostenere con progetto, infatti, potranno riprodurre nelle imprese e negli altri soggetti beneficiari, effetti auto – propulsivi e positivi nel tempo. Gli investimenti da sostenersi, con le loro innovazioni, organizzative e tecniche, potranno essere trasferite sul

territorio Leader e in quelli circostanti per effetto della disseminazione delle conoscenze acquisite e del naturale effetto della emulazione d'impresa.

Il progetto punta allo sviluppo e al consolidamento di un sistema turistico e culturale integrato, da istituire nei territori LEADER interessati. La sostenibilità, in tal senso, è assicurata da diversi fattori:

- 1. la stipula dell'accordo di partenariato di cui all'azione 1.5, grazie al quale i players locali coinvolti si impegneranno a cooperare nell'interesse del territorio in generale, ma anche del proprio business e della propria mission culturale ed istituzionale. L'accordo di partenariato, pertanto, avrà durata pluriennale e assicurerà il funzionamento della rete di operatori anche dopo la conclusione del presente progetto;*
- 2. l'Accordo esistente tra l'APT Basilicata e i GAL di Basilicata.*
- 3. l'accordo di rete che consentirà la promozione integrata del brand anche con il coinvolgimento di stakeholder e operatori locali e che prevedrà la partecipazione congiunta a nuovi progetti a livello regionale, nazionale ed europeo.*

4.3.11 Azione B1 – La regia: gestire il progetto

<p><i>Cosa si vuole fare e perché</i></p>	<p>La puntuale definizione degli aspetti gestionali è di rilevanza strategica per l'efficace attuazione della SSL. A tal fine, il GAL coinvolgerà attivamente la propria struttura tecnica e amministrativa, composta da personale altamente qualificato (cfr. sezione 7. Modello Gestionale), per operare secondo criteri di economicità, di efficacia e di trasparenza e per procedere con atti di evidenza pubblica al fine di 1) rendere aperta a tutti i possibili interessati la partecipazione alla strategia e la fruizione dei sostegni in essa previsti; 2) rispettare criteri di trasparenza nell'individuazione di fornitori di beni e servizi.</p> <p>Le funzioni tecnico-amministrative del GAL comprendono diverse mansioni, dalla elaborazione di criteri oggettivi e trasparenti di selezione, alla redazione e pubblicazione dei bandi per la selezione dei beneficiari finali, all'istruttoria delle domande presentate, alla formazione della graduatoria definitiva, fino all'accertamento finale delle opere eseguite e dei costi sostenuti. Il GAL, in ottemperanza alle normative vigenti, si impegna poi a condurre attività di valutazione specifiche. Inoltre, nell'ambito della gestione della propria strategia, il GAL si impegna a supportare i beneficiari in tutte le fasi dei procedimenti finalizzati all'ottenimento dei contributi (cfr. Azione B2).</p> <p>All'interno della presente strategia, si prevede di attuare azioni a bando, a gestione diretta, a gestione mista e in convenzione, secondo le modalità e in ottemperanza delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore.</p> <p>La gestione della Strategia prevede una serie di fasi propedeutiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione <ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione di dettaglio delle risorse finanziarie, umane e materiali necessarie all'attuazione della SSL; ● Selezione degli organi tecnico-operativi ● Prioritizzazione e dettaglio delle azioni da attuare; ● Realizzazione di studi, mappature, ricerche; ● Stesura di bandi e definizione di procedure per la selezione dei progetti; ● Definizione dei criteri di selezione e dei requisiti per i beneficiari; ● Procedura di identificazione per le forniture di beni e servizi. 2. Attuazione <ul style="list-style-type: none"> ● Lancio e diffusione dei bandi; ● Istruttoria delle domande; ● Individuazione dei beneficiari mediante procedure ad evidenza pubblica; ● Predisposizione della liquidazione dei finanziamenti concessi; ● Supporto tecnico e amministrativo ai beneficiari; ● Monitoraggio costante dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti sovvenzionati e del rispetto dei requisiti stabiliti. 3. Monitoraggio e Valutazione <ul style="list-style-type: none"> ● Monitoraggio dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati nella SSL; ● Valutazione dei costi e dei benefici delle azioni implementate; ● Possibile apporto di modifiche alla strategia in corso d'opera in base ai risultati delle attività di monitoraggio e valutazione. ● Attività di rendicontazione.
---	---

<p><i>A quali esigenze si vuole far fronte</i></p>	<p>L'azione vuole far fronte alle seguenti esigenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Garantire la gestione efficiente ed economica delle risorse finanziarie, umane e materiali; ● Assicurare l'efficacia delle azioni previste nella Strategia rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati; ● Promuovere la trasparenza del processo di gestione e il rispetto della compliance normativa; ● Coinvolgere attivamente tutti i possibili interessati per aprire a tutti la partecipazione alla Strategia; ● Assicurare il successo dei progetti sovvenzionati attraverso attività di supporto ai beneficiari.
<p><i>Quali sono le ricadute per il territorio e per il settore/comparto di riferimento</i></p>	<p>L'efficace attuazione della SSL tramite attività di gestione efficaci ed efficienti, permette di contribuire alla crescita sostenibile del territorio e dei comparti di riferimento della presente proposta attraverso l'implementazione di progetti sovvenzionati che di fatto promuovono lo sviluppo di imprese locali e l'attrattività del territorio per gli investimenti.</p>
<p><i>Come si integra con le altre azioni della SSL</i></p>	<p>Le attività di gestione sono di fatto trasversali a tutte le azioni della SSL, in quanto ne garantiscono l'efficacia e la coerenza complessiva: insieme alle attività di Animazione, costituiscono dunque l'infrastruttura portante su cui si basano tutte le iniziative. Le attività di gestione svolgono un ruolo centrale nel coordinare, sorvegliare e facilitare l'attuazione di tutte le azioni previste in maniera conforme agli obiettivi prefissati.</p>
<p><i>Quali sono i risultati attesi</i></p>	<p>I risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Efficacia nell'attuazione delle azioni; ● Economicità nell'utilizzo delle risorse; ● Trasparenza nell'allocazione delle risorse e nel processo decisionale; ● Selezione equa dei beneficiari; ● Successo dei progetti sovvenzionati
<p><i>Chi sono i potenziali beneficiari</i></p>	<p>Beneficiari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● GAL <p>Beneficiari indiretti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Soggetti pubblici ● Imprese locali ● Comunità locale ● Turisti e visitatori
<p><i>Quali investimenti si intende sostenere;</i></p>	<p>Gli investimenti che si intendono sostenere nell'ambito della presente azione coincidono sostanzialmente con le categorie di spese ammissibili relative al Sotto Intervento B (SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Informazione, comunicazione, pubblicità e trasparenza legate all'implementazione delle SSL;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'organo decisionale) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, etc.) connessi alle SSL; ● Micro-interventi materiali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività di gestione e animazione delle SSL, compresi arredi e dotazioni tecnologiche. ● Progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale; ● Funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL; ● Realizzazione e divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo; ● Costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia.
Quali indicatori di output e di risultato si intendono utilizzare	<p>Indicatori di output:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● numero di progetti sovvenzionati; ● risorse finanziarie allocate; ● numero di beneficiari coinvolti; ● numero di incontri pubblici. <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● grado di soddisfazione dei beneficiari; ● tasso di successo dei progetti sovvenzionati.
Quale è il valore aggiunto di LEADER	L'approccio Leader all'interno delle attività di gestione della strategia aggiunge valore attraverso la promozione dell'engagement della comunità, l'aderenza alle normative, l'attenzione ai bisogni locali, l'efficienza e la flessibilità nel processo decisionale e nella gestione complessiva, contribuendo a rendere la strategia più adattabile e più in linea con le esigenze specifiche del territorio e delle sue comunità.
Quali indicatori per il valore aggiunto di LEADER	<ul style="list-style-type: none"> ● n. incontri pubblici realizzati per ciascun bando lanciato
Quale effetto autopropulsivo	L'effetto autopropulsivo dell'azione di gestione si riferisce al fatto che, una volta avviata e implementata con successo, l'attività di gestione della Strategia può avere un impatto positivo che si autoalimenta e continua a generare benefici nel tempo.
Quale modalità attuativa	Per questa azione la modalità attuativa prescelta è quella a gestione diretta poiché, essendo la presente azione strettamente legata al raggiungimento degli obiettivi dell'intera strategia, si ritiene che il GAL sia il soggetto beneficiario più indicato per l'attuazione.
Costo dell'azione	Il costo complessivo previsto per l'azione è di 832.000 euro .

Tipologia e intensità dell'aiuto	Il supporto economico sarà erogato in favore del GAL in forma di contributi in conto capitale, con un'intensità massima di aiuto concedibile pari al 100% dei costi ammissibili.
---	--

4.3.12 Azione B2 | La piazza: animare e comunicare

Cosa si vuole fare e perché	<p>Le attività di animazione territoriale funzionali alla definizione della SSL hanno messo in luce la rilevanza di utilizzare un approccio partecipato che metta al centro delle attività di comunicazione e animazione lo scambio ed il confronto tra le comunità locali insieme ad un capillare sistema che garantisca la massima visibilità e informazione sul territorio. A tal fine, la presente azione si compone di un Piano di Animazione e Comunicazione volto a promuovere le iniziative del GAL nell'ambito della SSL per assicurare la massima partecipazione dei portatori d'interesse; diffondere la consapevolezza che gli interventi possono generare ricadute positive sulla qualità della vita delle persone; creare una relazione di scambio reciproco e di coinvolgimento tra referenti del GAL e gli operatori privati e pubblici.</p> <p>Le attività del Piano, presidiate dal Responsabile Tecnico di Animazione e dal Responsabile di Comunicazione (cfr. Modello di gestione), agiranno in duplice modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le attività di animazione porteranno i referenti del GAL ad avere un contatto diretto con i potenziali beneficiari degli interventi e con tutti i soggetti con un interesse ad avere uno scambio di conoscenze e progettualità sui temi posti dalla SSL. Le attività si svolgeranno pertanto in tre forme principali: 1) calendarizzazione di due cicli di appuntamenti su tutti i 27 Comuni dell'area, secondo una logica di massimo coinvolgimento (<i>road show</i>): un primo ciclo all'approvazione del Piano di Azione e un secondo ciclo in occasione del primo lancio dei bandi; 2) presenza dei referenti del GAL ad eventi organizzati anche in occasione di altre manifestazioni in corso sui territori (seminari formativi, workshop di progettazione partecipata, presenza a fiere o ad eventi afferenti i temi della SSL); 3) attivazione dello sportello informativo virtuale e della Consulenza informativa presso la sede operativa del GAL (Cfr. Allegati Punto 7 Modello gestionale), attraverso cui saranno messi a punto servizi di assistenza tecnica specialistica sugli interventi previsti dalla SSL. • Le attività di comunicazione assicureranno la piena visibilità delle attività di animazione proposte e il veicolare delle informazioni grazie a strumenti e canali appositi sia tradizionali sia digitali. Gli strumenti saranno: logo e immagine coordinata; sito web; newsletter periodica; brochure bilingue di presentazione; pagina Facebook e Instagram; video promo; spot radio su emittenti radiofoniche locali; conferenze stampa e comunicati stampa. <p>Tutte le attività e gli strumenti di comunicazione e animazione territoriali verranno monitorati annualmente al fine di verificarne l'efficacia e di disporre eventuali azioni correttive e di miglioramento.</p>
------------------------------------	--

	L'azione sarà realizzata in modalità gestione diretta , in cui beneficiario è il GAL che potrà presidiare le attività ed eventualmente avvalersi di supporti specialistici.
A quali esigenze si vuole far fronte	L'azione vuole rispondere alle seguenti esigenze: <ul style="list-style-type: none"> ● Far conoscere la SSL a tutti i portatori di interesse del territorio del GAL ● Assicurare la massima partecipazione dei portatori d'interesse alle iniziative del GAL ● Avere cura di mantenere l'assenza di conflitto d'interessi con riferimento alla gestione delle domande di sostegno e pagamento.
Quali sono le ricadute per il territorio e per il settore/comparto di riferimento	Le attività della presente azione valorizzano il territorio, rendendolo da un lato più "animato" da una serie di eventi e iniziative partecipate e dall'altro favorendo la propensione dei soggetti portatori di interesse a partecipare a nuovi progetti e investimenti previsti dalla SSL.
come si integra con le altre azioni della SSL	L'azione si integra sinergicamente con la SSL poiché contribuisce in modo significativo a comunicare efficacemente e diffondere le iniziative previste dalle altre azioni. Tale attività non solo valorizza la SSL nel suo insieme, ma contribuisce anche a stimolare attivamente la reciproca conoscenza tra gli attori del territorio.
Quali sono i risultati attesi	I risultati attesi sono: <ul style="list-style-type: none"> ● Massima diffusione degli interventi promossi dalla SSL nel territorio del GAL ● Alta partecipazione dei portatori d'interesse alle iniziative del GAL ● Assenza di conflitti di interesse tra portatori d'interesse.
Chi sono i potenziali beneficiari	Beneficiari diretti: <ul style="list-style-type: none"> ● GAL. Beneficiari indiretti <ul style="list-style-type: none"> ● Soggetti pubblici; ● Imprese locali; ● Comunità locale; ● Turisti e visitatori.
Quali investimenti si intende sostenere;	Investimenti materiali <ul style="list-style-type: none"> ● Micro-interventi per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività di animazione della SSL, compresi acquisto o noleggio di arredi e dotazioni tecnologiche; ● Materiale di consumo; ● Stampa materiale informativo di divulgazione. Investimenti immateriali: <ul style="list-style-type: none"> ● Consulenze esterne specialistiche;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazione e divulgazione di studi, ricerche sul territorio; ● Iniziative di animazione (seminari, convegni, workshop); ● informazione e pubblicità digitale; ● Trasferte e missioni.
Quali indicatori di output e di risultato si intendono utilizzare	<p>Indicatori di output:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● n. incontri pubblici; ● n. sportelli informativi virtuali attivati; ● n. canali attivati. <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● n. partecipanti alle iniziative; ● livello di efficacia dell'informazione.
Quale è il valore aggiunto di LEADER	L'azione in oggetto garantisce un approccio LEADER in quanto attua le attività previste tramite un approccio partecipato promuovendo l'impegno e il coinvolgimento a livello locale da parte di tutti gli operatori, e incoraggiando gli attori locali a prendere in considerazione nuovi investimenti o progetti.
Quali indicatori per il valore aggiunto di LEADER	<ul style="list-style-type: none"> ● n. giovani coinvolti nelle attività di animazione territoriali; ● percentuale di domande di aiuto ritenute ammissibili sul totale delle domande presentate.
Quale effetto autopropulsivo	L'effetto "autopropulsivo" della presente azione è garantito dall'investimento verso interventi di animazione e comunicazione che possano generare nel tempo la sempre maggiore conoscenza delle attività del GAL. Inoltre, la facilitazione della conoscenza tra portatori di interesse locale contribuirà allo sviluppo di nuove progettualità e reti .
Quale modalità attuativa	Per questa azione la modalità attuativa prescelta è quella a gestione diretta poiché, essendo la presente azione strettamente legata al raggiungimento degli obiettivi dell'intera strategia, si ritiene che il GAL sia il soggetto beneficiario più indicato per l'attuazione.
Costo dell'azione	Il costo complessivo previsto per l'azione è di 208.000 euro .
Tipologia e intensità dell'aiuto	Il supporto economico sarà erogato in favore del GAL in forma di contributi in conto capitale, con un'intensità massima di aiuto concedibile pari al 100% dei costi ammissibili.

5 Piano finanziario della SSL

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE
2023-2027

Per ciascuna delle azioni individuate nella precedente sezione, la Tabella 9 esplicita il costo totale, ripartito fra quota proveniente da soggetti pubblici e quota conferita da soggetti privati, e i beneficiari dei fondi.

Tabella 9 - Piano finanziario della SSL

CODICE AZIONE	MODALITA' ATTUATIVE	SOGGETTO BENEFICIARIO	QUOTA PUBBLICA	QUOTA PRIVATI	COSTO TOTALE AZIONE
A151	Regia diretta	GAL	300.000,00 €	- €	300.000,00 €
A152	Modalità mista (regia diretta / avviso pubblico)	Soggetti Privati GAL	700.000,00 €	500.000,00 €	€ 1.200.000,00
A153	Avviso pubblico	Comuni area LEADER Comuni area SNAI	1.200.000,00 €	- €	€ 1.200.000,00
A124	Modalità mista (regia diretta / avviso pubblico)	Soggetti Privati GAL	700.000,00 €	450.000,00 €	€ 1.150.000,00
A155	Regia diretta	GAL	140.000,00 €	- €	€ 140.000,00
A156	Modalità mista (regia diretta / avviso pubblico)	Comuni area LEADER GAL	1.000.000,00 €	- €	€ 1.000.000,00
A157	Avviso pubblico	Enti di Formazione accreditati	120.000,00 €	- €	€ 120.000,00
TOTALE AZIONI A			4.160.000,00 €	950.000,00 €	5.110.000,00 €
Cooperazione	Regia diretta	GAL	200.000,00	0	200.000,00
	Regia diretta	GAL	100.000,00	0	100.000,00
	Regia diretta	GAL	30.000,00	0	30.000,00
		Totale cooperazione	330.000,00	0	330.000,00
B1	Regia diretta		832.000,00 €	- €	€ 832.000,00
B2	Regia diretta		208.000,00 €	- €	€ 208.000,00
TOTALE AZIONI B			1.040.000,00 €	- €	1.040.000,00 €
TOTALE STRATEGIA			5.530.000,00 €	950.000,00 €	6.480.000,00 €

Viene, inoltre, riportata in Tabella 10 la ripartizione del costo delle azioni di tipo A per ambito tematico di riferimento.

Tabella 10 - Piano finanziario della SSL per ambito tematico

AMBITO TEMATICO	QUOTA PUBBLICA	QUOTA PRIVATI	COSTO TOTALE
5. Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali	3.460.000,00 €	500.000,00 €	3.960.000,00 €
2. Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	700.000,00 €	450.000,00 €	1.150.000,00 €
TOTALE AZIONI A	4.160.000,00 €	950.000,00 €	5.110.000,00 €

6 Quadro degli indicatori

La Tabella 11 associa a ciascuna delle azioni individuate nell'ambito della strategia i corrispondenti indicatori di output, di risultato e del valore LEADER.

Tabella 11 - Quadro degli indicatori della SSL

SOTTO-INTERVENTO	AMBITO TEMATICO	AZIONI	INDICATORI DI OUTPUT	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI LEADER
A	5. Sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali	A151	<ul style="list-style-type: none"> n. soggetti esterni coinvolti n. immobili mappati n. percorsi ed attrattori mappati n. figure professionali mappate n. incontri svolti n. residenti coinvolti n. operatori coinvolti n. manuali dell'accoglienza redatti n. percorsi/itinerari co-progettati 	<ul style="list-style-type: none"> incremento della conoscenza delle risorse territoriali aumento del senso di appartenenza da parte degli attori locali miglioramento della percezione del sistema di accoglienza e ospitalità diffusa 	<ul style="list-style-type: none"> livello di soddisfazione per l'iniziativa (questionario specifico) livello di collaborazione e fiducia (n. soggetti che sarebbero disposti a partecipare ad un'altra iniziativa)
A	5. Sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali	A152	<ul style="list-style-type: none"> n. posti letto creati n. strutture riqualificate n. attività imprenditoriali giovanili e femminili avviate ammontare complessivo degli investimenti materiali e immateriali effettuati n. studi relativi al marchio di qualità "Le Terre imperfette" 	<ul style="list-style-type: none"> incremento del numero di nuovi posti di lavoro percezione del marchio di qualità da parte di turisti e comunità aumento della visibilità e della reputazione dell'area del GAL come destinazione turistica distintiva 	<ul style="list-style-type: none"> n. incontri pubblici per presentare il bando pubblico e il marchio di qualità n. partecipanti agli incontri pubblici
A	5. Sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali	A153	<ul style="list-style-type: none"> percentuale di sentieri, ippovie e ciclovie rinnovati e adeguati n. nuove attività sportive e ricreative introdotte n. attività ricomprese negli itinerari turistici ammontare complessivo degli investimenti materiali effettuati 	<ul style="list-style-type: none"> crescita economica del comparto turistico incremento dell'attrattività turistica dell'area del GAL miglioramento della percezione della qualità dei servizi turistici da parte dei visitatori 	<ul style="list-style-type: none"> n. incontri pubblici per presentare il bando pubblico e i nuovi itinerari n. partecipanti agli incontri pubblici grado di apprezzamento degli itinerari turistici da parte della comunità (rilevato tramite questionario)

			<ul style="list-style-type: none"> n. nuovi servizi di informazione e supporto introdotti 		
A	2. Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	A124	<ul style="list-style-type: none"> n. nuovi operatori coinvolti nelle filiere attive n. impianti e strutture adeguate n. mezzi acquistati n. nuove filiere avviate n. operatori coinvolti nelle nuove filiere n. risorse e impianti condivisi n. Paesi esteri raggiunti n. commercianti esteri raggiunti 	<ul style="list-style-type: none"> crescita economica del comparto agroalimentare incremento dell'attrattività del GAL in termini di offerta enogastronomica n. nuove candidature di prodotti all'ottenimento di certificazioni 	<ul style="list-style-type: none"> aumento della propensione degli operatori alla collaborazione (rilevato tramite questionario); n. incontri interni alle singole filiere e interfiliere organizzati a partire dalla presentazione della strategia n. partecipanti agli incontri
A	5. Sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali	A155	<ul style="list-style-type: none"> n. incontri svolti n. residenti coinvolti n. operatori coinvolti n. interventi/azioni di mobilità sostenibile pianificati 	<ul style="list-style-type: none"> aumento del numero di turisti che scelgono l'area del GAL per praticare il turismo attivo soddisfazione dei turisti e della comunità locale crescita economica dei settori correlati alla mobilità sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> n. incontri pubblici organizzati per illustrare l'azione n. incontri di ascolto del territorio n. partecipanti agli incontri pubblici
A	5. Sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali	A156	<ul style="list-style-type: none"> n. eventi organizzati in un anno n. comuni coinvolti nell'organizzazione degli eventi n. operatori del settore agroalimentare n. operatori turistico-culturali coinvolti n. di visitatori per singolo evento 	<ul style="list-style-type: none"> aumento del numero di turisti che scelgono l'area del GAL per partecipare ad eventi e manifestazioni locali soddisfazione dei turisti e della comunità locale crescita economica dei settori correlati al commercio di prodotti agricoli 	<ul style="list-style-type: none"> valutazione positiva dell'iniziativa da parte dei soggetti coinvolti (n. soggetti che sarebbero disposti a partecipare ad un'altra iniziativa) partecipazione della comunità locale all'iniziativa efficacia delle attività di promozione

A	5. Sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali	A157	<ul style="list-style-type: none"> n. operatori del settore turistico e agroalimentare coinvolti n. ore di formazione erogate n. incontri best practice effettuati 	<ul style="list-style-type: none"> aumento del livello di professionalità degli operatori del settore turistico aumento del livello di professionalità degli operatori del settore agroalimentare miglioramento della conoscenza di buone pratiche territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> livello di collaborazione e fiducia (n. soggetti che sarebbero disposti a partecipare ad un'altra iniziativa) livello di soddisfazione dell'iniziativa (da 1 a 5) efficacia dell'informazione e comunicazione
B		B1	<ul style="list-style-type: none"> numero di progetti sovvenzionati risorse finanziarie allocate numero di beneficiari coinvolti numero di incontri pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> grado di soddisfazione dei beneficiari tasso di successo dei progetti sovvenzionati 	<ul style="list-style-type: none"> n. incontri pubblici realizzati per ciascun bando lanciato
B		B2	<ul style="list-style-type: none"> n. incontri pubblici n. sportelli informativi virtuali attivati n. canali attivati 	<ul style="list-style-type: none"> n. partecipanti alle iniziative livello di efficacia dell'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> n. giovani coinvolti nelle attività di animazione territoriali percentuale di domande di aiuto ritenute ammissibili sul totale delle domande presentate

7 Modello gestionale

Il GAL, al fine di garantire l'ottimale attuazione della SSL, intende fare affidamento su una struttura efficiente basata su di un organico con collaudata esperienza in ambito Leader, in grado di assicurare l'espletamento di tutte le funzioni tecniche ed amministrativo-contabili e una piena capacità d'animazione. L'attività di gestione sarà improntata su principi di autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione; professionalità e responsabilità dei dipendenti e dei collaboratori; trasparenza. Le funzioni di **governo dei processi, indirizzo e di supervisione** sono demandate all'**Assemblea dei Soci** ed al **Consiglio di Amministrazione**. Le **attività tecnico amministrative** sono affidate al **Direttore**, che svolge **funzioni di direzione, gestione e controllo**, al **Responsabile tecnico** che, incaricato del coordinamento dell'attività del GAL, assicura il supporto tecnico dell'attività decisionale del Direttore e dell'organo di amministrazione del GAL stesso; alla **Segreteria**, che garantisce **attività di supporto operativo all'attuazione** della SSL. Le **attività di certificazione** delle spese sono affidate al **Certificatore esterno**. La struttura si compone inoltre dell'**Area di animazione** a cui fanno capo un **Responsabile Tecnico di Animazione** e un **Responsabile della Comunicazione**. A completamento una serie di **tecnici** con esperienza comprovata in precedenti programmazioni PSR o LEADER e con elevato livello di qualificazione.

Di seguito si riporta il funzionamento della struttura tecnico-amministrativa del GAL nel dettaglio.

Struttura Tecnico-amministrativa

Il **Direttore del GAL** (Rosanna Armando) è stata nominata mediante procedura pubblica approvata dal Consiglio di Amministrazione. Così come previsto dalle Linee Guida, al Direttore *de quo* spettano gli obblighi in materia di monitoraggio, gestione del sistema VCM, comunicazione, informazione e pubblicità, nonché la responsabilità delle attività di verifica dei rendiconti presentati dai Beneficiari e dai fornitori. In aggiunta, gli potranno essere conferiti, con delega, dal CdA ulteriori poteri e/o obblighi, tra cui si richiamano i seguenti: nomina quale RdP. in Bandi/Avvisi a valere su Azioni del PdA; nomina di responsabile della corretta attuazione dei progetti dei Beneficiari selezionati attraverso Bando Pubblico. Il Direttore tecnico del GAL seguirà le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, e sarà sottoposto alla vigilanza da parte della Presidenza. Per la nomina del Direttore per l'attuazione della Strategia 2023-2027 si procederà nel rispetto delle disposizioni di attuazione che saranno adottate dall'Autorità di Gestione.

All'**istruttore tecnico (Giorgia Alberti)** spetta l'istruttoria delle domande di sostegno dei Beneficiari. Nello specifico si occuperà di:

- assicurare il supporto tecnico alle attività del GAL e a quelle dei beneficiari finali;
- assicurare il supporto tecnico ai servizi per l'istruttoria dei progetti;
- assicurare il supporto al Direttore ed al Responsabile Segreteria Amministrativa per l'accertamento della regolare esecuzione degli stessi.

Per la nomina dell'Istruttore Tecnico per l'attuazione della Strategia 2023-2027 si procederà nel rispetto delle disposizioni di attuazione che saranno adottate dall'Autorità di Gestione.

Il **Responsabile della Segreteria e dei Progetti di Cooperazione Transnazionale** (Rosa Messuti) coordina le risorse attestate alla segreteria, con funzioni trasversali e di supporto operativo-organizzativo a tutti gli organi della società. A titolo esemplificativo, e non esaustivo, si dettagliano di seguito alcune funzioni della Segreteria:

- Responsabile dei rapporti con i partner dei progetti di Cooperazione Transnazionale ed Interterritoriale
- Supporto negli incontri con il partenariato e con i soci, e relative verbalizzazioni degli stessi;
- Supporto al Direttore e alla Struttura tecnica per l'espletamento di tutte le funzioni organizzative.

Il Responsabile della Segreteria è stato selezionato mediante acquisizione curriculum della lon list. Tale figura sarà sottoposta, altresì, al controllo e al coordinamento della Direzione Generale. Per la nomina del Responsabile Tecnico- Amministrativa per l'attuazione della Strategia 2023-2027 si procederà nel rispetto delle disposizioni di attuazione che saranno adottate dall'Autorità di Gestione.

Il GAL ha provveduto alla nomina del **Certificatore esterno**, Dottore Commercialista e Revisore dei Conti (Pasquale Bernardo), iscritto nel "Registro dei Revisori contabili, da almeno cinque anni, con esperienza in materia di gestione, monitoraggio e controllo dei Fondi Comunitari", a cui spetterà, tra l'altro, il compito di certificare le spese sostenute dal GAL per le operazioni attuate in modalità "Gestione Diretta". Tale figura sarà selezionata dal Consiglio di Amministrazione del GAL mediante comparazione dei curricula degli iscritti alla Long List del GAL. Per l'attuazione della Strategia 2023-2027 si procederà nel rispetto delle disposizioni di attuazione che saranno adottate dall'Autorità di Gestione.

Area Comunicazione ed animazione

Il **Responsabile Tecnico dell'Animazione** del GAL coordina e gestisce il team di animazione; è stato nominato mediante procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione e, comunque, utilizzando l'Albo dei Responsabili Tecnici dell'Animazione del GAL approvato dalla Regione Basilicata (D.D. 37/2018) a seguito dell'Avviso Pubblico per la formazione di un Albo dei Direttori dei GAL e dei Responsabili Tecnici dell'Animazione ai sensi della D.G.R. n.598 del 31 Maggio 2016. Oltre alla responsabilità delle attività di animazione, sensibilizzazione e informazione, a tale figura spetta anche la responsabilità delle attività relative alla gestione del fascicolo aziendale SIAN, del supporto per la compilazione delle domande di aiuto e di pagamento proprie e dei beneficiari, nonché quelle di istruttoria relative ai bandi pubblicati dal GAL. Il Responsabile Tecnico dell'Animazione sarà sottoposto, altresì, al controllo e al coordinamento della Direzione Generale. A partire dal 01 Febbraio 2022 e sino alla chiusura della programmazione in corso prevista per il 31 Dicembre 2025 il ruolo di Responsabile Tecnico dell'Animazione viene svolto dal Responsabile della Segreteria. Per la nomina del responsabile dell'animazione per l'attuazione della Strategia 2023-2027 si sta procedendo con avviso pubblico

Al **Responsabile della Comunicazione** spettano le seguenti attività: informazione e pubblicità del Piano Azione, comunicazione per la divulgazione delle opportunità del Piano di Azione e dei Bandi disponibili, progettazione e coordinamento delle azioni a gestione diretta del GAL volte all'informazione del territorio, predisposizione di azioni di disseminazione sul territorio dei temi portanti del Piano di Azione, predisposizione dei piani di monitoraggio delle azioni di informazione e disseminazione. Per la nomina del responsabile della comunicazione per l'attuazione della Strategia 2023-2027 si sta procedendo con avviso pubblico

Esperti struttura tecnica

Il team di **esperti** sarà costituito da figure professionali con esperienza comprovata in precedenti programmazioni PSR o LEADER e con elevato livello di qualificazione, con particolare riferimento alla gestione di progetti finanziati dal PSR, dai fondi strutturali e da programmi a gestione diretta. Si prevede di attivare anche expertise specialistiche su eventuali temi specifici da trattare in corso di attuazione. Il GAL La Cittadella del Sapere, per la selezione delle suddette figure, ha adottato la formazione di una Long List che comprende consulenti, tecnici, esperti di diversa esperienza e competenza per l'espletamento di attività essenziali alle varie fasi di programmazione e sviluppo delle iniziative legate al PdA e ad altra attività del GAL. I candidati dovranno essere in possesso di specifiche competenze ed esperienze in una o più delle seguenti aree professionali/tematiche:

- ESPERTI DI PROCEDURE AMMINISTRATIVE E DI APPALTI PUBBLICI;
- ESPERTI DI SVILUPPO RURALE;
- ESPERTI DI TURISMO SOSTENIBILE;
- ESPERTI DI INCLUSIONE SOCIALE E SOCIO – LAVORATIVA;
- ALTRE AREE TECNICHE (se ne riportano alcune, a titolo esemplificativo e non esaustivo):
 1. MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE E VALUTAZIONE PROGETTI A VALERE SU FONDI STRUTTURALI;
 2. CERTIFICAZIONE E AUDIT SPESE RENDICONTATE;
 3. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO EX D. LGS. 81/2008;
 4. COMUNICAZIONE;
 5. ADEMPIMENTI CIVILISTICI E FISCALI.

Il Presidente del GAL La Cittadella del Sapere procederà ad incaricare i soggetti selezionati con successivi atti, attingendo all'elenco in base alle competenze specifiche possedute. L'organo decisionale del GAL si riserva la facoltà di escludere o sospendere dall'elenco quei soggetti che non dovessero risultare in grado di portare a compimento gli incarichi affidati o per i quali sussistano conflitti di interessi rispetto alle

proposte da valutare. Il compenso per l'attività svolta sarà commisurato alla complessità dell'incarico conferito; in ogni caso sarà predeterminato in sede di affidamento dell'incarico e, comunque, in base ai parametri stabiliti nella Sezione 6 Spese Ammissibili riferite alle 19.1, 19.2.B E 19.4 Disposizioni di attuazione della Misura 19 – Sviluppo Locale LEADER – SLTP del PSR Basilicata 2014-2020.

Il presente punto sarà aggiornato per l'attuazione della Strategia 2023-2027 e si procederà nel rispetto delle disposizioni di attuazione che saranno adottate dall'Autorità di Gestione.

Questa sezione concorre all'attribuzione dei punteggi di cui al criterio P04

8 Eventuali deleghe

--

A seguire, la scheda di autovalutazione, obbligatoriamente da implementare a cura dei GAL

Scheda Autovalutazione ad uso dei GAL

Principio		Criterio		Sub-criterio	Punteggio		Autovalutazione		
Cod.	denominazione	Cod.	denominazione	denominazione	Num.	Inc %e			
P01	Caratteristiche e composizione del partenariato	P01.1	Rappresentatività dei soci pubblici	Presenza di Amministrazioni pubbliche nel capitale sociale del GAL (comuni intesi quali soci del GAL)	Max 10	Max 10%	10		
		P01.2	Rappresentatività dei soci privati			Max 10	Max 10%	5	
			Presenza di: - articolazioni delle Organizzazioni agricole e professionali rappresentate nel CNEL o riconosciute ex lege, aventi sede legale in Basilicata ed operanti, direttamente o indirettamente, sul territorio; - Organizzazioni di produttori (riconosciute ai sensi dell'OCM) mediante le rispettive organizzazioni/articolazioni territoriali; - nel caso del movimento cooperativo, le Organizzazioni nazionali di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo aventi specifico "riconoscimento" ministeriale (ex D.lgs. 220/2002).		2	2%	2		
			Presenza di Pro Loco		2	2%	1		
			Presenza di altre organizzazioni professionali riconosciute dal CNEL fondazioni		2	2%			
			Presenza di Distretti produttivi e Sistemi locali riconosciuti ai sensi delle vigenti norme nazionali e/o regionali		1	2%	0		
			Presenza di imprese singole e associate, fondazioni, istituti bancari ed altri enti operanti nel mercato creditizio		1		0		
			Presenza di portatori di interesse ambientale, culturale e paesaggistico		1	1%	1		
			Presenza di ETS (Enti del terzo Settore) iscritte al RUNTS (Registro unico terzo settore)		1	1%	1		
		P01.3	Esperienze pregresse in ambito LEADER o in ambito fondi strutturali			Max 5	Max 5%	5	
			Esperienza in ambito LEADER		3	3%	2		
				Esperienza in altri ambiti cofinanziati da fondi comunitari		2	2%	2	
		P01.4	Disponibilità del Capitale Sociale			Max 10	Max 10%	10	
			Fino al 60% di capitale sociale versato, comunque oltre il minimo previsto per legge		3	3%			
			Fino al 90% di capitale sociale versato		6	6%			
		100% capitale sociale versato		10	10%	10			
P02	Caratteristiche dell'ambito territoriale	P02.1	Incidenza della superficie totale della SSL rispetto alla superficie dell'area	Max 10	Max 10%	10			
			La SSL interessa tutti i Comuni dell'area	Max 10	Max 10%	10			
P03	Qualità della SSL	P03.1	Animazione e comunicazione		Max 12	Max 12%	12		
			P03.1.1	Numero di incontri con la cittadinanza o con i potenziali soci		Max 4	Max 4%		
				Numero di incontri con la cittadinanza o con i potenziali soci > 10		4	4%	4	
				Numero di incontri con la cittadinanza o con i potenziali soci tra 5 e 10		2	3%		
					Numero di incontri con la cittadinanza o con i potenziali soci < di 5		1	1%	
			P03.1.2	Numero medio dei partecipanti per incontro		Max 4	Max 4%		
				Numero medio dei partecipanti per incontro > 20		4	4%	4	
Numero medio dei partecipanti per incontro tra 10 e 20		2		3%					
		Numero medio dei partecipanti per incontro < 10		1	1%				
P03.1.3	Ascolto giovani		Max 4	Max 4%					
	Attività di animazione e comunicazione rivolta ai giovani		2	2%	2				
		Questionari implementati dai giovani e restituiti al GAL		2	2%	2			

**BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE
2023-2027**

		P03.2	Qualità della progettazione		Max 10	Max 10%		
			P03.2.1	Qualità dell'analisi SWOT, definizione delle esigenze rilevate e chiarezza e completezza della SSL		Max 5	Max 5%	5
				Alta	5	5%	5	
				Medio alta	4	4%		
				Medio	3	3%		
				Medio-bassa	2	2%		
			Bassa	1	1%			
			P03.2.2	Presentazione di una strategia di sviluppo locale rispondente alle esigenze rilevate del territorio e realizzabile		Max 5	Max 5%	5
				Alta	5	5%	5	
				Medio alta	4	4%		
		Medio		3	3%			
		Medio-bassa		2	2%			
		Bassa	1	1%				
		P03.3	Concentrazione delle azioni		Max 6	Max 6%	3	
			<di 8 Azioni	6	6%			
			8<Azioni<10	3	3%	3		
			> di 10 Azioni	1	1%			
		P03.4	Integrazioni con il PSP e altri Programmi, Azioni, Strumenti UE, nazionali, regionali, locali.		Max 7	Max 7%	5	
			P03.4.1	Integrazione interna con il PSP e il Reg (UE) 2115/2021		Max 3	Max 3%	
				Alta	3	3%	3	
Media	2			2%				
Bassa	1		1%					
P03.4.2	integrazione esterna con altre politiche di sviluppo territoriale		Max 4	Max 4%	2			
	Almeno N. 2 azioni con riserva finanziaria dedicata alle aree interne SNAI		4	4%				
	N. 1 azione con riserva finanziaria dedicata alle aree interne		2	2%	2			
Nessuna azione con riserva finanziaria dedicata alle aree interne		0	0%					
P04	Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL	P04.1	Gestione		Max 15	Max 15%	15	
			P04.1.1	Adeguatezza tecnico amministrativa della struttura del GAL rispetto alle previsioni del bando in termini di personale, sede e attività		Max 10	Max 10%	10
				Adeguatezza della struttura tecnica nel coprire tutte le funzioni delegate		5	4%	5
				Adeguatezza della struttura amministrativa nel coprire tutte le funzioni delegate		4	3%	4
				Sede principale del GAL ubicata nell'area LEADER		1	1%	1
			P04.1.2	Presenza di un piano chiaro che identifichi ruoli e responsabilità della struttura tecnico-amministrativa		3	3%	3
			P04.1.3	Descrizione nel piano delle modalità di supporto ai beneficiari in tutta la fase attuativa della SSL		2	2%	2
		P04.2	Sorveglianza e valutazione		Max 5	Max 5%	5	
		P04.2.1	Disponibilità a dotarsi di un software applicativo gestionale di acquisizione, archiviazione, gestione e visualizzazione dati, finalizzato al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dei progetti finanziati		3	3%	3	
		P04.2.2	Esistenza di un piano per la valutazione dello stato di attuazione delle SSL ai sensi dell'art 33 f) del Reg (UE) 1060/2021		2	2%	2	

PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE DELLA BASILICATA 2023-2027

INTERVENTO SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale

CONVENZIONE TRA L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE E IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE LA CITTADELLA DEL SAPERE

PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023-2027 "LE TERRE IMPERFETTE"

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022, introducendo, tra le altre cose, all'art. 4 la possibilità, per i programmi prorogati conformemente all'articolo 1 del presente regolamento, la possibilità di sostenere i costi per la elaborazione e futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che, agli articoli 31 - Sviluppo locale di tipo partecipativo, 32 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipati e 33 – Gruppi di azione locale, disciplina lo sviluppo locale di tipo partecipativo, stabilendo, tra le altre cose, art. 32, par. 3 che *“le pertinenti autorità di gestione completano la prima tornata di selezione delle strategie e si assicurano che i gruppi di azione locale selezionati possano svolgere i propri compiti [...] entro dodici mesi dalla data della decisione d'approvazione del programma”*;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- Regolamento(UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Piano strategico della PAC (PSP) per l'Italia, approvato il 2 dicembre 2022 con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645;
- la D.G.R. 13 gennaio 2023 n. 9 recante “*Preso d’atto del “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027)”*”;
- la D.G.R. 20 giugno 2023 n. 575 recante “*Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027) – PRESA D’ATTO.*”;
- la D.G.R. 12 marzo 2025 n. 118 recante “*Preso d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2024)8662 dell’11.12.2024 di approvazione delle modifiche al PSP (Versione 4.1) – Approvazione della versione 3.0 del CSR Basilicata 2023-2027*”;
- le pertinenti schede del PSP Italia e del CSR regionale relative all’intervento SRG06 – “LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale”, che dettano le condizioni entro cui operare in materia Leader nel periodo 2023-2027;
- la D.G.R. 25 settembre 2023 n. 591 e ss.mm.ii., recante “*Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2022. Bando per la selezione delle SSL e dei relativi GAL per il periodo di programmazione 2023 – 2027 a valere sulla Sottomisura 19.1 “Supporto preparatorio” del PSR Basilicata 2014-2022*”;
- la D. D. dell’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022 del 24 novembre 2023 n. 993, recante “*Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2022. Bando per la selezione delle SSL e dei relativi GAL per il periodo di programmazione 2023 – 2027 a valere sulla Sottomisura 19.1 “Supporto preparatorio” del PSR Basilicata 2014-2022 ex D.G.R. n. 591/2023 e ss.mm.ii.. Costituzione del Comitato di Selezione delle SSL a norma dell’art. 32, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021*”, che ingloba tutti i componenti della Task Force Leader ex DGR n. 232 del 26.04.2018 e ss. mm. e ii., nonché la successiva Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022 del 27 novembre 2023 n. 1010 che la integra;
- la D. D. dell’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022 dell’1 dicembre 2023, n. 1041 con la quale venivano riportati, per ciascuna area Leader di cui all’art. 3 del bando sopra richiamato, gli elenchi delle proposte di strategie di sviluppo locale ammesse e finanziabili;
- la D. D. dell’Autorità di Gestione del CSR Basilicata 2023-2027 dell’1 dicembre 2023, n. 1043 con la quale si procedeva, per ciascuna area Leader di cui all’art. 3 del bando sopra richiamato, ad approvare e finanziare le Strategie di Sviluppo per il periodo 2023-2027, nonché lo schema di convenzione Regione – GAL;
- la D.D. dell’Autorità di Gestione del CSR Basilicata 2023-2027 _____ recante aggiornamento della D.D. n. 1043/2023 a seguito dell’approvazione dei progetti di Cooperazione LEADER 2023-2027 del GAL Cittadella del Sapere S.r.l. e conseguente adeguamento della Convenzione siglata in data 04.12.2023 con la Regione Basilicata;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

Il GRUPPO DI AZIONE LOCALE La Cittadella del Sapere, rappresentato dal suo Presidente pro tempore Franco MUSCOLINO, nato a Terranova di Pollino (PZ) lo 02.03.1959 e residente a Latronico (PZ) in Via Crocevia 3, Codice Fiscale MSCFNC59C02L126Y, di seguito denominato GAL

E

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE del CSR Basilicata 2023-2027, dott. Rocco Vittorio RESTAINO, nato a Potenza il 20.01.1964 ed ivi residente alla Via della Pineta 11, di seguito denominata Autorità di Gestione

SI STIPULA LA SEGUENTE CONVENZIONE

Art 1 – finalità della convenzione

Finalità della Convenzione è la corretta gestione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) 2023-2027 in attuazione dell'intervento SRG06 – Leader attuazione delle strategie di sviluppo locale del CSR Basilicata 2023-2027.

Art 2 – funzioni e adempimenti della Regione

In quanto titolare del CSR 2023-2027, l'Autorità di Gestione regionale:

- adotta le disposizioni per l'espletamento della fase negoziale Ufficio AdG – GAL propedeutica alla elaborazione dei Piani di azione esecutivi definiti a valle delle Strategie di sviluppo locale approvate;
- adotta le disposizioni per l'attivazione della procedura a sportello riferita ai progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionali cui parteciperanno i GAL;
- adotta le disposizioni di attuazione delle azioni e dei progetti rientranti nei Piani di azione esecutivi definiti a valle della procedura negoziale di cui sopra.
- instaura e gestisce rapporti di confronto e collaborazione con l'Organismo Pagatore AGEA e con la Rete Rurale Nazionale, al fine di facilitare l'attuazione dell'intervento

SRG06 in generale, e delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Piani di azione, in particolare.

Art 3 – funzioni e adempimenti del GAL

In quanto responsabile dell'attuazione delle proprie Strategie e del Piano di Azione che ne è derivato, il Gruppo di Azione Locale:

- partecipa attivamente e costruttivamente alla fase negoziale Ufficio AdG – GAL propedeutica alla elaborazione dei Piani di azione esecutivi definiti a valle delle Strategie di sviluppo locale approvate;
- assicura la propria partecipazione alla procedura a sportello riferita ai progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionali;
- assicura il rispetto delle disposizioni di attuazione adottate dall'Autorità di gestione in riferimento alle azioni e ai progetti rientranti nei Piani di azione esecutivi definiti a valle della procedura negoziale condotta con la stessa Autorità di gestione.

A tale scopo:

- pone in atto adeguate azioni di sensibilizzazione della popolazione locale e degli operatori sulle problematiche dello sviluppo rurale;
- pone in atto adeguate azioni di informazione, promozione e divulgazione del Piano di Azione sul proprio territorio di riferimento;
- assicura una efficace ed efficiente attuazione del Piano di Azione approvato, nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali in vigore, nonché delle disposizioni operative contenute nelle *Procedure Attuative*;
- predisporre, definisce e attua le procedure di evidenza pubblica necessarie a selezionare i beneficiari del Piano di Azione, per le operazioni attuate in modalità a “bando pubblico”, ed i fornitori di beni e servizi per le operazioni attuate in modalità a “gestione diretta”;
- assume atti di impegno giuridicamente vincolanti con i beneficiari del Piano di Azione ed i fornitori di beni e servizi del GAL stesso;
- effettua, per le proprie competenze, verifiche sulla regolare esecuzione delle attività e dei progetti cofinanziati nell'ambito del Piano di Azione;
- assicura il monitoraggio relativo all'avanzamento (finanziario, fisico e procedurale) dei progetti, anche con l'ausilio di un idoneo sistema informativo regionale;
- assicura il coordinamento della contabilità e della gestione dei flussi finanziari del Piano di Azione relativamente alle operazioni attuate in modalità a “regia diretta GAL”;
- assicura il coordinamento ed il monitoraggio degli investimenti realizzati dai beneficiari dei Piani di Azione a valere sulle operazioni attuate con le modalità “bando”
- rendiconta le spese effettuate direttamente dal GAL per le operazioni a “gestione diretta”;
- assicura e garantisce, nel tempo, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del GAL, anche in riferimento ai parametri che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di valutazione e selezione da parte del Comitato di Selezione;

- supporta i beneficiari del Piano di Azione nella predisposizione della documentazione di spesa a corredo della domanda di Pagamento da presentare all'Organismo Pagatore;
- apporta al Piano di Azione le modifiche richieste dell'Autorità di Gestione;
- fornisce i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- realizza e mantiene, per tutti i progetti finanziati dal Piano di Azione, i relativi fascicoli contenenti tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice di monitoraggio;
- custodisce in sicurezza, per il tempo necessario, i documenti giustificativi delle operazioni ammesse a finanziamento dal Piano di Azione, permettendone l'accesso agli Organismi competenti di accedere a tutta la documentazione (amministrativa, tecnica e contabile) connessa al Piano di Azione e di effettuare le verifiche in qualsiasi momento.
- acquisisce forniture di beni e servizi nel rispetto della normativa vigente;
- procede con regolarità e tempestività ai pagamenti dei propri fornitori di beni e servizi;
- restituisce le somme percepite ed eventualmente non utilizzate e/o non riconosciute ammissibili (dall'OP, dallo Stato, dalla UE);
- evita l'insorgere di conflitti di interesse nell'attuazione del Piano di Azione;
- garantisce che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- assicura, nel caso di regimi di aiuto alle imprese, che il progetto destinatario dei contributi non goda di altra agevolazione finanziaria pubblica;
- partecipare attivamente alle attività promosse dalla Rete Rurale Nazionale.

Art 4 - modalità di attuazione del Piano di Azione

Le modalità e le procedure di attuazione saranno definite alla conclusione della fase negoziale che porterà alla definizione dei Piani di Azione e saranno condivise con gli stessi GAL.

Art. 5 - ammontare complessivo del contributo pubblico

La Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 prevede una dotazione finanziaria pubblica di € 5.530.000,00, di cui € 4.160.000,00 attestati al sotto-intervento A – Sostegno alle strategie di sviluppo locale € 1.040.000,00 attestati al sotto-intervento B – Animazione e gestione delle Strategie di sviluppo locale ed € 330.000,00 attestati ai progetti di cooperazione.

Art. 6 - modalità di erogazione del contributo pubblico

Sul contributo pubblico spettante direttamente al GAL in quanto beneficiario delle azioni a gestione diretta, lo stesso, dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria, potrà chiedere un'anticipazione del 50% all'Organismo Pagatore successivamente alla presentazione, con esito positivo, della domanda di sostegno.

Art. 7 – norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia alle Disposizioni di attuazione dei Piani di Azione che saranno definite successivamente all'espletamento della fase negoziale di cui in precedenza.

Potenza, lì _____

Per il GAL
il Presidente e legale rappresentante

Per l'Autorità di Gestione regionale
del CSR Basilicata 2023-2027
